EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 169

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uniem. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 18 - Mercoledì 19 Luglio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 mm. (Ed. settimanale 600) - Posiz. data rigore sem. 25 % - Avvisi economici, Not. Azienda L. 250 mm. (Ed. ant. 300) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 300) - Necrologi L. 200 mmla (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero sem. 25 % - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 80; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Irlanda Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mes. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Le reazioni italiane alle dichiarazioni del terrorista

Che cosa si aspetta a incarcerare Burger?

Il giornale dc chiede all'Austria di aggiornare la legislazione per neutralizzare il pericoloso neo-nazista - Ferri (socialista) e Bettiol (dc) ne avrebbero parlato con Kreisky a Terzic - Giovedì il discorso di Moro sull'Alto Adige

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Al vertice governo-maggioranza (Moro, Nenni, Pieraccini, Taviani, Reale, Zaccagnini, Ferri, La Malfa) che si terrà stamane in vista del dibattito di giovedì alla Camera sull'Alto Adige, ci si occuperà anche delle dichiarazioni del *leader* terrorista Norbert Burger. «*Sorprende e addolora* — notava stamane il giornale della dc a proposito di tali dichiarazioni (con cui Burger ha affermato, tra l'altro, che «*Molte bombe dovranno ancora scoppiare*») — *che la legislazione austriaca non preveda la carcerazione immediata di un criminale del genere e che — per colmare le lacune "tecniche" — né il governo né il parlamento di Vienna si siano affrettati ad aggiornarla*».

Com'è noto, di recente l'Austria si è finalmente decisa ad annunciare la riforma del proprio codice penale per combattere il terrorismo. I dirigenti del governo e della maggioranza, nella riunione odierna, auspicheranno che questa iniziativa, per troppo tempo ritardata, sia condotta sollecitamente in porto; e che contemporaneamente si possano vedere i frutti delle altre misure prese da Vienna per prevenire il terrorismo (invio di reparti militari alle frontiere con l'Italia, espulsione dal Tirolo di Georg Klota).

Ancora a proposito di Burger, negli ambienti della maggioranza si sottolinea (e questa osservazione certamente tornerà nel «vertice» odierno), che più chiaramente di quanto abbia fatto in passato il *leader* dei terroristi si presenta oggi come l'espressione del nazismo. Egli ha fondato il partito nazional democratico austriaco che, nella denominazione e nei programmi, appare come la sezione austriaca della n.p.d., cioè il partito nazi nazista tedesco. Ma, precisando la sua colorazione politica, confessando di essere neo nazista, il terrorismo diventa ancor più esecrabile e, come tale, dovrebbe provocare l'unanime condanna dei democratici non soltanto italiani ma anche austriaci e tedeschi.

E' quanto hanno fatto presente, con molta fermezza in incontri con uomini politici di Vienna, l'on. Ferri, presidente del gruppo di Montecitorio del partito socialista, e l'on. Bettiol, democratico cristiano e presidente della commissione Esteri. Ferri ha avuto colloqui con Kreisky e altri dirigenti socialdemocratici austriaci. Bettiol ha visto il ministro degli Esteri Toncic. Anche sull'esito di questi colloqui si discuterà nella riunione odierna della maggioranza.

*** L'assemblea di Montecitorio ha iniziato la discussione sul decreto dei fitti. Si spera di poter concludere entro giovedì. Subito dopo il decreto passerebbe al Senato che l'approverebbe entro sabato. Con il decreto sui fitti lo sblocco viene rinviato al 30 giugno 1969 per la gran parte (circa il 90 per cento) degli appartamenti sottoposti al regime vincolistico.

*** Il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) ha esaminato stamane il rapporto che l'Isco (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura) redige semestralmente sulla situazione economica e sulle sue prospettive.

Il rapporto, che è di 250 pagine, conferma la ripresa economica già in atto dall'anno scorso.

r. r.

Un pericoloso fanatico

Quasi stempiato, pallido, gli occhi grigi e acuti, il naso sottile, Norbert Burger quando parla si accende ed è come divorato da un fuoco segreto. Chi lo conosce dice che le sue teorie sul terrorismo, come unico strumento valido per riportare nel grembo della nazione tirolese (che poi s'identifica con quella austriaca e — alla luce delle sue ultime dichiarazioni — con la grande patria tedesca) l'«infelice» Sud Tirolo, il nostro Alto Adige, nascono da una esasperata situazione psicologica. Ma una rivista che nello scorso anno lo definì pazzo fu da lui denunciata e condannata a pagargli 5000 fiorini.

E' un intellettuale, nel senso che all'azione preferisce l'elaborazione ideologica, la creazione di «slogans». Il compito di promozione e d'animazione. Eppure ha con sé soltanto il fanatismo deteriore e manca d'attualità richiamandosi (a parole) a «Che» Guevara, a Mao, a Grivas, ma rifacendosi — in realtà — alle sollecitazioni pangermaniche e ad un nazionalismo che in Europa va sempre più affievolendosi, per dare luogo a comunità più vaste di tipo sovranazionale.

Burger è un anacronismo, un sopravvissuto: come tale è ben più pericoloso di quanto non si creda di solito. Ancora giovane — ha appena 38 anni — ha del fanatico la fredda determinazione, la crudeltà ragionata, voluta, accettata come ragione suprema.

Quando insegnava all'Università di Innsbruck i suoi allievi lo ascoltavano attratti da un fascino morboso, quello che muove i sentimenti irrazionalmente e che è pertanto occasione di adesioni immotivate e pericolate. Un teorico, si dirà. Ma un teorico che ha dalla sua tutto un retroterra culturale, storico: quello stesso retroterra che permise a Hitler — nato anch'egli in Austria — di patrocinare la Grande Germania, di diffondere i miti della superiorità ariana.

Ora, Burger ha fatto una enorme sortita e si può scommettere che qualcosa ne seguirà, che servirà una resa dei conti negli attentati, un'estate calda.

Il suo è un sogno; alla sua maniera egli si sente nobile e patriottico, convinto come è di lottare per una causa superiore, di ripercorrere la strada intrapresa, nell'Ottocento, dagli spiriti forti dell'irredentismo europeo.

Norbert Burger non sa, non vuole sapere, che il mondo ha camminato, che le frontiere stanno diventando soltanto labili confini doganali; non vuole ammettere che la nazione — questo mostro cui si debbono le carneficine delle due ultime guerre — si è liberata della sua componente imperialista, che oggi le patrie non sono più chiuse, ristrette, esclusive.

Burger, quarto pallido campione del più vieto nazionalismo, sopravvive alle idee cui si richiama.

Unico dei 12 di Vipiteno (tra cui Amplatz e Klota) che nel 1959 decisero di dichiarare guerra all'Italia, Burger è ancora sulla breccia ed è il vero «cervello» del terrorismo che in Alto Adige cerca di risolvere con il plastico i problemi civili di convivenza tra due gruppi linguistici diversi. Ed è un cervello tortuoso, le cui idee hanno radici profonde, non ancora estirpate. Ieri egli ha tentato di giustificare le stragi hitleriane; domani potrebbe essere un capo, un vero «leader», con molti seguaci, non l'uomo di punta della patuglia irredentista altoatesina. L'Europa non sa che fare di uomini come Burger, e deve adoperarsi perché non prolifichino.

e. a.

Centro Italiano Studi Containers

Organizzato dal Centro Italiano Studi Containers (C.I.S.CO.), si terrà mercoledì 19 corr. a Torino, alle ore 17, presso la Camera di Commercio, un incontro con gli operatori economici delle categorie interessate al nuovo sistema di trasporto.

Il C.I.S.CO. è stato costituito a Genova, dove ha sede, per iniziativa della Camera di Commercio e del Consorzio Autonomo del Porto di Genova; ad esso hanno già aderito numerose aziende tra le più importanti in campo nazionale, costruttrici di containers e di mezzi atti a trasportarli, aziende importatrici ed esportatrici, ditte armatoriali nonchè enti pubblici ed esperti dei settori assicurativo e bancario. Il trasporto a mezzo containers, in una visione integrale, comporta nuove tecniche ed esigenze non solo per i vettori marittimi e per i porti, ma anche per i trasportatori terrestri e per tutti quei settori direttamente o indirettamente connessi col trasporto.

Il «Centro Italiano Studi Containers» ha nei suoi programmi di promuovere e organizzare la collaborazione con gli Enti pubblici ed economici, con le Associazioni imprenditoriali e con l'Industria, nonchè di interessare attivamente le Autorità di Governo ai vari aspetti del problema, per realizzare un sistema di impiego del «container» sul piano nazionale che renda possibile l'inserimento con i sistemi in atto in altri Paesi.

Gallarate: perché è crollato il diabolico piano

Doveva essere un suicidio ma il sicario perse la testa

Se la mano dell'amante succubo non avesse tremato nello stringere il nodo scorsoio al collo dell'industriale, il cadavere sarebbe stato appeso al laccio per simulare un gesto disperato Invece Mario Cuccirelli lottò fino alla fine ed i colpi lo sfigurarono - Fu allora che la moglie ed il complice inscenarono l'incredibile delitto per rapina che doveva tradirli

Luigina Pasino, incapace di resistere all'odio per il marito

Dal nostro inviato

Gallarate, martedì sera.

Mario Cuccirelli, l'industriale cinquantatreenne di Gallarate strangolato dalla moglie e dal giovane amante della donna, temeva di essere ucciso. Lo aveva detto più di una volta a Giovanna Biscaro, una ragazza di 31 anni, già dipendente della sua fabbrica, con la quale era rimasta in relazioni di affettuosa amicizia: «Mia moglie mi odia, sarebbe capace di tutto. Lei e quel Nidoli che la segue dappertutto come un innamorato».

Cuccirelli li osservava in laboratorio. Lei, severa, autoritaria, quasi scostante con gli altri dipendenti, sorrideva con dolcezza al giovane. Lo chiamava per nome: Angelo, anzi, Angelino; lui la seguiva con gli occhi, in atteggiamento umile, devoto, che avrebbe potuto apparire soltanto ridicolo se Cuccirelli non avesse conosciuto a fondo la moglie, troppo intelligente e calcolatrice per mettersi con un ragazzino così senza qualche nascosto segreto, un motivo che l'uomo aveva da tempo oscuramente intuito: la sua morte.

Luigina Pasino ci pensava da anni. Tutta una vita di umiliazioni e di rinunce, di lavoro e di attese, di silenzi e di risposte sparbate. In principio amava il marito e soffriva per i tradimenti, per l'allegria impertinente, i modi rozzi dell'operaio che si è fatto da sé e non accetta consigli. Un sentimento che lentamente si era mutato in fastidio, disprezzo, odio.

I due coniugi ormai si tolleravano a stento, dormivano in letti separati, da soli non si parlavano quasi. Ma ora lui stava esagerando. Aveva deciso di separarsi. Ne parlava ipocritamente per la sua strada, lo e tu, liberi. Un affronto che la donna non si sentiva di tollerare. Come avrebbe potuto guardare i figli e la gente? Che cosa avrebbero detto in città?

Così nasce la storia di questo delitto, preordinato con una freddezza allucinante, realizzato con ferocia. Una storia che la Pasino ha raccontato alla polizia (commissario Trincas, maresciallo Barbaro, brigadiere Cilia) e ai carabinieri (tenente Martinelli, maresciallo Chiarini) con voce tranquilla, atona, indifferente, senza una sbavatura di pentimento.

E, alla fine dell'interrogatorio, mentre Angelo, smaniando, supplicava gli agenti di lasciargli salutare un'ultima volta la donna per la quale aveva ucciso, lei rispondeva, sorridendo amaramente, al commissario: «Ma dottore, come può credere che io ami un ragazzo così...».

«Allora se ne è servita?».

«No, è stato Angelo a propormi il delitto. Io ho accettato».

Ed ha continuato dicendo che avevano stabilito di simulare un suicidio. Da qualche tempo il Cuccirelli non stava bene e lei aveva contribuito a diffondere la voce. Niente di strano che in un momento di sconforto avesse deciso di impiccarsi.

Lo avrebbero atteso una notte al ritorno a casa nella villetta di via Cavour 36. Nidoli l'avrebbe assalito alle spalle strozzandolo con un cavetto di nylon che lei aveva comprato qualche giorno prima in un cordaio, poi avrebbero sceso nel laboratorio e l'avrebbero appeso a uno dei pianti del soffitto, rovesciando una sedia sul pavimento per rendere verosimile il meccanismo della morte. Un piano semplice e sicuro. Avevano anche stabilito il giorno, mercoledì, subito dopo la partenza della figlia maggiore per il mare.

Ma mercoledì il Cuccirelli era rincasato per tempo, contro ogni abitudine: c'era ancora troppa gente per strada che avrebbe potuto sentire; e il figlio minore, Carlo Maria, 15 anni, era ancora sveglio nella sua cameretta. La Pasino aveva atteso che il marito salisse nell'alloggio al primo piano, poi aveva aperto il ripostiglio sotto le scale dov'era nascosto il Nidoli, a petto nudo per non sporcarsi la camicia, con la funicella stretta fra le mani: «Non stasera — gli aveva detto — non è possibile. Adesso va, in fretta, cerca di dormire». Lo aveva guardato negli occhi perché non gli mancasse il coraggio: «Ci vediamo domani, alla stessa ora».

Le 22 di giovedì. Il giovane operaio è di nuovo nello sgabuzzino. Di sopra la Pasino chiacchiera con il figlio, gli offre un'aranciata nella quale ha sciolto una forte dose di tranquillanti. Il ragazzo si addormenta quasi di colpo. Le 24. Ormai la città è deserta. Si dirada anche il rombo delle auto che sfrecciano sull'autostrada, poi il solo suono della chiave del marito nella toppa. Lei gli va incontro, lo accompagna nella sua stanza. L'uomo si spoglia e scende le scale per andare nel magazzino. E' il momento stabilito. La Pasino resta sul pianerottolo in attesa, ma non accade nulla.

Allora rincorre il marito nel laboratorio. Controllano insieme le serrature di ogni finestra — un'abitudine che hanno preso dopo l'ultimo furto — poi il Cuccirelli si siede a fare dei conti e lei ne approfitta per sgusciare nell'ingresso dove c'è il Nidoli che trema, nascosto nel buio.

«Perché?» gli chiede.

L'industriale assassinato

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1179	1179
A TORINO:	Fiat	2709	2703
A TORINO:	Olivetti	2776	2795

Le quotazioni a pagina 15

Angelo Nidoli, distrutto dopo la confessione (Telefoto)

«Sì è girato, non ho potuto».

«Vai di sopra, in fretta, nascondili in una stanza».

L'operaio obbedisce. Pochi secondi dopo spunta il marito: «Ci dev'essere un ladro in casa, ho trovato una porta socchiusa». La Pasino, controllatissima, cerca di tranquillizzarlo, ma l'uomo non sente ragioni: «Se lo trovo lo ammazzo di botte». Impugna un metro di legno che ha preso in laboratorio, sale le scale ed entra nella stanza dove c'è il Nidoli amante. Forse ne avverte la presenza prima ancora di averlo visto.

C'è un attimo di sorpresa e il giovane ne approfitta per saltargli addosso, stringergli la gola con il cappio. Ma subito l'industriale riesce a liberarsi, afferra una bottiglia e colpisce l'aggressore alla nuca. Interviene allora in tempo la moglie che lo tempesta di colpi al viso e alla testa, lo fa cadere con uno sgambetto, grida al Nidoli: «Tira, tira, non mollare». Il sicario è sull'orlo del collasso nervoso, la nausea lo stringe alla gola, trema, balbetta: «Basta, basta, non ne posso più».

Così muore Mario Cuccirelli nella stanza imbrattata di sangue, ha il pigiama strappato, le mani e la testa martoriate dalle botte. La massacrano dei suicidi non regge più. Lo portano nel magazzino e simulano un'aggressione. Ora sono costretti ad improvvisare: le inferriate tagliate dall'interno, i cassetti rovesciati, ma senza portare via nulla, il locale abbandonato vicino al corpo. Un errore dietro l'altro. Ma il tempo stringe, non si può fare di meglio. Sopraffatto dall'orrore e dalla paura, ormai il giovane contadino agisce senza quasi rendersi conto dei suoi gesti.

Pietro Squillero

INIZIATA LA MISSIONE DEI NEUTRALI

Oggi sul Canale altri osservatori delle Nazioni Unite

Rimane la controversia sulla linea armistiziale - Gli egiziani dichiarano che spareranno sui battelli avversari

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, martedì sera.

I primi otto osservatori dell'Onu hanno raggiunto i loro posti di osservatore sulle due sponde del canale, ma le prospettive che la tregua sarà rispettata non sono complete. Rimane la controversia fra Israele ed Egitto riguardo alla linea armistiziale: Tel Aviv sostiene che essa passa lungo la metà del canale, il Cairo che essa coincide con la sponda orientale e che quindi l'intera via d'acqua è entro le linee egiziane.

Da questa controversia deriva che gli egiziani hanno dichiarato che spareranno il fuoco contro le imbarcazioni che gli israeliani calassero in acqua. Altrettanto faranno gli israeliani nei confronti dei natanti nemici, poiché Tel Aviv non consente l'utilizzazione unilaterale del canale. Così, a causa di questa controversia, sembra per ora inattuabile la riapertura del canale anche al traffico internazionale.

Ancora ieri sera l'Egitto ha ribadito le sue minacce, avvertendo il segretario generale delle Nazioni Unite che Israele ha trasportato nove lance sulle rive del Lago Amaro. Se essi tenteranno di calarle in acqua, gli egiziani «*non avranno altra scelta se non quella di sparare*» su di esse.

Entro oggi dovrebbero arrivare nella zona del Canale altri cinque ufficiali neutrali al servizio dell'Onu, svedesi anche questi, come parte di quelli che sono già sul posto (gli altri sono francesi). Successivamente arriverà un gruppo di ufficiali finlandesi.

Il ministero israeliano per gli affari religiosi ha comunicato questa mattina alcuni dati relativi alla ripresa della vita normale a Gerusalemme. Da essi si apprende fra l'altro che, dalla fine della guerra ad oggi, ben due milioni di pellegrini ebrei si sono recati al Muro del Pianto.

a. r.

Un misterioso scoppio distrugge in Israele un generatore elettrico

TEL AVIV, martedì sera.

Una misteriosa esplosione ha demolito il generatore elettrico di una stazione di polizia in un villaggio sulla vecchia linea di confine israelo-giordana. Il posto di polizia era da diverso tempo deserto.

Non vi sono state vittime. Le autorità israeliane hanno aperto un'inchiesta.

La «Pravda» rivela dove cadde Komarov

MOSCA, martedì sera.

Il cosmonauta sovietico Vladimir Komarov, morto a bordo dell'astronave «Soyuz 1» il 24 aprile di quest'anno, precipitò nelle steppe di Orenburg. Ne dà notizia oggi la «Pravda».

Il giornale pubblica una fotografia di un monumento in granito di circa tre metri d'altezza con una stella stilizzata in cima, e con la scritta: «Qui perì il 24 aprile 1967 il pilota cosmonauta Komarov, due volte eroe dell'Unione Sovietica».

Prende la laurea a settantanove anni

VIENNA, martedì sera.

All'Università di Innsbruck si è laureato con lode in storia e filosofia uno studente di 79 anni. Si tratta del più anziano neo-laureato dell'Austria. Si chiama Karl Schar ed è originario di Vienna.

Dopo avere conseguito la maturità liceale nel 1906, il dott. Schar ha lavorato come contabile in varie aziende, ha combattuto nella prima e nella seconda guerra mondiale ed è stato prigioniero in America. Nella sua tesi di laurea ha trattato la politica dell'imperatore Carlo VI dal 1719 al 1740.

CRONACA CITTADINA

ESAMINATI DA DOMATTINA IN COMUNE

Progetti di sette società per la linea 1 del metrò

Partecipano al concorso anche una ditta inglese e la Alweg, che costruì per Italia 61 la monorotaia sopraelevata - La spesa per realizzare la prima linea sotterranea (da Mirafiori a Stura) ammonta a circa 50 miliardi

La commissione giudicatrice del concorso per la metropolitana, presieduta dal sindaco prof. Grosso, si riunirà domani alle 11,30 in Municipio per esaminare i progetti ricevuti. Il termine è scaduto, sette grandi società hanno presentato disegni, calcoli e plastici che propongono diverse soluzioni per il metrò torinese. Una messe di esperienze e concezioni tecniche, che servirà agli esperti del Comune per una decisione.

Della commissione giudicatrice fanno parte, oltre il sindaco, 5 assessori, 4 consiglieri comunali, due tecnici, un rappresentante della Prefettura, il segretario comunale, l'ingegnere capo, il direttore dell'Atm e il capo ufficio studi della metropolitana ing. Fogliano. L'esame dei progetti richiederà parecchie sedute.

Com'è noto, il concorso bandito dal Comune richiede un progetto di massima della linea «numero 1» del metrò, che dovrebbe unire la zona industriale di Mirafiori con quella di Stura, passando per Porta Nuova, via Roma, piazza Castello e Porta Palazzo. La lunghezza prevista è di 13,5 chilometri. I progettisti devono indicare la soluzione, tracciare un preventivo del costo dell'opera e tener presenti i punti di interscambio della prima linea con la seconda a Porta Nuova e con la terza in piazza Castello. Si possono presentare eventuali proposte di varianti.

La linea 1 del metrò collega le zone di Mirafiori a Stura

Sulla natura dei progetti e dei sistemi di percorso e trazione suggeriti finora non si conosce quasi nulla. Disegni e plastici sono contenuti in cartelle e casse sigillate che verranno aperte solo domani. Si sa che delle 7 società concorrenti 5 sono italiane, una tedesca e una inglese. Quella tedesca è la «Alweg», che costruì a Italia-61 la monorotaia sopraelevata ed è assai probabile che il sistema indicato con per il metrò torinese sia più o meno dello stesso tipo, anche se non sono noti i particolari. Una impresa italiana, a quanto pare, proporrebbe un treno che viaggia su ruote gommate ed elimina così rumori e vibrazioni. Il giudizio tocca ora agli amministratori pubblici ed esperti. Secondo il bando, è previsto per il vincitore un premio di 40 milioni, per il secondo classificato 25 milioni. I concorrenti giudicati idonei riceveranno inoltre 20 milioni ciascuno.

Il Comune non è vincolato da questi progetti. Può dare o no esecuzione a quello vincente oppure servirsi parzialmente e contemporaneamente di diverse soluzioni. Quel che conta — e in ciò sta l'utilità del concorso — è poter disporre di idee e preventivi elaborati da società di grande esperienza. «Le società concorrenti — ci ha detto un esperto — hanno svolto un lavoro di vasta mole, con molta cura e impegno».

Della metropolitana, destinata a risolvere i gravi problemi del trasporto pubblico, si parla da anni. Secondo un tecnico, la spesa per realizzare la prima linea ammonterebbe a circa 50 miliardi: 35 per le opere in cemento e 15 per gli impianti, installazioni elettromeccaniche e materiale rotabile. Per l'attraversamento della città da Mirafiori a Stura si calcola che occorrerebbero 20 minuti, comprese le soste in stazione. Nell'ipotesi che la prima linea metropolitana entrasse in funzione nel 1976, gli utenti potrebbero già essere 200 mila al giorno per arrivare a oltre 270 mila entro un decennio.

I telefoni di Stato in sciopero tre giorni

Saranno accettate unicamente le chiamate riguardanti casi di emergenza

Dalla mezzanotte di stasera i dipendenti dei telefoni di Stato sono in sciopero fino alle 24 di venerdì. L'agitazione è stata indetta dai sindacati su scala nazionale per protestare contro la cessione di circa il 65 per cento del traffico telefonico «misto» alla Sip. Il personale dei telefoni di Stato teme che il mancato potenziamento dell'azienda abbia prima o poi conseguenze negative.

Durante lo sciopero saranno bloccati i centralini «11» (comunicazioni nazionali) e «13» (comunicazioni internazionali). Saranno accettate tramite la Sip le chiamate per casi urgenti. Funzionerà la pratica sollecita telefonica. Si prevede un notevole disagio per quanti vorranno comunicare con familiari che sono in villeggiatura in zone non ancora allacciate con il sistema teleselettivo, per esempio con la riviera adriatica, con il sud e con parecchie località minori. Le reti Sip e delle altre società telefoniche prestano servizio normale.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +30,7
MINIMA +21

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 23,0; ore 6: 20,8; pressa. 739,5; umid. 56%. Cielo quasi sereno. Previsioni tendenza al mite; temperatura invariata. Temperatura a Cuneo: massima 30,6; minima 15,6; ore 6: 20,5.

Squallido finale di una vicenda sconcertante

Il sergente diventato donna denuncia l'amico che la sfrutta

Ha devastato la casa della ragazza, distruggendo i mobili e rubando gli oggetti di valore per 200 mila lire - Accusato anche di favoreggiamento della prostituzione

Luisa Cassinelli, 29 anni, l'ex sergente diventato donna

Le peripezie dell'ex sergente maggiore del genio Luigi Cassinelli, di 29 anni, ora divenuto a tutti gli effetti una avvenente bionda di nome Luisa, non sono ancora finite. Il difficile problema di cambiamento di sesso si è risolto così felicemente da permetterle di trovare ora sera amministratori occasionali, ma non così si può dire dei suoi problemi sentimentali. Il fidanzato le ha devastato la casa e l'ha derubata. La squadra del «Buon Costume» ha poi provveduto a stroncare la squallida relazione aggiungendo una denuncia per favoreggiamento della prostituzione.

Luisa Cassinelli era nota alla cronaca soprattutto per la vicenda del cambiamento di sesso: non capita tutti i giorni che un sergente dell'esercito ammetta pubblicamente di incominciare a interessarsi «ad abiti femminili, alla lacca per unghie ed alla tintura per i capelli». Mentre gli interventi chirurgici si susseguivano, si era poi messa di mezzo la polizia che, in attesa del cambiamento ufficiale di nome e di fatto, nell'aprile dello scorso anno arrestò Luigi Cassinelli perché si esibiva in abiti femminili e tacchi a spillo.

Divenuta donna con tutti i crismi della legalità, Luisa Cassinelli si è innamorata di Umberto Titonel, un cameriere trentenne che lavorava al ristorante «Città Giardino». Ed ecco il secondo guaio: durante le indagini sui sanguinosi assalti allo sportivo di Gerè ed Alpignano, la polizia milanese fermò la proprietaria ed il personale del ristorante e Luisa dovette seguire il fidanzato nei non brevi soggiorni nelle camere di sicurezza della Questura di Milano.

I due furono poi riconosciuti innocenti e rilasciati. Improvvisamente i rapporti si sono guastati. La relazione è andata avanti tra liti e baruffe finché il Titonel ha preteso la restituzione di una somma di denaro. Sembra che abbia una vera e propria passione per le auto e gli abbisogni sempre quattrini. Luisa, indignata, ha rifiutato ed il cameriere se n'è andato, minacciandola.

Umberto Titonel

Ieri sera la bionda è tornata a casa, di corso Marche 6, ed ha trovato la porta aperta. Umberto Titonel aveva ancora la chiave e ne ha approfittato per vendicarsi della fidanzata: ha devastato le stanze, distrutto i mobili, strappato l'imbottitura delle poltrone e dei divani, spaccato ogni oggetto a portata di mano. Alla vista di tanta rovina, Luisa Cassinelli è stata colta da una crisi di disperazione. Mancavano anche oggetti preziosi per 200 mila lire.

Non ha avuto esitazione ed è andata dal dott. D'Agostino, dirigente la «Buon Costume», a raccontargli il suo sogno così brutalmente infranto. Discorrendo ha ammesso anche di avere speso i soldi provenienti dalle sue serali lungo corso Vittorio; così il Titonel è stato denunciato per furto e per favoreggiamento alla prostituzione.

Bloccati gli impianti sul Po e della Loggia: acqua nera dai rubinetti

L'inconveniente dovuto ad un'interruzione della corrente elettrica

Amara sorpresa stamane per le massaie di alcune zone della città, in particolare al Lingotto, attorno a corso Unione Sovietica e nei quartieri di Italia 61: l'acqua sgorgava scura dai rubinetti. Non solo era impossibile berla, ma anche lavarsi. Numerose le telefonate di protesta al giornale. «Ho riempito la vasca per fare il bagno — ci ha detto una signora che abita in corso Maroncelli — e poi ho dovuto svuotarla e rinunciare: l'acqua era nera». Analoghe lamentele da via Spano, corso Unione Sovietica, via Genova. Molte donne dicevano che era impossibile preparare il pranzo.

L'inconveniente è stato più tardi spiegato dai tecnici dell'Acquedotto municipale. Oggi è una delle giornate di maggior consumo: ai prelievi degli utenti per la stagione calda si aggiunge l'uso per l'innaffiamento pubblico e privato. Nel primo mattino l'erogazione dall'acquedotto era al massimo, circa 6200 litri al secondo. All'improvviso, verso le 8,45, la corrente che alimenta gli impianti del Po e di La Loggia si è interrotta per un guasto.

Le pompe si sono fermate, è venuta a mancare una distribuzione di 2000 litri al secondo, quasi un terzo del potenziale dell'acquedotto. «Quando l'acqua si ferma di colpo — ci ha detto un esperto — si producono brusche variazioni di pressione e velocità nella rete. Conseguenza: si verificano "trascinamenti" di scorie. Un fenomeno che viene accentuato quando il getto normale, dopo la pausa, riprende».

L'interruzione è durata fino alle 9,15, poi gli impianti del Po e di La Loggia hanno ripreso a funzionare. Il disagio per l'acqua sporca si è tuttavia protratto nella mattinata. Alle 10 c'erano ancora utenti che si lamentavano. I tecnici dell'Acquedotto ritengono ad ogni modo che la situazione si stia normalizzando.

+ La Sip-Sirpel informa che i numeri telefonici compresi nelle migliaia 558.000 e 559.000 sono stati cambiati. I numeri della serie 521.000 e 522.000. Uno speciale servizio segnalerà la nuova numerazione agli utenti che formeranno il numero sostituito.

Dopo la separazione chirurgica compiuta due anni fa

Fra pochi giorni l'intervento su Santina Foglia, ex siamese

Saranno rimossi alcuni punti di sutura - L'operazione non dovrebbe presentare difficoltà

Santina Foglia non ha alcun timore dell'intervento

Santina e Giuseppina Foglia, le gemelle che erano nate unite nel novembre di nove anni fa e che furono divise dal prof. Solerio, da un mese sono tornate a Grazzano Badoglio, dopo aver frequentato la prima elementare in un collegio di Gardone Riviera. Giorni fa sono venute a Torino con la mamma e lo zio per una visita di controllo.

Le loro condizioni sono state giudicate ottime: le bimbe si muovono benissimo, le condizioni fisiche sono floride. Nel corso degli esami, il prof. Solerio ha però rilevato che nella ferita di Santina (ora perfettamente cicatrizzata), sono presenti un paio di punti di seta che erano stati a suo tempo «ritenuti».

Il chirurgo ha ravvisato l'opportunità di toglierli e nei prossimi giorni la piccola sarà portata di nuovo all'ospedale infantile. In un primo momento si era detto che il ricovero doveva avvenire oggi, ma non rivestendo alcun carattere di particolare urgenza, è stato rimandato a causa di normali necessità di «routine» ospedaliera. La bimba ha accolto senza alcuna preoccupazione la notizia; rientrata a Grazzano attende giocando con Giuseppina e con il fratellino Fulvio la chiamata da parte del prof. Solerio.

L'intervento che dovrà subire richiede poco tempo; anche la degenza di Santina Foglia in ospedale sarà molto breve. Poi la piccola potrà tornare a Grazzano e trascorrere serenamente l'estate dopo il primo anno di scuola. Sia Santina che Giuseppina hanno frequentato la prima elementare, sono state promosse con tutti dieci; a ottobre torneranno a Gardone.

Anche con una mano straziata Giuseppe può tornare a scuola

Il tritacarne gli ha amputato tre dita - Teme di non potere più scrivere: ma le nuove tecniche ortopediche gli consentiranno di usare ancora l'arto offeso

Giuseppe Mirano ha solo 12 anni, ma si comporta da uomo

Giuseppe Mirano, 12 anni, era orgoglioso di lavorare. Diceva a tutti che era toccato a lui sostituire il fratello maggiore, partito per fare il servizio militare. Era lui che aiutava papà, operaio alle fornaci, a mantenere la mamma e gli altri fratelli minori rimasti a casa. Faceva l'apprendista in una macelleria di Settimo Torinese, a pochi passi da casa.

Adesso è alle Molinette e la mano destra è racchiusa in un grande cumulo di bende. Un tritacarne elettrico gli ha amputato tre dita. Non sa nemmeno dire come sia accaduto: stava pulendo le lame, all'improvviso il motore si è messo in moto e lui ha visto il sangue sprizzargli dalla mano.

Non ha sofferto molto: è stato subito portato al pronto soccorso e l'hanno anestetizzato, ma è infelice. «Come farò a tornare a scuola? Come potrò tenere la penna tra le dita?»

I medici l'hanno rassicurato. Grazie alle moderne tecniche ortopediche per quest'autunno avrà ricuperato l'uso dell'arto offeso e riuscirà a fare le stesse cose dei compagni più fortunati di lui. Ha sorriso, un po' incredulo, alle parole dei medici: «Potrò di nuovo lavorare?» ha domandato. «Certamente!» hanno risposto. Giuseppe Mirano ha soltanto 12 anni, ma «è già un uomo» ha mormorato la mamma.

Le critiche dei lettori

Svegliati all'alba

● «Hanno ragione i lettori a lamentarsi del frastuono, provocato all'alba, dai bidoni delle spazzature. Occorre tenere presente che per molte persone anziane, ammalate o semplicemente d'insonnia, l'alba è l'ora più propizia per riposare qualche ora. Mi associo alla proposta di far sostituire i vecchi e rumorosi bidoni di zinco con quelli di plastica. Il Comune di Torino segua in questo l'esempio di Milano? Sarebbe interessante conoscere il punto di vista dell'Assessore competente».

Ada Girardi

La pensione degli avvocati

● «Mi si consenta di esporre alcune considerazioni sull'obbligo, lamentato da un vostro lettore, del cittadino di contribuire alla Cassa nazionale di previdenza degli avvocati mediante il pagamento di una tassa ogni qualvolta vengono rilasciati dei certificati penali, attestazioni giurate, atti notori ecc. Il lettore, sottolineando che in questi casi l'opera dell'avvocato non è necessaria né richiesta, la richiamo all'art. 38 della Costituzione per affermare che il compito di provvedere alle pensioni degli avvocati spetti unicamente agli organi predisposti e integrati dallo Stato. Quest'ultima osservazione del lettore è giusta, ma per quanto riguarda il adempiere a questo dovere lo Stato ha sempre fatto orecchio da mercante. Perché allora la tassa cade dall'avvocato la prestazione gratuita a favore dei non abbienti? Perché i difensori d'ufficio sono pagati dall'Erario, cioè dai contribuenti, così come avviene per il medico condotto che ha l'incarico di curare i poveri? Aggiungo che l'avvocato assolve pure gratuitamente alle funzioni di giudice conciliatore, di vice-pretore e di membro di varie commissioni. E' iniquo che lo Stato, e per esso i contribuenti, pretendano dall'avvocato tale sacrificio. Non è però scandaloso che i cittadini, in un clima di solidarietà sociale, corrispondano piccole somme come corrispettivo di prestazioni giudiziarie occasionali per concorrere alla previdenza forense».

avv. Ferdinando Bingo D'Aragona
presidente del Sindacato avvocati e procuratori

Rifiuti a «Italia 61»

● «In corso Maroncelli 7 e 9, nella bella zona di "Italia 61", c'è un deposito di immondizie. Come se ciò non bastasse, ogni tanto vengono accesi dei fuochetti: allora bisogna dormire con le finestre ermeticamente chiuse a causa del fumo maleodorante. Immaginerete facilmente il supplizio degli abitanti della zona, ora che fa tanto caldo».

Franco Biangiotti, famiglie Senna, Filippi, Sbarra, Arnaud

STOP!
ULTIMISSIMI 4 GIORNI
DELLA COLOSSALE VENDITA
A PREZZI ULTRA - FALLIMENTARI
di via GORIZIA 52
(angolo Via Monfalcone)
PER CHIUSURA IMPROROGABILE
PREZZI ANCORA RIBASSATI!

Pantaloni	L. 500
Sottovesti donna	» 100
Giubbotti renna	» 2.500
Abiti per signora	» 1.000
Abiti tartal uomo	» 5.000
Federe per cuscino	» 100
Costumi da bagno	» 500
Asciugamani spugna da bagno	» 300
Lenzuola 1 piazza finizzato	» 500
Lenzuola 2 piazze finizzato	» 1.000
Parure scendiletto 3 pezzi, lana	» 2.500

ATTENZIONE! TAPPETO SALA PURA LANA
disegni persiani 150 x 240 L. 10.000

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 872.347
10123 TORINO
CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO
per RAGIONIERI e per GEOMETRI
CORSI SPECIALI
per provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei - Istituti: Industriali - Professionali - Magistrale - Scuole Tecniche
Sezioni: DIURNA - PRE-SERALE - SERALE
Esperienza ultratrentennale - Tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza - Frequenti contatti scolastici e varie con le Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi pre-serali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzatura didattica completa e modernissima - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per ogni tipo di esami - Rette scolastiche nella misura minima compatibilmente ad una organizzazione seria e completa
BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI
CONVITTO e SEMICONVITTO
nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto
Iscrizioni: dal 1° Settembre

IL REGNO DELLE «ASTE»

Una visita da Sotheby's

Un'asta animata nella famosa Galleria di Londra. In vendita un Picasso (Telefoto)

Londra, luglio.

La vendita all'asta, istituzione olandese, venne introdotta in Inghilterra nel 1676. Prima era stata Parigi a essere il centro dello smercio di tesori d'arte. Però nel 1744 Samuel Barker incominciò a tenere aste di libri rari e suo nipote, John Sotheby, continuò con successo, fornendo le biblioteche di Napoleone a Talleyrand. Venti anni più tardi il trentenne John Christie organizzava la sua prima vendita all'asta: il guadagno totale ammontava a 94 sterline.

Oggi a Londra solo attraverso il mercato d'arte passano 80 miliardi di lire l'anno. Le sedi principali di questo commercio sono le due case d'aste Sotheby's e Christie's. Perché Londra è il centro del mercato d'arte? E' semplice. La percentuale richiesta dalle case di vendita è del 10 per cento inferiore a quella in altri paesi. E non ci sono tasse. Inoltre l'organizzazione è notevole: a Sotheby's lavorano 220 persone, c'è una filiale a New York e una a Los Angeles. Christie's ha un personale di 150 dipendenti, un ufficio a Ginevra e uno a New York.

Lo scorso aprile Sotheby's vendeva un Picasso del periodo «blu» per 350 milioni, in una vendita che totalizzava 1.058.805 sterline. In marzo, un servizio di piatti eseguito per l'imperatrice Caterina di Russia, si vendeva da Christie's per 93 milioni di lire e il 29 giugno un Botticelli realizzava 105.000 sterline. «Christie's?» diceva un direttore di Sotheby's «che cos'è?». Le due case sono, ovviamente, rivali. La differenza che passa tra Agatha Christie (scrittrice di «gialli» un po' fuori moda che attrae una vecchia generazione) e Ian Fleming (autore commerciale, veloce, moderno, snob) è paragonabile a quella delle due case. Fleming sarebbe Sotheby's. Difatti uno dei libri di James Bond descrive la vita d'aste in dettaglio.

Quand'era a Londra, lo si vedeva spesso girovagare per le quattro sale di Sotheby's, guardando gli oggetti esposti, fermandosi a salutare gli amici. Le due case sono anche luogo d'incontro che, parzialmente, sostituiscono i nostri caffè. Da Christie's si vedrà la vecchia aristocrazia, gentiluomini di campagna che si soffermano nelle sale decorate di damaschi beige, prima di andare a colazione da Wilton's.

Sotheby's che tiene 344 vendite l'anno, ebbe il suo *boom* nella stagione '58-'59, quando mise in vendita le collezioni Goldschmidt, Dyson Perrins, Westminster e Chrysler. In una asta, la prima che venne tenuta di sera, si vendettero solo 7 tele: 3 Manet, 2 Cézanne, un Van Gogh e un Renoir. L'asta durò 20 minuti. Il totale era senza precedenti: 1 miliardo e 300 mila lire. La famosa «*Adorazione dei Magi*» di Rubens, ora nella cappella di King's College in Cambridge, proveniente dalla collezione del Duca di Westminster, fu venduta per 275 mila sterline. In un mese soltanto, l'anno scorso, Sotheby's totalizzava 4.365.455 sterline e l'anno scorso chiudeva con un guadagno di 20 miliardi. Christie's di 12.

Christie's mantiene, invece, il record per una singola tela: il ritratto del figlio di Rembrandt, venduto l'anno scorso per un miliardo e mezzo di lire circa. Lo stesso quadro, cento anni addietro, era stato comprato per uno scellino.

Per comprare ad un'asta inglese, bisogna sapere il codice tradizionale dei cataloghi. Un quadro che figura come Matisse o Reynolds non è, probabilmente, che una crosta e può essere venduto per 10 sterline. Come H. Matisse o J. Reynolds, è soltanto di «scuola». Se è invece catalogato con il nome intero e porta le provenienze e la storia, la cifra sarà iperbolica.

Il visitatore che vuole comprare un oggetto all'asta, andrà nell'apposito ufficio, dove potrà chiedere la cifra approssimativa di vendita. Potrà lasciare la propria offerta, oppure tornerà il giorno dell'asta. Se questa è importante, converrà telefonare il giorno prima e prenotare una poltrona. Su quasi tutti gli oggetti c'è una «riserva» cioè una cifra minima di vendita, tenuta segreta. Se la «riserva» non viene raggiunta, l'oggetto tornerà all'origine.

Il pubblico inglese va alle aste vestito come per una funzione religiosa: abito scuro per gli uomini. Le signore in pelliccia e cappellino a fiori. Diverso era però il tipo di pubblico a Christie's per la vendita dell'11 luglio: giocattoli antichi e vestiti ottocenteschi. Giovani «beat», ragazze in piume di struzzo, boa rosa, fotografi e la BBC al completo.

Il rito dell'asta è uno dei più affascinanti e qualsiasi turista, come visita la Camera dei Comuni e Westminster Abbey, dovrebbe dare un'occhiata anche a Sotheby's e Christie's. Serve per capire l'Inghilterra.

Gaia Servadio

Le conseguenze economiche del colpo di Stato

Pochi i turisti: la dittatura comincia a costar cara ai greci

I traghetti fra l'Italia e la Grecia viaggiano quasi vuoti - Gli alberghi si contendono i clienti; i proprietari volevano aumentare i prezzi del 10 per cento, ma ci hanno rinunciato - Eppure lo straniero non si accorge della mancanza delle libertà politiche: la polizia è discreta, non si fa notare da chi è in vacanza

Nostro servizio particolare

Atene, luglio.

Da Igoumenitza a Otranto un unico traghetto ha viaggiato, qualche giorno fa, con duemila passeggeri a bordo. La «Appia» e la «Egnatia», le regine della flotta dei lorry boats che collegano l'Italia alla Grecia, hanno spesso dovuto disertare cabine e cuccette vuote. «L'anno scorso — ci hanno detto in un'agenzia di viaggi — occorreva prenotarsi con diversi giorni (o addirittura settimane) di anticipo per essere sicuri di trovare posto. Diversamente si rischiava di fare una lunga anticamera, di quarantotto, settantadue ore e anche più a Brindisi o a Patrasso» (il porto italiano e quello greco che costituiscono i capilinea della «Appia» e della «Egnatia»).

L'anno scorso, se si andava ad Atene e in molte altre città della Grecia senza avere prenotato una stanza di albergo, poteva anche accadere di dover dormire sotto le stelle, almeno per una notte o due. Quest'anno tutti gli hôtels, le pensioni, gli affittacamere hanno stanze vuote e si contendono i clienti.

Era in programma, per il '67, un aumento del dieci per cento delle tariffe alberghiere. E' stato rinviato. I prezzi sono rimasti gli stessi dell'anno scorso e qualche albergo, sottobanco, per guadagnarsi qualche cliente in più, li ha addirittura diminuiti. Fermi sono anche i prezzi, generalmente bassi, dei ristoranti, dei bar, dei locali notturni. E il cliente, oltretutto, è quasi sempre garantito contro spiacevoli sorprese. In molti locali si legge, in greco e in inglese, un cartello con cui si avverte il turista che i prezzi, in quel ristorante, in quel bar, in quell'albergo, «sono sotto il controllo della polizia».

Il turismo in Grecia è, quest'anno, in grave crisi. Non ci sono cifre ufficiali e le dichiarazioni che si leggono sui giornali o si sentono dai rappresentanti del governo sono relativamente ottimistiche (gli stranieri verranno, si dice, alla fine di luglio, o in agosto). Ma i fatti che abbiamo elencato, e che abbiamo accertato di persona, parlano da soli. Come parlano altre situazioni che abbiamo potuto constatare. Ad Atene lo spettacolo «suoni e luci», una suggestiva rievocazione, di fronte al grandioso scenario dell'Acropoli, degli anni favolosi dell'antica Grecia richiama molte sere solo poche decine di spettatori. In alcune taverne di Plaka, il quartiere dell'Atene ottocentesca, capita spesso di incontrare tre o quattro turisti. E nel nord della Grecia, a Ioannina, non ostante il fascino del lago e il richiamo, per i buongustai, dei gamberi di acqua dolce, dell'anguilla e del frizzante vino di Zitsa (che qui, con un po' di esagerazione, definiscono migliore dello champagne), i migliori ristoranti hanno talvolta soltanto una clientela greca e lo stesso accade negli alberghi. Perfino nella mitica Delfi, in cui la suggestione, soprattutto del paesaggio, ottiene di saldare fantasia e realtà, storia e leggenda, come forse non è possibile in alcuna altra parte del mondo, bar, alberghi, ristoranti hanno una scarsa clientela.

La crisi del turismo greco è un'altra conseguenza della «dittatura». Nessuno, qui, ha il coraggio di ammettere apertamente, con lo straniero, che la causa è questa. «Crediamo sia stato soprattutto per la guerra nel Medio Oriente», ci dice un antiquario di Atene. Gli facciamo osservare che, per la guerra nel Medio Oriente, c'è stata qualche contrazione nel traffico turistico anche in Italia, in Spagna, e in Francia, senza tuttavia che si determinasse la situazione di crisi che, invece, esiste in Grecia. L'antiquario abbassa la testa e tace. Poi richiama la nostra attenzione su una vecchia icona. Passata la frontiera, nelle agenzie turistiche e di viaggio, che gli anni scorsi convogliavano verso la Grecia centinaia di migliaia e milioni di stranieri, il più espliciti, com'è naturale dato che all'estero non si ha ragione di temere la polizia, in divisa o in borghese, in veste ufficiale o mimetizzata in un delatore, dal generale Papadopoulos, ministro degli interni del nuovo governo. In queste agenzie si riconosce che le difficoltà per il turismo greco sono cominciate il 21 aprile, il giorno in cui i militari, con l'avallo di re Costantino, hanno abbattuto la democrazia.

In un paese in cui, fra venti fa, è stata instaurata la dittatura, è naturale che gli stranieri vadano poco volentieri. Per alcuni, all'origine del rifiuto a venire in Grecia, c'è il giudizio politico sul regime, forse anche quel senso di fastidio che il democratico convinto prova a venire a contatto con una dittatura che ha molti punti di contatto con il fascismo. Ma non è questa, ammettiamolo, la ragione principale, e tanto più perché il regime, mentre è tanto oppressivo nei riguardi dei greci (come confermano le notizie sui nuovi arresti di questi giorni), è molto abile nei confronti degli stranieri, cui fa avvertire la sua presenza il meno possibile. Un turista che viene dall'estero, non conosce la lingua greca e non è in grado, quindi, di leggere i giornali o di sentire la radio potrebbe, in teoria, anche non accorgersi di trovarsi in un paese antidemocratico. I poliziotti sono estremamente gentili con lui, negli uffici pubblici egli è accolto con il massimo riguardo. Unico motivo di fastidio (ma non tutti lo avvertono) i «clic» che capita di sentire durante le conversazioni telefoniche e che rivelano frequenti intercettazioni.

Per molti turisti stranieri che, quest'anno, dopo aver messo in programma un viaggio in Grecia, hanno preferito cambiare itinerario, ha giocato e gioca di più, forse, il timore di quanto potrebbe succedere. In un paese dove forze politiche importanti (come quelle che in Grecia erano rappresentate dall'Eda e, ancor di più, dal partito di centro) sono oppresse, messe fuori legge, alla rivoluzione, o colpo di Stato, può seguire, almeno in teoria, una reazione, o una serie di reazioni, possono cioè formarsi bande partigiane, si possono avere scontri armati, disordini, attentati. Quel paese, in altri termini, può diventare pericoloso, insicuro. E pochi sono disposti ad affrontare vacanze che comportino il rischio, e almeno l'apprensione.

Cambio della guardia davanti al Palazzo Reale di Atene (Telefoto a «Stampa Sera»)

Così la Grecia ha perso, almeno quest'anno, buona parte del suo turismo straniero. E ha perso, insieme, ritrovanti entrate. Quali potranno essere le conseguenze sull'economia di questo paese, che è già tra i più poveri d'Europa? Per ora la dracma resiste: è rimasta al livello che aveva il 21 aprile. Ma il turismo nell'economia ellenica ha un peso rilevante e quando, tra qualche mese, si farà il bilancio sull'annata turistica 1967, il quadro potrebbe farsi nero, la dracma potrebbe precipitare; e i greci potrebbero scoprire che la «dittatura», oltre ad averli privati della libertà, li ha resi più poveri.

Mario Pinzauti

Sull'attenti per Grace Kelly

Il «poliziotto» canadese in gonnella saluta la principessa Grace di Monaco in visita ad Ottawa (Tel. a «Stampa Sera»)

ARREDAMENTO E ANTIQUARIATO

Il piccolo panchetto dorato costa più di un'auto di lusso

Un oggetto prezioso e rarissimo - Nelle corti del Seicento era il sedile destinato al seguito del sovrano - Più tardi, perduto ogni significato di distinzione gerarchica, è entrato in tutti i salotti - Una coppia di questi sgabelli, appartenuta a Maria Antonietta: quasi 7 milioni

Raro e prezioso, il panchetto dal Sei a dal Settecento gode di una fortuna sicura e costante sul mercato antiquario. Le sue quotazioni, per effetto della moda, sono le più alte nell'ambito del mobilio leggero, raggiungendo, non eccezionalmente, cifre dell'ordine di milioni per un singolo pezzo; superiori, nel complesso, a quelle delle sedie e delle stesse poltrone. Motivi di questa fortuna, più dei pregi formali di questi piccoli, accuratissimi sedili, più della loro rarità, sono la loro maneggevolezza, il loro scarso ingombro, così apprezzati nell'arredamento moderno, anche molto signorile.

Un eccezionale panchetto del '700 (Palazzo Reale di Torino)

Una curiosità di questo piccolo mobile è che la sua preziosità, la ricchezza e la ricercatezza della sua decorazione sono dovuti alla sua origine cortigiana. Nell'arredamento domestico, infatti, al panchetto furono sempre preferiti sedili meno scomodi, quali la sedia o lo sgabello con schienale, tranne nell'arredamento rustico ed elementare, nel quale l'uso del panchetto fu determinato talvolta da motivi funzionali; e tranne ancora il caso che questo elementare sedile fosse destinato a sottolineare in soggezione servile di chi lo usava.

Così fu appunto nelle corti secentesche. Lo scanno vi venne destinato ai cortigiani, che stando in posizione più bassa e scomoda attorno al trono del re, dovevano, anche nell'atto di sedere, dimostrarne la maestà. Così nacque il panchetto nobile, intermedio via via alla solennità e alla magnificenza del barocco e poi alla leggiadria e all'eleganza del Settecento. In questo secolo, perduta l'implicazione di inferiorità sociale e gerarchica che esso aveva avuto sul nascere — specie in Francia, alla corte di Re Sole — divenne elemento usuale nei saloni e nelle camere da letto.

Vi sono panchetti di due specie: quelli con le quattro gambe tradizionali, ad andamento verticale, unite — specie negli esemplari barocchi — da raccordi scolpiti assai decorativi; e quelli con gambe a X, più rari e tipicamente cortigiani, il cui modello subì, dall'epoca di Re Sole a quella di Napoleone, le varianti stilistiche che si sono succedute in quell'arco di tempo.

La fortuna e la rarità di questi scanni sul mercato antiquario inducono molti falsari alle mistificazioni, non essendovi molta difficoltà a trasformare in panchetti sedie basse a sedile rettangolare. In tale caso l'imbroglio è celato dall'imbottitura. A chi abbia la fortuna di acquistare uno di questi preziosissimi mobili converrà compiere una verifica. Il costo dell'oggetto giustifica infatti ogni cautela. Un panchetto settecentesco firmato da J.B. Sené, uno dei più famosi costruttori di sedili del suo secolo, costa dai due ai tre milioni, ma eccezionalmente può raggiungere cifre ben più alte, come una coppia di panchetti a X, eseguiti da lui per gli appartamenti di Maria Antonietta alla vigilia della Rivoluzione francese, che è stata pagata ad una recente asta parigina ben 6 milioni [illegible] lire. Al confronto sembra modesto il prezzo di una serie di sei sedute [illegible] del secolo XVIII, vendute l'anno scorso per due milioni e mezzo.

Renzo Carnevali

AUTOMOBILE CLUB 1967 1968 TORINO

AUTOMOBILE CLUB TORINO

■ nuove quote sociali ■

✱ PER VETTURE FINO A 500 c.c. (COSTO EFFETTIVO) L. 5000

✱ PER VETTURE DA 501 A 1100 c.c. L. 6500

✱ PER VETTURE OLTRE 1100 c.c. (RIVALUTATE) L. 7500

(QUESTI ABBONAMENTI AI POSTEGGI ESCLUSI)

associarsi significa usufruire per 365 giorni dei seguenti vantaggi:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO ■ SCONTO SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI ■ BUONI SCONTO ACI® (L. 4 al lt.) ■ LOTTERIA SOCIALE MENSILE ■ NOLEGGIO AUTOVETTURE FIAT 500 E 600 FAMILIARE ■ SERVIZIO PERIZIE GRATUITE ■ ASSISTENZA INFORTUNISTICA STRADALE GRATUITA ■ CONSULENZA LEGALE GRATUITA ■ DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI ■ STAZIONE LAVAGGIO VETTURE ■ STAZIONE INGRASSAGGIO E CAMBIO OLIO ■ POLIZZA GRATUITA «FURTO» O «INFORTUNI» ■ CREDITAUTO (Sovvenzioni per acquisto autoveicoli) ■ ABBONAMENTO GRATUITO ALL'«AUTOMOBILE» E AL «NOTIZIARIO A.C. TORINO» ■ SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 24 ORE SU 24 ■ SCONTI PREZZO 300 DITTE ■ RISARCIMENTO DANNI PER TRASPORTO INFORTUNATI ■ ESERCIZI RACCOMANDATI (Autoriparatori, Elettrauto, Carrozzerie) ■ ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA ■ CARNET DI ASSISTENZA ALL'ESTERO ■ POLIZZE S.A.R.A. A PARTICOLARI CONDIZIONI ■ ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (A.L.A.) ■ SCUOLA GUIDA PER FAMILIARI ■ POSTEGGI VIGILATI ■ ASSISTENZA SOCI SPORTIVI ■ PUBBLICAZIONI OMAGGIO («I Castelli del Piemonte» e «Guida d'Italia Michelin 1967»).

ridi che ti passa

Rassegna di umorismo

a cura di C. Casalegno

Pagine 288 - L. 850

NOVITÀ S.E.I. IN TUTTE LE LIBRERIE

IL MERCATO IMMOBILIARE

MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi bellissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinotto
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo

CORSO Straduna III: ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone semplici e doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 538.967.

LOCALE industriale mq. costruzione, terreno mq. 3700, coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Belmasco, ampie facilitazioni credito. Telefono 330.310.

PALAZZINA Via Cigna 19, ogni piano un solo appartamento; prenotate il Vostro lo eseguiremo su misura. Rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Impresa Edile Luna. Telefono 678.904.

APPARTAMENTI panoramici prospicienti collina, con giardino condominiale, vende direttamente «Orsa Maggiore»: salone, 2-3-4 camere, doppi, tripli servizi. Notevoli facilitazioni pagamento. Telef. 638.151.

PINO TORINESE Valle Verde Società Immobiliare vende direttamente in complesso residenziale con parco palazzina nuova costruzione sei appartamenti caduna autobox mutuo buon reddito al terreno fabbricabile progetto approvato. Telefonare ore ufficio 681.535 - 670.287.

NEGOZI mq. 100 - 500 - 300, angolari, ampie vetrine, zona commerciale grande passaggio, Impresa vende. Telefonare 854.180.

VIA Gottardo angolo Corso Vercelli fronte giardini e scuole, alloggi signorili, ampia scelta materiali, isolamenti termoacustici, mutuo 75%. Impresa vende. Telefonare 854.180.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina, ang. via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 105 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telef. 501.365.

LOCALI piano rialzato adattissimi uffici o studio medico-odontoiatra e alloggi piani superiori liberi vendonsi. Corso Unione Sovietica 225 - Telef. 361.211.

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
780 altitudine, 35 Km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamenti pronti subito, in palazzina civile, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.000.000
★ 3 camere - servizi L. 3.850.000 - Mutuo L. 2.450.000
★ Sufficienti L. 300.000 camera a lunghe dilazioni

Edil-case

NUOVA SEDE
CORSO VINZAGLIO 23 ang. CORSO MATTEOTTI
TELEFONI: 54.75.02 - 55.34.83 — TORINO

In posizioni meravigliose alloggi grandiosi e signorili di varie superfici:

ZONE	CANTIERI
MIRAFIORI:	Corso Unione Sovietica angolo Via Cuneaz
PIAZZA BERNINI:	Via Parecchio 4
SANTA RITA:	Via Gorizia angolo Via Baltimora
PIAZZA CASTELLO:	Corso Siccardi 8
VALENTINO:	Via Ormea 21
CORSO TASSONI:	angolo Via San Donato

Nella Torino commerciale e moderna alloggi rifinitissimi

VIA ROCCAVIONE 21 CORSO VERCELLI 156 CORSO VERCELLI 42-44 CORSO TOSCANA angolo CORSO POTENZA	Reddito sicuro! Soggiorno tranquillo Prezzi eccezionali

Occasioni: nuovi alloggi modernamente concepiti:

CORSO TRAIANO 10/12:	Grattacielo Fiat-Mirafiori
VIA VEGLIA 10/9:	Zona Valentino Nuovo
NICHELINO CENTRO:	Via Di Nanni ang. Via Toti
MONCALIERI:	Via Stupinigi 1 le palazzine residenziali

Visitate i nostri cantieri interpellateci nella nostra Sede. Siamo a Vostra disposizione per dimostrarVi la convenienza e le facilitazioni che Vi offriamo.

CONSULEDILE

C. FRANCIA 28/c - Torino
111 ed. 51.20.70/54.56.70

P.zza REBAUDENGO
ECCEZIONALI SPAZIOSISSIMI
L. 85.000 il MQ.
2 cam., tinello, cucinotto, mq. 104
3 cam., tinello, cucinotto, mq. 142
Ottimi negozi - Forte mutuo

C.so ORBASSANO 292-302
Attualissimi in ultimazione
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.100.000 - Cont. 1.700.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.300.000 - Cont. 2.300.000

VIA N. OXILIA 13
ang. CORSO GIULIO CESARE 197
LUMINOSI - ELEGANTI
1 cam., tin., cucinotto, 5.200.000
2 cam., tin., cucinotto, 7.500.000

VIA TRIPOLI
angolo VIA SAN MARINO
MATERIALI DI PRIM'ORDINE
1-2-3 camere; tinello, cucinotto L. 85.000 il mq. - Mutuo + dilaz.

VIA PORPORA 3-5
Distinzione e conforto
950.000 per camera
+ mutuo e dilazioni

VIA POGGIO 19
IN FINIZIONE
1 camera - tinello - cucinotto L. 1.700.000 + L. 25.000 mensili
2 camere - tinello - cucinotto L. 3.300.000 + L. 37.000 mensili

VIA VENARIA 77-79
1-2-3 camere, tinello, cuc. 75.000 mq.
Mutuo 75%

VIA BREGLIO 17-19
1-2 camere - tinello - cuc. 65.000 mq.
Mutuo 75%

C.so VERCELLI 169
RICCHISSIMO CAPITOLATO
1-2-3 camere, tinello, cuc. 90.000 mq. - Forte mutuo

CORSO G. CESARE
(C. BRESCIA)
INTERESSANTISSIMO
3 cam. cuc. bagno, riscald. gener. L. 8.300.000 (2.000.000 contanti)

VIA N. FABRIZI
PREZZO ECCEZIONALE
1 camera, tinello, cuc., bagno 2.200.000 (1.300.000 contanti)

CORSO TORTONA
(ROTONDA C. BELGIO)
RECENTE - PANORAMICISSIMO
2 camere - tinello - cucinotto L. 6.200.000 dilazionati

C. SEBASTOPOLI
(STADIO)
3 camere - cucina - bagno 6.200.000 (4.500.000 contanti)

VIA GORIZIA
ECCEZIONALE - PANORAMICO
1 camera - cucina - accessorio terreno centrale 2.200.000 (1.200.000 contanti)

V.le XXV APRILE 3
CENTRO NICHELINO
ELEGANTI
1 camera - tinello - cucinotto L. 1.200.000 + Mutuo e dilazioni

VIA S. FRANCESCO 21-23
CENTRO NICHELINO
Spaziosi: 2 cam. tin. cucinotto L. 2.400.000 + Mutuo

RESIDENZA VALPIANA - C.so KOSSUTH 18
Costruzione di gran pregio - Doppi ascensori
Doppie rimesse - tripli servizi
Parco panoramico 5000 mq. Cont. 30% + Mutuo

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

PRECOLLINARE VALSALICE - In palazzina appartamenti formati da: grande salone, due, tre, quattro camere, doppi o tripli bagni, grande cucina, camera e bagno servizio, giardini privati o grandi terrazzi con vista panoramica - 32.000.000/58.000.000.

PRECOLLINARE CRIMEA - In lussuosa palazzina appartamenti abitabili a primavera 1968: grande salone, tre/quattro camere, doppi bagni, office, grande cucina, camera e bagno servizio posizione tranquillissima esposta a mezzogiorno - grande strada di accesso asfaltata - forte mutuo.

CORSO G. FERRARIS (vicinanze corso MATTEOTTI) - signorilissimo appartamento: salone, grande salone pranzo, sei camere, cucina, camera e bagno servizio, quattro bagni completamente nuovi, tripli ingressi; due mansarde con pavimento in marmo e grande terrazzino due cantine - 52.000.000 compreso forte mutuo.

CORSO RE UMBERTO (fra corso STATI UNITI e corso EINAUDI) In lussuoso condominio, due appartamenti formati da: grande salone con ampie vetrate, due o tre grandi camere, doppi bagni padronali con antibagni, camera e bagno servizio, spaziosa cucina, grandi balconi con vista panoramica, box - mutuati.

PIAZZA CRIMEA - signorile appartamento: salone angolare, con attigua grande sala pranzo, tre camere, cameretta e bagno servizio, grande bagno padronale - 22.000.000.

CORSO EINAUDI (CROCETTA) - signorile appartamento: grande salone, sei camere, tripli servizi, cucina, doppi ingressi, al piano seminterrato: lavanderia/stireria, saloncino, stabile - 38.500.000.

VIA PO - signorile appartamento: grandissimo salone, tre camere, cucina, camera tinello, doppi grandi ingressi, doppi servizi, terrazzo coperto, balconi - costruzione 1958 - 32.000.000 compreso mutuo.

VIA MERCANTINI - appartamento: grandissimo salone, cinque camere, tripli servizi, grande cucina, esentasse - 25.000.000 compreso mutuo.

SAN SALVARIO - In condominio 1963 appartamento unico al piano formato da: saloncino, con ampie vetrate su terrazzo, quattro camere, cucinetta, doppi servizi, grandi balconi verso cortile - abitabile subito - 22.000.000 compreso mutuo.

CROCETTA - signorile alloggio: salone, quattro camere, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino angolare - esentasse - 28.000.000.

VILLETTE IN CERIALE

complesso residenziale, posizione privilegiata con stupenda vista mare.
2 camere da letto, ampio soggiorno, cucinotto, cantina, servizi, solarium, garage.
Terreno 300 mq. tutto recintato
Vende: 6.900.000 e 7.500.000

asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TERRENO ZONA CENTRALE

Chilometri 1,5 Sud-Ovest Porta Nuova
mq. 16.000 con fabbricato industriale
Progetto 1250 camere - VENDESI
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6167 — TORINO

VIA PIO VII 156

ZONA MIRAFIORI
Vendesi alloggio di una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina. Pronta subito. Mutuo. Telefono 662.891.

immobiliare

VETRINA DELLE OCCASIONI

ALBERGHI-RISTORANTI
- BUSSOLENO strada principale, moderno, permesso sala ballo, 18.000.000 annui, cedesi anticipando 7.000.000.
- CHIOMONTE: postazione invidiabile, attività ventennale, 2000 presenze, cedesi 20.000.000 eventualmente con immobile.
- CORSO CANAVESE moderno 2000 presenze annue, cedesi con immobile e terreno adiacente 85.000.000. Ottimo investimento.
- PEROSA ARGENTINA 35 anni attività fortuna famiglie 16 milioni annui incrementabili, cedesi 5.000.000 anticipati.
- S. DIDERO DI SUSA 100.000 giornaliere, 22 anni attività, vendesi causa salute 19.000.000.

RISTORANTI-BAR
- CAFASSE moderno, pensione, 5000 presenze ottima posizione cedesi 15.000.000 eventualmente con immobile.
- CHIERI rinnovato, moderno, 40 milioni annui incrementabili cedesi con immobile 130.000.000.
- TORRE PELLICE adatto nucleo familiare 40.000 giornaliere cedesi 8.000.000.
- VILLAFRANCA PIEMONTE 12 milioni annui cedesi causa salute 5.000.000 minimo accanto.

IMPRESA POMPE FUNEBRI
- FINEROLO cedesi 5.000.000 2.000.000 contanti, 10.000.000 incasso attuale incrementabile.

LAVASECCO
- SEMI-CENTRALE su corso 700.000 garantite attività decennale cedesi anticipando 3.500.000.
- BARRIERA MILANO, angolare 4 vetrine 600.000 mensili moderno, cedesi 6.000.000.

TABACCHERIA
- MODERNA incasso 400.000, possibilità incremento cedesi causa malattia, eventuale permuta alloggio.

TORINO - C.so Re Umberto, 50
Tel. 502.542-502.514

centri vendite immobiliari gabetti

Torino via XX Settembre 12
Milano

DI SALVATORE

CORSO FILIPPO TURATI 10
Telefono

di esercizi di tutte le specie in Torino e provincia; pratiche di vetture aziende commerciali e industriali, compra-vendita immobili, amministrazioni, per stati per riflessi esercizi commerciali interesse il per conto diretto

tecnimmobil

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE — CORSO MATTEOTTI 10 — TELEFONO 512.562

CONDOMINIO AURORA - CORSO POTENZA 173

PREZZO			CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
6.000.000	1 CAMERA	TINELLO	1.800.000	2.200.000	33.200
9.050.000	2 CAMERE	TINELLO	3.750.000	3.300.000	33.200
15.200.000	4 CAMERE	TINELLO	5.700.000	5.500.000	66.400

VIA CIMAROSA 23 (CORSO FRANCIA) B.TA SANTA MARIA

PREZZO				CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
ABITABILI 5.900.000	2 CAMERE	- CUCINA		1.750.000	1.750.000	38.640
SUBITO 3.850.000	1 CAMERA	- TINELLO		1.225.000	1.225.000	23.240
1.000.000	BOX PER AUTO			300.000	300.000	6.640

VIA SANT'OTTAVIO

ANGOLO VIA PO 51
ABITABILE SUBITO
PREZZO STRAORDINARIO
6 camere - cucina - biservizi
Ingresso - oltre 200 mq.
4.800.000 Mutuo 3.400.000

APPARTAMENTI GIOIELLO

VIA ARTISTI 28 bis
Una residenza di estrema raffinatezza nella suggestiva cornice di un parco
UNA RARA MAGNIFICENZA
Indescrivibile in poco spazio
Abitabili mq. 278 e 356
Più varie superfici condominiali

VIA ASSAROTTI 17

CENTRALISSIMO ECONOMICO APPARTAMENTO
quasi VIA CERNAIA
Cinque camere - ingresso - servizi - tre balconi
2.400.000 Mutuo 1.200.000

CORSO VERCELLI

ANGOLO VIA OXILIA 40
NUOVA COSTRUZIONE
3 cam., cucinotta, bagno, ingresso 2.600.000 Mutuo 1.000.000
4 cam., cucinotta, bagno, ingresso 3.000.000 Mutuo 1.100.000

CORSO TRAIANO 116

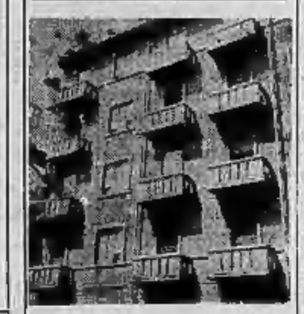
EDILIZIA RESIDENZIALE
Su un bel viale alberato in ambitissima posizione
LUSSUOSO PALAZZO
TRA IL VERDE
IL NUOVO
IL SIGNORILE
L'ECCEZIONALE
AL PIU' VALIDO PREZZO
LA MIGLIORE REFERENZA
Ci è data dal vivo consenso dei visitatori entusiasti
STUPENDI APPARTAMENTI
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio - bibalconi 2.400.000 Mutuo 2.100.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio - tribalconi 5.200.000 Mutuo 3.500.000
Salone - 3 camere - cucina - entrata - servizi anche doppi - office 7.700.000 Mutuo 5.200.000
30% CONTANTI DILAZIONI 70%

VIA FILADELFIA

ANGOLO VIA GUIDO RENI
LUSSUOSA COSTRUZIONE
3 camere cucinotta entrata bagno 2.300.000 Mutuo 1.500.000
4 camere cucinotta entrata bagno 5.000.000 Mutuo 2.400.000

CORSO B. TELESIO 28

ANGOLO VIA VALGIOIE
SCELTA RESIDENZA
APPARTAMENTI LUSSUOSI
4 camere - cucinotta - ingresso due bagni - ripostiglio - terrazzi 6.700.000 Mutuo 4.000.000



ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO

Prezzi introvabili
ELEGANTE PALAZZO
- Termosifone centrale
- Scala marmo
- Grande giardino alberato

VIA COSTANTINO NIGRA 11

proprio vicino via Chiesa Salute
APPARTAMENTI
Signorili - Spaziosi - Doppia aria
POCO COSTO
3 camere - cucinotta - entrata bagno - ampi balconi
VOLENDO ABBINABILI
800.000 Mutuo 2.400.000
L'ampio giardino condominiale è incluso nel prezzo e potrà essere diviso in lotti privati abbinati a ciascun appartamento.

CORSO RAFFAELLO 8

IN CENTRALE SIGNORILE POSIZIONE
APPARTAMENTO INTROVABILE
Salone - 3 camere - cucina - doppi servizi office - 2 ripostigli - doppi ingressi - terrazzi
MERAVIGLIOSO PIANO PANORAMICO
Possibile abbinamento abitazione - studio
7.000.000 Mutuo 10.000.000

C.so UNIONE SOVIETICA 417

PALAZZO ULTIMATO
SPAZIOSI - SIGNORILI - CONVENIENTI
2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.900.000 Mutuo 1.000.000
4 cam., cucinotta, entrata, sala bagno, ripostiglio, bovindo, tripla esposizione con grandi terrazzi 2.900.000 Mutuo 1.000.000

CORSO FRANCIA 92

ELEGANTISSIMA CENTRALE POSIZIONE TRA PIAZZA BERNINI, VIA MEDICI, VIA DIGIONE
IN PALAZZO DI ALTO LIVELLO APPARTAMENTI MOLTO ESCLUSIVI
2 camere, ampissimo ingresso, bagno, ripostiglio terrazzo 2.800.000 Mutuo 3.400.000
Saloon, 3 camere, office, ripostiglio, servizi, terrazzi ampi 7.800.000 Mutuo 9.000.000
3 camere, salone, doppi ingressi, biserv., office, ripostiglio 9.800.000 Mutuo 13.300.000
UNICA OCCASIONE DI VENDITA IN QUESTA RICERCATA ZONA

CORSO GROSSETO 218

IN MODERNISSIMO STABILE
APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 1.700.000 MUTUO 1.200.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 2.400.000 MUTUO 1.600.000
CONTANTI SUFFICIENTI 25 %

VIA CARLO REYMOND 13

ANGOLO VIA FINALMARINA
ZONA MUSEO DELL'AUTOMOBILE
3 grandi camere - cucinotta - bagno ingresso ampio - ripostiglio
Spaziosi balconi
2.000.000 Mutuo 5.400.000

Al Verrand (Courmayeur)

LE QUATTRO GROLLE

Ville signorili di gran classe nell'incantevole scenario del Monte Bianco
In vendita appartamenti da tre a sei locali - Rifiniture di lusso - soggiorni con caminetto - cucine arredate - armadi a muro - ascensori - giardini e parco giochi - patinoir - portineria.
Mutui 50% e facilitazioni di pagamento.
Appartamento campione arredato visibile in luogo.
Per informazioni: Courmayeur, via Roma, 102 - Tel. 82.124 Genova, via XX Settembre, 33 - Tel. 58.09.78
È una realizzazione GATES S.p.A. Costruzioni Edili - Genova

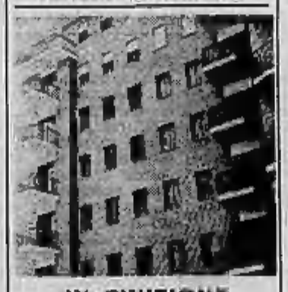
Torre del Mare

(SAVONA)

abbiamo per voi l'appartamento che sognate!

Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.

APPARTAMENTI
Gran salone - camera letto cucina sala bagno - ingresso - terrazzo vista mare 5.200.000 Mutuo 2.500.000
2 camere letto sala salone - cucina - sala bagno office grand'ingresso - terrazzi a mare 8.500.000 Mutuo 4.500.000



IN FINIZIONE
SIGNORILE PALAZZO
Comoda e tranquilla posizione fra i corsi Agnelli e Orbassano

VIA S. MARINO 112

TUTTI I REQUISITI DI UNA ESTREMA ELEGANZA
Saloncino, 2 camere, cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 4.500.000 Mutuo 4.000.000
Saloncino, 3 camere, grande ingresso, sala bagno, ripostiglio 6.400.000 Mutuo 5.200.000
BASE CONTANTI 30 %

AFFITTASI SALONE Corso Sebastopoli (ang. Via Lima)
Costruzione in corso mq. 1800, eventualmente divisibile secondo richiesta, ed modifica definita entro luglio. Eventuali locali piano rialzato, alloggi, box.

AFFARONE
cedesi causa divisione negozio merceria, maglieria zona centralissima S. Rita, fortissimo incasso, con o senza merce - Tel. 390.694.

ALBERGO RISTORANTE
30 km. da Torino. Sale ristoranti, ristorante 250 coperti, sale giochi, bocce, pernottanti 100 auto; stabili, acqua corrente tutte le camere. Cedo, compreso immobile: 150.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TESSUTI CONFEZIONI
posto in brillante posizione commerciale, spazioso negozio modernamente arredato. Incasso annuo documentabile: 14.000.000, ulteriormente incrementabile. Cedo: 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA VINICOLA'
primaria cittadina Piemonte, avviatissima, licenza imbottigliamento vini-vermouth, capacità 1000 ettolitri. Località commerciale, clientela sicura. Cedo 35.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OTTIMO AFFARE
MERCERIA avviatissima in posizione commercialissima e di forte sviluppo; reddito attuale mensile dimostrabile: oltre 400.000. Causa salute cedo: 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' SUPERALCOOLICI RISTORANTE
cintura torino, posizione privilegiata, attività pluriennale, 150.000 giornaliere (1000 pasti), reddito adeguato. Addio nucleo familiare. Cedo: 25.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MURI NEGOZIO - UFFICIO
70 mq. più seminterrato 310 mq.) magnifici locali zona Nizza, recente costruzione, qualsiasi attività. Vendo 37.000.000. Eventuale affitto 150.000 mensili.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AUTONOLEGGIO DINTORNI TORINO
unico importante centro agricolo-industriale, servizio pubblico e scuolabus; utile netto: 200.000 mensili; possibilità ulteriore incremento. Cedo: 3.500.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLETTA CASTIGLIONE TORINESE
sua collina in panoramica posizione. Vecchia costruzione rimodernata, rustico adiacente, terreno circostante di 4500 mq. Vendo: 25.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DONNE Confidenziale

Si può essere felici anche a 30 gradi all'ombra

Se restate in città

Chi è obbligato a passare il mese più caldo dell'anno in città non deve sentirsi per questo infelice. La città semideserta offre molti vantaggi che non si possono sperare in un luogo di villeggiatura. La vita ridivine ottocentesca. Le persone che si incontrano sono più gentili, i negozianti più pazienti, il ritmo di vita si rallenta e distende. Chi ha l'automobile non deve pensare per il posteggio. Sono tanti piccoli particolari che possono rendere una giornata gradevole. Approfittate di questo periodo per riscoprire la vostra città. Girate a piedi e senza fretta. Entrate se ne avete voglia nei musei e nelle chiese (sono freschissimi). Il silenzio, la pace, distendono l'animo e il corpo.

Con la doccia, anche in città è possibile trovare un po' di refrigerio

Ecco il fresco

★ COMBATTETE la stanchezza. Col caldo ci si sente spesso sfiniti, si rischia di lasciarsi andare. Per essere fresche e riposate alla sera, per la cena con gli amici o per il cinema, anche dopo una giornata di lavoro, organizzatevi fin dal mattino.

❶ Prima di uscire di casa. Immergete un asciugamano nell'acqua, strizzatelo in modo che non sia gocciolante ma ben umido. Arrotolatelo come un serpente, ben stretto e mettetelo in frigorifero, nel *freezer* se è abbastanza capace. In basso, nel cassettino della verdura mettete anche le vostre creme di bellezza, il latte detergente, il tonico, la matita per gli occhi, perfino il profumo.

❷ Alla sera, quando ritornate a casa stanche e senza forze, tirate fuori dal *freezer* l'asciugamano, apritelo e spiegatelo perché non sia troppo gelato. Distendetevi poi sul letto tenendo fra le palme delle mani la salvietta che comincerà a farvi sentire meglio, tamponatevi lentamente la nuca, le ginocchia (dietro) e infine le piante dei piedi.

❸ Respirate lentamente e profondamente e pensate che ogni gesto che fate vi farà sentire meglio entro poco tempo. Dopo dieci minuti sarete ritornate in forma e avrete di nuovo voglia di uscire, di vedere gente, di andare al cinema.

Il massaggio idrico

★ IL BAGNO. *Non commettete l'errore di fare scendere acqua troppo calda o troppo fredda; la temperatura ideale per l'estate non deve toccare gli estremi (l'asciugamano ghiacciato serve a tonificare e non a rinfrescare) e il corpo reagisce all'acqua troppo fredda producendo calore. Se preferite la doccia lasciatela colare sulla schiena a lungo, questa specie di massaggio idrico ha un effetto distensivo. Non asciugatevi con frizioni vigorose, tamponatevi il corpo garbatamente, lasciandola un po' umido. L'evaporazione dell'acqua sottrae calore al corpo. Ritirate dal frigorifero tutte le vostre creme per procedere a un trucco leggero e «freschissimo», nel vero senso della parola.*

OGGI FESTEGGIAMO

S. Camillo de Lellis, protettore degli ammalati e degli infermieri, precursore della Croce Rossa (Il nome significa «giovinetto» o «portatore dei vasi sacri»). S. Federico (significa «signore della pace»). S. Arnoldo (vuol dire «che comanda a guisa d'aquila»).

OGGI martedì 18 luglio. Il Sole è sorto alle 5,39 e tramonta alle 20,33. La Luna si trova nel 10° giorno: sorge alle 18,11 e tramonta alle 2,06.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

La signora si era sottoposta alla «gonadotropina umana»

Il parto quadrigemino a Genova causato da una cura di ormoni

I coniugi per tre anni attesero invano un bambino e così si decisero ad intervenire contro la sterilità - Difficile salvare le tre creaturine (la quarta è già morta), tutte al di sotto del minimo di peso

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

I tre gemelli nati ieri mattina nella Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Genova (il quarto è morto quasi subito) lottano per la vita nelle incubatrici dell'Istituto Gaslini. I sanitari non nascondono le loro preoccupazioni per la sopravvivenza delle tre creaturine, nate settimino, che pesano complessivamente due chili e 900 grammi.

Giuseppe, il primo nato, è un chilo e 60 grammi. Raffaella pesa 910 grammi, Giovanni 900 grammi (Lina, che è morta dopo qualche ora, pesava appena 800 grammi).

«Le possibilità di sopravvivenza degli altri tre — dicono i ginecologi — *sono limitatissime. La soglia dei due chili è considerata pressochè indispensabile per la vitalità dei neonati, soprattutto nel caso di gemelli, che vengono di solito alla luce con un bagaglio organico meno efficiente».*

Questi timori non sono stati nascosti alla giovane madre, la signora Maria Rita Columbu, di 27 anni, e al padre, Tommaso Gariano, di 32 anni, un brigadiere dei carabinieri nativo di Catanzaro ed attualmente in forza alla stazione principale di Imperia. I due giovani sposi vivono ore d'angoscia. *«Eravamo tanto felici ieri mattina* — ha detto il padre — *ed ora dobbiamo stare qui ad attendere, con il cuore in gola».*

Sposati da tre anni, i due coniugi si erano recati circa un anno fa alla clinica universitaria diretta dal prof. De Blasi con l'intenzione di tentare una cura che vincesse la sterilità della donna, la quale era stata sottoposta ad un trattamento ormonico che, applicato ormai in tutto il mondo, aveva già avuto numerosi risultati positivi anche all'ospedale di San Martino.

La cura consiste nella somministrazione di «gonadotropina umana» grado alla quale si eccita la sensibilità dell'ovaio facilitando la emissione di ovuli. E' una terapia che alcuni studiosi considerano come un netto passo avanti nella cura della sterilità causata da insufficienza ovarica, ma che ha il difetto di non poter essere ancora sufficientemente controllata. Stimolato dalla sostanza l'ovaio può infatti emettere uno o più ovuli, senza che i sanitari possano intervenire per controllare questo processo.

Nella clinica del prof. De Blasi vi sono state sino ad ora sette gravidanze provocate dall'intervento della «gonadotropina umana» due delle quali multiple. La settima era appunto quella di Maria Rita Columbu, la quale era divertita una sposa felice non appena aveva saputo che stava per diventar madre. Il caso ha però voluto — perchè, in mancanza di qualsiasi elemento di spiegazione scientifica, si può per ora parlare soltanto di caso — che la giovane donna abbia emesso ben quattro ovuli e che sia quindi giunta ad un parto quadrigemellare. E' questa una singolarità che, stando alle statistiche, si presenta una volta su 371 mila, ma che sta diventando attualmente meno rara.

Resta da considerare l'aspetto scientifico dell'accaduto. Si può dire cioè che la scienza ha vinto parzialmente la lotta contro questo particolare tipo di sterilità ma che il successo definitivo della «gonadotropina umana» e di un altro preparato sintetico che efficacemente viene impiegato al suo posto si avrà soltanto quando sarà stato possibile stabilire i dosaggi adeguati di queste sostanze ormoniche.

Filiberto Dani

La puerpera di Imperia, Maria Columbu (Telefoto)

Giovane va all'ospedale e appena giunto muore

Lecco, martedì sera.

(*u. p. g.*) Un giovane operaio di Olgiate Molgora, Fausto Mauri, di 25 anni, si è presentato all'ospedale di Merate e appena entrato è stramazzato a terra: è spirato quasi all'istante.

Non essendo riusciti a stabilire le cause della morte, i medici hanno avvertito i carabinieri. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. Probabilmente il Mauri si è avvelenato a causa dei dissidi con la moglie.

Lo stile militare trionfa incontrastato

Manca solo la fanfara nelle sfilate di moda

Cappottoni «pre-rivoluzione russa», pastrani lunghi e austeri, spalline, sono diventati elementi d'obbligo - Si è peraino visto un tessuto mimetizzato «tenda da campo»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Una rigorosa disciplina militare domina la moda dell'inverno prossimo. Cappottoni «pre-rivoluzione russa», pastrani lunghi o corti ma sempre austeri, chiusi fino al collo da duplici file di bottoni opachi e piatti; colletti rigidi ben accostati e montanti; cinturoni alti; stivali e berretti con visiera, colori intristiti dai toni del marrone scuro, del grigio ferro e del grigio-verde: se ne sono visti tanti che a volte ci si chiede se siamo assistendo alle sfilate di moda femminile o piuttosto ad una parata di soldatesse.

In quasi tutte le collezioni si avverte un legame di stretta parentela; ma i sarti dicono che le idee sono nell'aria. Sta di fatto che c'è una ben marcata tendenza ad irrigidire la linea della donna.

Per fortuna, non tutti. Ad esempio Biki, fedele al principio che la donna non deve fare la guerra ma semplicemente vestirsi di femminilità, ha proposto dei delizios coordinati per mattino: corti giacchettini sopra abiti-pantaloni al ginocchio più una gonna di lunghezza normale, aperta lateralmente, per mimetizzare le due lunghezze. Con splendida tana in tinta unita e a quadrettini ha fatto delle simpatiche e sportive combinazioni di questo tipo. I mantelli hanno un taglio svelto, pratico, su di alcuni ha piazzato al centro del petto una vistosa tasca, ad altri ha sostituito il colletto con morbidi cappucci. Ha rinnovato l'effetto dello scamiciato che consiglia per ogni ora del giorno da portarsi con bluse dal collo alto e maglioncino e maniche lunghe a guanto.

Un'idea che avrà un futuro interessante è il ritaglio del «Montgomery» in largo uso circa dieci anni fa. Si ricorda benissimo: era in tela color cammello chiuso da cinque bottoni. La nuova edizione di Biki è molto elegante, trattata in nero per pomeriggio, in lamè Rhodia lavorato a cosle arancio, nero e oro per teatro il suggerito anche per una sposa invernale in candido velluto.

La gamma dei colori usata da questa famosa sarta è ricca di tonalità: cammello, arancio, verde in ogni sfumatura, rosso e azzurro navione. Gli abiti hanno brevi bolari e questo motivo diventa prezioso di ricami per la sera. I cappelli sono ispirati al tipico berretto sardo e sia in maglia colorata oppure in panno nero risultano estremamente decorativi. Per gran sera sono apparse delle scintillanti indossatrici avvolte nella luce di stolgoranti paillettes disposte in diagonale, con risvolto. Come novità: la camicia con colletto alla russa e quindi abolizione della cravatta; cappotti lunghi con plegoni a soffietto; abiti in lana bianca; mantelle a ruota da soldato «1915»; completi neri da clergyman e smoking in seta moire bianca con ancora, (in tessuto analogo) mantelle foderate di nero, rovesciabili. Per sport, corte giacche blu da avere abbinate a pantaloni in tela «tenda da campo» fuori in dotazione all'esercito, dalla nota mimetizzata.

Elsa Rossetti

In una cantina, a Roma

Ragazzo di 14 anni rapina una bimba

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Un ragazzo di 14 anni, armato di coltello, ha rapinato una bambina di 9 anni, dopo averla attirata in uno scantinato. La bambina, terrorizzata, ha consegnato al giovanissimo rapinatore il denaro con cui era uscita per fare la spesa: diecimila lire. Poi, mentre il ragazzo si dava alla fuga, ha trovato la forza di chiedere aiuto. Il precoce delinquente è stato arrestato. L'hanno trovato in un appartamento dello stabile, all'ottavo piano, dove si era rifugiato.

L'episodio è accaduto ieri mattina in via Madonna del Riposo 114. Protagonisti: Marina Biancifiori e Vito Antonio Z., barista. Verso le nove, Vito ha incontrato Marina Biancifiori che usciva di casa per fare la spesa. Le si è avvicinato e ha chiesto di essere condotto nello scantinato: *«Sono un operaio dei termosifoni* — le ha detto —; *debbo controllare le caldaie, perchè non mi accompagni?»*. La bambina ha accettato; insieme si sono recati nel sotterraneo.

Una volta nella cantina il ragazzo ha cambiato atteggiamento; è divenuto aggressivo: *«Dammi tutti i soldi che hai o ti ammazzo»* ha ordinato, estraendo un coltello a serramanico. Marina Biancifiori, terrorizzata dalla lama che premeva contro la sua gola, ha dato all'aggressore il borsellino; c'erano diecimila lire.

Il giovane bandito, presi i soldi, si è allontanato. Quando stava risalendo le scale che dallo scantinato conducono al portone del palazzo, la piccola ha cominciato ad urlare e a chiedere aiuto. Il rapinatore si è spaventato e invece di uscire dallo stabile, ha continuato a salire le scale.

Intanto la mamma della bambina, richiamata dalle urla della figlia si è affacciata sul pianerottolo. Riconosciuta la voce della bambina ha chiesto aiuto agli inquilini degli appartamenti vicini. Tutto lo stabile si è messo in allarme: le grida della bambina provenivano dallo scantinato, qualcuno ha intuito che Marina fosse stata aggredita da un bruto.

Sono stati chiamati i carabinieri. Il palazzo è stato circondato. Vito, giunto all'ottavo piano, ha suonato alla porta di un appartamento. Gli ha aperto una signora: *«Mi faccia entrare* — ha detto il giovane rapinatore — *sono inseguito da alcuni ragazzacci che mi vogliono picchiare»*. La donna ha acconsentito ed ha fatto entrare il ragazzo.

Poi, quando si è resa conto di trovarsi di fronte all'aggressore di Marina, ha chiesto aiuto. I carabinieri sono saliti nell'appartamento ed hanno bloccato il ragazzo il quale, dopo aver dato una spinta alla signora che gli aveva dato rifugio, stava scendendo precipitosamente le scale, cercando di guadagnare l'uscita. Condotto alla stazione dei carabinieri «Madonna del Riposo», Vito ha confessato subito la rapina, ed è stato portato al carcere minorile «Aristide Gabelli».

F. F.

Si è trincerato dietro un assoluto silenzio

Mangiavillano oggi a confronto con Torreggiani e la super-teste

Sostiene di non aver guidato l'auto dei banditi e di possedere un alibi di ferro - Anche la Di Meo sapeva di dover essere scarcerata per trascorsa flagranza e ne ha fatto richiesta al giudice istruttore

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Franco Mangiavillano e Anna Di Meo stanno vivendo i momenti decisivi della loro vicenda giudiziaria, dopo averli ritardati di tre mesi rifugiandosi in Grecia, di dove sono stati infine estradati. Da stamane, entrambi si trovano davanti alle precise contestazioni che muovono loro i magistrati inquirenti; lui deve difendersi dall'accusa di concorso in duplice omicidio a scopo di rapina; lei da quella di favoreggiamento. La coppia implicata secondo le accuse nell'uccisione dei giovani fratelli gioiellieri Silvano e Gabriele Menegazzo, è giunta a Roma ieri mattina. Proveniva da Bari, dove era sbarcata dalla motonave *Enotria* a bordo della quale aveva compiuto il viaggio da Atene.

Subito dopo l'arrivo nella capitale, Franco Mangiavillano è stato rinchiuso in una cella isolata del terzo braccio di Regina Coeli. Anna Di Meo, invece, dopo una breve permanenza nel reclusorio di Rebibbia è stata rimessa in libertà, poichè erano scaduti i termini di detenzione previsti dalla legge per il reato di favoreggiamento. E' stata lei stessa a ricordarlo al giudice istruttore dott. Del Basso che era andato ad interrogarla: *«Ritengo di essere trattenuta illegalmente* — aveva risposto alla sua prima domanda —, *dovrebbe essere già stato firmato l'atto per il mio rilascio. Risponderò alla Giustizia soltanto dopo che sarò stata rimessa in libertà».* E il magistrato non aveva avuto difficoltà ad accontentarla alla richiesta della donna, perchè effettivamente lo stato di fermo era scaduto da alcuni giorni.

Stamane, Anna Di Meo è stata interrogata dal giudice istruttore. E' giunta al Palazzo di Giustizia alle nove, pallida, un po' emozionata e con un sobrio vestito nero. Contesta vivacemente l'accusa di favoreggiamento. E nega le asserzioni di Franco Torreggiani il quale ha sostenuto che la Di Meo — immediatamente dopo la rapina — accolse i banditi in via Bonci in un appartamento che divideva con «Francois», dove si sarebbero divisi il bottino.

Il suo amico, nella cella di Regina Coeli, non teneva un atteggiamento di maggiore collaborazione: dopo aver declinato correttamente le proprie generalità, avvertiva il giudice istruttore che non avrebbe aggiunto una sola parola se non alla presenza dell'avvocato difensore. A nulla valeva spiegargli che a norma del codice di procedura penale avrebbe prima dovuto sottrarre ad alcuni interrogatori e confronti e soltanto dopo avrebbe potuto incontrare il suo patrocinatore.

Mangiavillano non recedeva dalla sua risoluzione e dopo un paio d'ore di assoluto silenzio — erano ormai le 22,30 — gli inquirenti decidevano di rimandare il proseguimento dell'indagine a stamattina. Dopo aver più volte dichiarato di possedere un alibi inattaccabile, dunque, il presunto «terzo uomo» di via Gatteschi ha giocato invece la carta del silenzio. Probabilmente, egli ritiene che a questo punto sia la difesa migliore, in attesa di un momento più favorevole. Forse nella speranza che il suo accusatore, Franco Torreggiani, finisca col ritrattare di non riconoscerlo.

Il giudice istruttore dott. Del Basso e il pubblico ministero dott. Santoloci intendono infatti sottoporre quanto più possibile lo svolgimento dell'istruttoria. E non incontreranno particolari difficoltà, peraltro impreviste, entro stasera metteranno a confronto Franco Mangiavillano con Franco Torreggiani e la «supertestimone» Angela Fiorentini.

E' sempre Franco Torreggiani a indicare in Mangiavillano il terzo uomo di via Gatteschi. Ma in questa affermazione il «disertore miope» è smentito dalla testimone Angela Fiorentini, la quale ha escluso di aver visto in via Gatteschi un uomo alto e robusto come Mangiavillano.

F. F.

Grave un bimbo di due anni avvelenato da un farmaco

Novara, martedì sera.

(*p. b.*) Per un grave avvelenamento è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara il piccolo Franco Saviolli, di due anni.

Il bimbo era riuscito a impossessarsi di un flacone di «Optalidon» e, apertolo, ne aveva ingerito otto compresse. Le sue condizioni sono apparse subito allarmanti. E' stato giudicato con prognosi riservata.

Io leggo **Panorama** e quindi io so

* che si sta facendo ben poco per pulire le acque dei mari italiani: è uno scandalo e un pericolo
* perché i mercenari hanno tentato un colpo di Stato nel Congo
* perché gli americani stanno trasformando la Thailandia in un gigantesco arsenale
* se gli Arabi vogliono la pace o preparano la rivincita
* che il Brasile pensa a costruirsi l'atomica
* che Mao fra tre anni avrà missili con testata nucleare che potranno raggiungere la California
* cosa pensano i cattolici americani della pillola e del divorzio (la maggioranza divorzia)
* cosa vuole e perché si comporta in modo così scandaloso il poeta americano Allen Ginsberg
* quali sono le ultime novità per la donna sulla spiaggia
* che in Francia gli uomini stanno soppiantando le donne come "modelli" per la pubblicità
* qual è l'entità del commercio dei quadri falsi
* quando l'Alfa lancerà la nuova 1750 (e come sarà)
* perché sono in crisi i "pappagalli" sulla riviera adriatica
* quali affari favolosi stanno facendo gli armatori di petroliere
* perché Ottoz è un grande campione nelle corse a ostacoli
* che la guerra nel Medio Oriente scoppiò a causa di false informazioni date dalla Russia a Nasser
* che l'Alfa Sud si farà e perché la decisione è stata presa

Io so tutto questo e molte altre cose ancora perché questa settimana, come ogni settimana, PANORAMA mi dà 45 articoli. PANORAMA è il settimanale nuovo, sulla linea di "Time", "Newsweek", "L'Express", "Spiegel". E' la lettura più completa e aggiornata per l'uomo di oggi: articoli brevi, fatti solo di notizie.

Panorama

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO Via Roma 80, telef. 57.75
MILANO - Via Borgogna 3, telef. 780.188
GENOVA - Via XII Ottobre 180/r, t. 595.832
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 896.477

Sportelli per annunci economici e marginali

TORINO Via Roma 80 (Palazzo «La Stampa»)
MILANO Via Borgogna 3 Galleria Vittorio Emanuele (attiguo)
GENOVA Portici Accademia (Fr «Via Roma 69r Via XII Ottobre 180r
ROMA Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 156
NAPOLI Via Filippo 191

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

domani andiamo da Servetti PROFUMI DI RODI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere depositati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna, n. 3 Gall, Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo Dal Tritone 154
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/5805 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci scoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera inserzione deve essere aggiunto il solo costo cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti a unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assicurazione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere spediti — anche ore di ufficio — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. VENDESI presse tonn. 400 - 300 - 200, trasformi, torni, trapani, casolle, compressori, impianti galvanici, molini, forni, fonderie, impianto Pramen, sparsamine, formatrici. Padova, via Vecchia 169, telefono 55-560. 2486

CAMBIANDO lavorazione vendiamo macchinario per lavorazione gomma, mescolatori, presse calzale transpneumatico ecc. Telefonare 380-515 ore ufficio. A71637

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, retazioni. Ettor, via Nizza 32. Tel. 683-076.

CONDIZIONATORI aria marcha primaria. Telefonare 767-841 dott. Zecchigna. A68509

MACCHINARI officina meccanica, attrezzatura, scorta varia, arredi ufficio liquidansi. Tel. 734-747.

OCCASIONE vendonsi caldaie vapore mq. 102 A.T. 35, iniettrici, incastratrici automatiche pompe, concentratore distillatore glicerina. Telefonare 781-108. A69196

OFFICINA attrezzatissima proposta di lavoro per torni di capacità fino 300 x 3000 per fimatrice frese rettifiche [illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 4130 — Torino». A70689

OFFICINA stampaggio lamiere accetta lavorazione in grande serie. Telefonare 681-612. A68548

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 228, tel. 331-591.

VENDESI poco usate autocisterne 1, 400 con pompa C.V. 1,5 e 6 vasche da 1, 500 risetva acqua. Telefonare pomeriggio 377-833. A68902

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILI bloccati? Telefonate 82-875, 950-653. Un operaio a vostra disposizione. A65577

CERCO buon carpentiere leggero. Telefonare 732-039. A68828

DECORAZIONI particolarissime, rappezzerie 18.000, decorono 13.000, verificazioni, rapidissimo. Telefonare 395-295. A69430

DECORIAMO camere tinte lavabili 10.000 e rattilchiamo palchetti. Telefonare 795-833. 1001

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, trasformazioni, manutenzioni. Telefonare 767-841 Termoidraulica. A68500

IMPIANTI termici, centrali industriali, caldaie, bruciatori manutenzioni. Telef. 595-580 Bosco.

MURATORE artigiano esegue lavori di riparazioni manutenzione costruzione. Tel. 242-532. A70148

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' IMMOBILIARE ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 19. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 Tel. 543-834 - 530-465.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) [illegible] massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 - Tel. 543-834 - 530-465. Q147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti [illegible] FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203, 778-826. 099

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.

A.A. AC automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui protetti in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203, 778-826. 098

A. ACQUISTERei Torino e richiamo negozio qualunque genere. Tel. 813-588

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-633. Prestiti immediati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

ASSISCONAMI non oltre un anno lire 3.000.000. Massima serietà, garanzia stabile, equo interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6576 — Torino». A68827

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi motivi salute. Telefonare 541-858.

ASCOLI Piceno contrazioni obbligatoriamente cessione angolare tra vetrine, sede mercato giornaliero, clientela scelta, forte reddito cedesi causa trasferimento miglior offerente. Mocconi, Emanuele Orlando 42.

ATTIVITA' bar ristorante lungomare garanzia 800.000 cede 11.500.000 permuto. Telefonare 532-604.

AUTORIMESSA bellissima semicentrale ottimo reddito capienza 300 auto. Telefonare 322-493. 081

BAR lussuoso, località turistica doppia stagione cedesi. Telef. 889-456.

BAR pasticceria zona S. Rita con sala biliardo televisione gioco vendesi anche con dilazioni pagamento. Telefonare 393-515. A69572

BAR piccolo moderno centralissimo veramente redditizio dilazionando cedesi. Quittico, Garibaldi 3. 0344

BREVETTO alimentare cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5368 — Torino». A68835

CALZATURE vendita dimostrabili cedesi impossibilità famigliari. Eccezionale [illegible] Tel. 393-257.

CARROZZERIA avviata vendesi oppure garanzia. Telefonare 695-254.

CAUSA malattia vendesi negozio macelleria qualunque prezzo. Via Sant'Anselmo 1. Telefonare 651-517.

CAUSA salute cedesi negozio pellicceria. Tel. 579-552.

CAUSA vecchiaia cedesi bottiglieria rosticceria possibilità forte incremento. Telefonare 590-525.

CEDESI autoriparazioni Ingarano, via Principessa Clotilde 31. A68862

CEDESI latteria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 766-831.

CEDO avviatissimo negozio riparazioni macchine cucire piazza Statuto Bengasi. Telef. 622-465 ore pasti.

CEDO azienda commerciale, reddito 1.000.000 netto mensili. Scrivere a «Pubblicità Stampa 13 — Torino».

CEDO causa malattia avviato negozio licenza ricambi accessori auto. Richiesta adeguata. Tel. 589-395.

CERCASI edicola giornali o tabaccheria in gestione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6583 — Torino».

COMMESTIBILE su corso barriera Milano buonissimo cedesi 3.000.000 affare. Telefonare 231-045 Boero.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobilificio zona piazza Bengasi, attività trentennale. 0437

INGEGNERE massima serietà cerca socio attivo. Assicurato ritevole tecnico numerico compartecipazione capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4132 — Torino». A68927

PER motivi salute vendesi avviatissima pensione, vicino mare, 750 mq. costruiti e 300 mq. parcheggio, completa di attrezzatura, con 22 camere. Telefonare 80-54 Andora o scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova».

PER ragioni familiari vendo panificio con mitt pratese. Tel. 780-530.

PICCOLA industria meccanica di attrezzature e stampi cedesi a prezzo conveniente. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4129 — Torino».

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec-Ferrero, Poirino 11. Telefono 537-918. A68875

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI RATEALMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

RILEVERei DISTRIBUTORE CARBURANTI CON ANNESSO RISTORANTE-VAGGIO AVVIATO CENTRALE. TELEF. 326-792 DALLE 13 ALLE 17.

RIVENDITA zona zone di grande sviluppo cedesi motivi familiari. Telefonare 725-649. A69921

SANTARITA negozio materiale idraulico-elettrico forte lavoro, cedesi 1 milione 300.000 causa impegni. Occasione ottima. Messaglia, Milano 10.

TABACCHERIA IMPORTANTE, CENTRALISSIMA, FORTISSIMO AVVIAMENTO, ZONA PARTICOLARE COMMERCIALE, UTILE 13% NETTO RINETTEABILE, CEDESI CAUSA RITIRO. 40.000.000 TRATTABILI, EVENTUALMENTE DILAZIONANDO PAGAMENTO. POLETTI, TELEFONO 596-607, 597-774.

TINTORIA bene avviata ottima posizione ottimo affare cedesi. Telefonare ore pasti 287-786.

VENDESI negozio dischi causa trasferimento. Paniccia, via Dei Amicis 31, Savona. A70271

VENDO deposito su passeggio turistico esportazione vini liquori e grappe di occasione motivo trasferimento. Rivolgersi via Mancenisio n. 70, Sant'Antonino di Susa, Torino. 1001

VENTICINQUE milioni cessa industria meccanica con forti commesse lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino». A70689

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi centri privatamente. Tel. 518-736.

A.A. ACQUISTIAMO Torino, alloggi, cassine. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-419.

A. APPARTAMENTO Mignon camere cucina bagno, terrazzo, via Garizia angolo Barietta 3.200.000 sufficienti 1.300.000 contanti valanga tredicesima reddito. Consuledile 512-670.

A. APPARTAMENTI corso Tassoni 64. Panoramici signorilissimi, tre-quattro camere riservisti. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

A. CORSO Sebastopoli (zona Stadio) spaziosi signorile 3 camere cucina bagno, 6.200.000 sufficienti 4 milioni contanti. Consuledile 545-670.

ACQUISTO terreno 50 - 60 camere, Parella, Regio Parco, corso Belgio. Telefonare 271-959. O265

AFFARE privato vende barriera di Milano alloggio nuovissimo due camere tinello cucinino servizi. Vendesi reddito 6%. Telefonare 0131-5536 ore pasti. A69959

AFFARONE San Remo stile mediterraneo palazzo signorile 3 camere cucina grandissi [illegible] 10 milioni 500.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-670.

AFFARONE vendo villa 18 km. da Torino, Tel. 984-031. 0471

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi subito vendonsi occasionali condizioni. Tel. 271-959. O265

ALLOGGIO centralissimo, adiacenze Porta Nuova, cinque camere cucina e servizi, 1° piano, mq. 170 vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO libero semisasa (Regio Parco, vero, Soleano) 8 camere, cucina, termobagno 5.200.000. Torincasa 515-318. O192

ALLOGGIO libero sono piazza Bernini tre camere cucina servizi vendo 7.400.000. Rosin, Principe Oddone 3. O408

ALLOGGIO Grugliasco camera tinello bar contanti 1.000.000 rimanente rate mensili. Tel. 768-777.

ALLOGGIO VIA RICCIO 28 (ZONA FIAT MIRAFIORI - FEYRANI - CASELLO) DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI COMPLETI MODERNI, REDDITO 360.000 ANNUE, VENDESI 4.700.000 TRATTABILI. POLETTI, TEL. 596-607, 597-774.

ALLOGGIO 1950, vicinanze Porta Palazzo, 2 grandissime camere, cucina, termobagno 3.600.000 sufficienti 2.000.000. Torincasa 517-249.

APPARTAMENTI liberi casa signorile, costruzione antiguerra, convenienti, visite 16-18. Telucchi 34, tel. 535-601. O357

APPARTAMENTI palazzina S. Ottavio 19: pronti/ete il Vostro, in stile gusto e su misura. Signorilità, prestigio, confort. Rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Telefonare 678-994. O219

APPARTAMENTI su piazza corso Siracusa 80 nuova direttrice Mirafiori vendonsi 2-3-4 camere doppi servizi. Visite cantiere. Telef. 753-041.

APPARTAMENTI superpanoramici panoramici eccezionale, corso Svizzera. Due camere, ampio ingresso, bagno 900.000 mutuo 2.800.000. Tre camere, ampio ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale, via Maria Vittoria 19, salone 3 camere cucina mq 135, reddito 480.000 annue, vendesi 6.500.000. Telefonare 753-041. O340

APPARTAMENTO eccezionale via Morelli. Tre camere, cucina, termobagno, 6.000.000 sufficienti 3.000.000. Torincasa 515-318.

APPARTAMENTO occasione, signorile, libero, via Pacchiotti, 4 camere cucinotta doppi servizi vendesi 8 milioni 300.000 mutuo 3.382.000. Telefonare 753-041. O340

APPARTAMENTO via Asinari Bernezzo 113 (corso Peretta): due camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044. O366

APPARTAMENTO via Gubbio (capolinea tram 14): quattro grandiose camere, cucinotta, entrata, bagno, tribalconi, ripostiglio 4.000.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Ormea 110 piano alto, ascensore, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2.000.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044. O366

APPARTAMENTO via Ormea 110 piano alto, ascensore, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2.000.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Asinari Bernezzo 113 (corso Peretta): due camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044. O366

RICCARDO CUOR DI LEONE

Triste ritorno

Dopo aspre battaglie gli eserciti cristiani conquistarono la città di S. Giovanni d'Acri

RIASSUNTO — *Riccardo Cuor di Leone, erede della corona d'Inghilterra e dei ducati di Aquitania e Normandia, innamoratosi della baronessa Jolanda di Blossac, il cui marito è assente, la convince a lasciarsi rapire e la porta nella sua residenza di Château-Gaillard ove ne diviene l'amante. Ma una precedente amica del principe, Bertrande, per vendetta si accorda con il governatore del castello di Blossac. Il gigantesco guerriero Rodolfo (al quale Jolanda era stata affidata dal marito); una notte lo guida seguito dai suoi armati a sorprendere la coppia. Jolanda è strappata alle braccia di Riccardo e condotta via. Invano il principe la cerca poi per mesi e mesi in tutta la Francia. Bertrande confessa il suo tradimento ed è rinchiusa in un convento e gettata nella Senna. Riccardo diviene poi re d'Inghilterra succedendo al padre Enrico II Plantageneto, quindi parte per una crociata in Terra Santa insieme al re di Francia, Filippo Augusto.*

Gli eserciti uniti di Francia e Inghilterra assediano e conquistano la città di San Giovanni d'Acri. Ma tra Riccardo Cuor di Leone e Filippo Augusto si accende una fiera rivalità dovuta alle loro ambizioni di gloria. Dopo la presa di San Giovanni d'Acri, il re di Francia, amareggiato, riparte con le sue truppe per l'Europa. Riccardo vorrebbe allora comandare come capo supremo, imponendo la sua autorità anche agli altri principi della coalizione. Fa gettare nella polvere lo stendardo del duca d'Austria e ordina, infrangendo il diritto di guerra, che 5000 mussulmani siano massacrati. Quindi prende d'assalto Giaffa, Ramla, Ascalona. Per due volte si avvicina a Gerusalemme, compie prodigi di valore, ma è respinto dalle armate islamiche. Poi deve tornare a Giaffa, ricaduta in mano nemica.

La vittoria gli arride, ma l'esercito è decimato dalle malattie e tra i capi crociati regna la discordia. Il 9 ottobre 1192 Riccardo si rassegna a lasciare la Palestina. Invia in Sicilia la moglie Berengaria e si reca a Cipro dove la dono dell'isola conquistata a Isacio di Lusignano. Quindi si imbarca alla volta dell'Italia, ma una tempesta lo spinge verso le coste dalmate e qui la nave naufraga. Egli si salva.

Riccardo sa di avere ormai nemici dappertutto, e stabilisce di attraversare la Germania travestito. Imprudentemente si spinge sulle terre del Duca d'Austria, Leopoldo, un uomo che egli aveva gravemente oltraggiato in Palestina inducendolo ad abbandonare anzitempo la crociata. L'11 dicembre 1192 è riconosciuto e arrestato. Leopoldo, ricordando l'offesa patita, lo fa gettare in carcere e in seguito, ricevuto 60 mila sterline, lo consegna all'imperatore Enrico VI. Anche l'imperatore aveva motivi di rancore verso Riccardo per il suo comportamento in Sicilia e a Cipro. Così si vendica imprigionandolo prima a Worms, poi al castello di Trifels, nel Tirolo.

Nel frattempo l'Inghilterra priva del suo re, è nelle mani del cancelliere e legato Guglielmo di Longchamps, il quale si sforza di porre rimedio a una situazione disastrosa accrescendo le tasse e creando nuovo malcontento. Il fratello cadetto del re, Giovanni Senzaterra, cerca di impadronirsi del trono facendo circolare la voce che Riccardo è morto durante il viaggio di ritorno dalla Palestina. Nel palazzo di corte, il fedele paggio Blondello giocando un giorno a scacchi con un cortigiano apprende che forse Riccardo è prigioniero in Germania.

Riccardo si spinse sulle terre del Duca d'Austria che aveva gravemente offeso

SEGUE: Il canto del menestrello

Il paggio apprese che il suo re molto probabilmente era prigioniero in Germania

Ivrea: processo a quattro giovani

Sull'auto rubata avevano l'arsenale

Le armi erano state sottratte, non si sa a quale scopo, nell'aeroporto militare di Cameri

Dal corrispondente di Stampa Sera

Ivrea, martedì sera.

Il Tribunale di Ivrea giudica oggi quattro giovani: Renato Zoldan, di 25 anni, residente a Borgaro Torinese; Giorgio Cat Genova, di 20 anni, residente a Ciriè; Gianfranco Buoso, ventiduenne, residente a S. Francesco al Campo; Ezio Barra, di 25 anni, residente a Massaglia, frazione di Ciriè. Sono tutti incriminati per un furto commesso nel deposito d'armi dell'aeroporto militare di Cameri (Novara) la notte fra il 30 ed il 31 ottobre dello scorso anno.

Lo Zoldan e il Buoso — quest'ultimo al tempo del furto prestava servizio presso il campo d'aviazione — sono accusati di essersi impossessati, dopo aver scalato il muro di cinta dell'aeroporto e forzata la porta dell'armeria, di quattro moschetti automatici Beretta calibro 9, di sette pistole Beretta cal. 9, con relativi caricatori, e di 10 caricatori supplementari per pistola. Lo Zoldan, inoltre, è imputato di calunnia nei confronti del pregiudicato Aldo Rocchietti; egli, infatti, aveva cercato di difendersi accusando il Rocchietti del furto e dicendo che proprio da lui aveva ricevuto le armi delle quali era stato trovato in possesso.

Il Barra è accusato d'aver ricevuto una pistola dallo Zoldan, pur conoscendone la provenienza, mentre il Cat Genova è imputato di aver aiutato lo Zoldan a nascondere le armi rubate; i due le avevano occultate prima in una baita di Monasterolo Lanzo, e poi in un'altra in frazione Pugnetto. Il Cat Genova e lo Zoldan devono rispondere anche di furti di auto commessi a Ciriè e a Valperga ai danni di Pier Nazzareno Montini, Arturo Nepote e Luigi Colombia. Tutti e quattro i giovani hanno in comune l'imputazione di detenzione abusiva di armi da guerra.

La vicenda venne alla luce il 28 novembre dello scorso anno, quando i carabinieri di Venaria fermarono sulla strada che da Ciriè porta a Torino lo Zoldan e il Cat Genova privi di documenti e su un'auto che risultò poi rubata. Furono portati in caserma per accertamenti e nella perquisizione della macchina si scoprirono armi e munizioni sotto il sedile. Durante gli interrogatori che seguirono il Cat Genova confessò che al momento dell'arresto stava aiutando lo Zoldan a trasferire le armi e fu a questo punto che lo Zoldan cercò di gettare le accuse del furto sui Rocchietti; solamente più tardi confessò di aver commesso il reato con la complicità del Buoso.

La difesa dei quattro imputati è affidata rispettivamente all'avv. Insabato-Gentili per lo Zoldan; all'avv. Stipo per il Cat Genova, all'avv. Verazzo, per il Barra; all'avv. Guidetti Serra per il Buoso.

r. a.

Muore sull'auto tamponata da un camion presso Acqui

Acqui, martedì sera.

(g. p.) Un morto e due feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto stanotte alle 2,15 alla periferia di Acqui.

Una «600» pilotata dall'agricoltore cinquantottenne Giovanni Barberis, consigliere comunale di Cassine, stava percorrendo la statale in direzione di Strevi. Al suo fianco si trovava la ventiduenne Antonietta Brunetti, residente a Torino in via San Massimo 49, mentre nel sedile posteriore viaggiava l'agricoltore Pierino Bruna di 47 anni, anch'egli di Cassine, in strada Valgrana.

Nel rettilineo di Villa Gamalero la «600» superava un camion di proprietà della ditta «Freisa» di Millesimo — condotto dall'autista Vittorio Benvenuto, di 54 anni, abitante a Savona — ma veniva tamponata dall'autocarro.

Per il contraccolpo il Barberis urtava con violenza contro la carrozzeria producendosi gravi ferite e lesioni al capo e decedeva durante il trasporto all'ospedale di Acqui. Il Barberis e la Brunetti riportavano ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

Imminenti nuovi arresti per il commercio d'armi

Verbania, martedì sera.

(a. c.) Sarebbe imminente un clamoroso arresto per l'affare delle armi scoperte sui colli di Verbania. Si tratta di uno dei depositari delle armi stesse, scoperto grazie alle ammissioni del ventinovenne Alfio Silvestro, l'atleta di judo, in carcere da parecchi giorni perchè arrestato al momento della consegna di un carico di armi e munizioni ad agenti di polizia che, fingendosi possibili acquirenti, erano entrati abilmente in contatto con lui.

Nel traffico sarebbero implicate altre persone, fra cui anche un paio di contrabbandieri che avrebbero agito come corrieri fra i depositari, i mediatori e gli acquirenti. Circa l'entità delle armi fino ad ora recuperate, gli inquirenti si limitano a ripetere che si tratta di un quantitativo ingente, sufficiente per armare un esercito grosso reparto. Si è anche confermato che il prezzo delle armi era abbastanza elevato: per esempio, centomila lire un mitra.

Il P. M. ricorre in Appello per il «processo della morfina»

Genova, martedì sera.

Il p.m. dott. Marvulli ha interposto appello ieri a Genova nei confronti della sentenza emessa sabato scorso dalla prima sezione del tribunale penale di Genova per il «processo della morfina» che ha portato sul banco degli imputati la pittrice Maria Rosa Faccin ed altre 13 persone. La richiesta del p.m. erano state solo parzialmente accolte dai giudici del tribunale.

Ha ceduto la maggior parte del suo potere

Il partito nella Jugoslavia è un caro vecchio brontolone

Nessuno lo teme - Tito dorme con un occhio solo, ma si sveglia sempre più di rado - La caduta dell'ideologia diventa un fatto scontato e la gente chiede maggior produzione per avere maggiori salari

Nostro servizio particolare

Belgrado, luglio.

«L'economia innanzi tutto»: è questo il motto amaro degli jugoslavi, un imperativo ai quale sono disposti a sacrificare tutto, anche il passato più prestigioso e i ricordi più cari, in una parola la stessa rivoluzione che venti anni fa fece della Jugoslavia una Repubblica socialista. In soldoni, cioè praticamente, questo sacrificio comporta la decadenza del partito che esiste, che è presente, ma che nessuno avverte. Il partito, oggi, in Jugoslavia è un caro vecchio brontolone che i giovani fanno vista di ascoltare per deferenza, ma di cui si guardano bene di seguire il consiglio.

Museo degli orrori

Evidentemente c'è qualcosa da capire per penetrare il mistero di un partito che — caso unico nella storia dei Paesi comunisti — rinuncia ad essere l'elemento fondamentale della vita sociale. «In una riunione del Consiglio di fabbrica si sa benissimo cosa dire, in un'assemblea di partito mancano sempre gli argomenti, a meno che non si torni a parlare della fabbrica»: *è questa la risposta che ci viene data e ciò significa che l'ideologia è stata fermata mentre la Jugoslavia ha camminato. Rimasta indietro, attardatasi a rimirare le sue certezze (che molti jugoslavi definiscono «roba da museo degli orrori»), l'ideologia è oggi una sopravvivenza. Lo stesso Gilas, del resto, ammette che il comunismo fra venti anni sarà un fenomeno di cui si potrà trovare traccia solo nelle biblioteche.*

Il problema non è soltanto jugoslavo. La deologizzazione, la caduta delle ideologie, è comune a tutte le società arrivate. Il benessere allontana l'uomo dal partito o dai partiti, lo rende estraneo ai problemi 'astratti', intallarante per quelle che definisce «fumisterie». L'uomo tecnologico è pragmatico, è guarda al progresso, alla produzione, al successo.

Oggi gli jugoslavi pensano che bisogna produrre: non ha importanza che a farlo sia lo Stato, l'autogestione, o un capitano d'industria; ma poichè la piattaforma produttiva è quella che è, cioè una piattaforma di tipo collettivo, si preferisce l'autogestione, qualcosa di mezzo e di indefinibile tra il collettivismo e il capitalismo.

In una situazione del genere, il partito non ha più nulla da dire e pertanto non fa paura. L'uomo comune non lo teme e si permette persino di fare del facile anticomunismo, mentre i dirigenti lasciano correre e non cercano di rimuovere l'apatia dei militanti. Persino la parata del 1° maggio è stata abolita per concentrare negli jugoslavi di fare il «ponte» e di trascorrere il lungo week-end al mare, in campagna o all'estero.

Per un Paese che sino al 1948 era considerato il più stalinista tra le democrazie popolari non è poco. Ma era nella logica delle cose. La strada imboccata da Tito nel 1948, quando ruppe con la Russia, era a senso unico. Nel momento stesso in cui ai cannoni preferiva il burro, Tito diventava un apprendista stregone, si lasciava sfuggire la controformula e non poteva più tornare indietro. Ora gli jugoslavi non si accontentano più del burro; vogliono maggiori salari, più comfort, più tempo libero; vogliono muoversi, viaggiare, conoscere nuova gente e nuovi Paesi. Delle libertà civili (di associazione, di espressione, di stampa, di religione, culturali) fanno un problema secondario e chiedono soprattutto la libertà dal bisogno.

Il colpo di timone

E' la conseguenza logica del colpo di timone che, nel 1948, indirizzò la nave jugoslava verso i lidi occidentali: un colpo di timone che avrebbe opposto — a più o meno lunga scadenza — gli ideologi puri ai pragmatisti, quelli che intendevano rimanerne ancorati ai fatti. Fu in definitiva lo scontro tra Rankovic da una parte e Tito dall'altra. L'uno voleva mantenere intatto il potere del partito, il sistema centralizzato, lo schema burocratico; l'altro sosteneva l'esigenza di decentralizzare. Tito ebbe la meglio: aveva con sè l'opinione pubblica.

Che resta, ora, della dottrina del partito? La rivoluzione è finita? Sono domande frequenti. Il clima di liberalità le permette e i dottrinari non mancano di porle.

I partigiani di Tito replicano che «occorre adattarsi alle esigenze moderne, senza negare una maniera socialista di vivere, ma anche senza negare le leggi della vita».

Ma non si creda che Tito abbia rinunciato al suo potere. In Jugoslavia si dice che dorme con un occhio solo. E' cioè un vecchio leone pronto, quando occorra, a dare la sua zampata.

Mentre Tito dorme, la vita economica, culturale e le stesse attività quotidiane godono di una innegabile libertà. Chiunque può domandare un permesso per soggiornare dieci anni all'estero e ottenerlo; i contadini possono vendere i loro prodotti a chi vogliono; i pittori astratti, informali, strutturalisti espongono i loro quadri; le riviste filosofiche discutono di qualsiasi argomento, autori ed editori si muovono secondo le richieste e le inclinazioni del pubblico. Rankovic discute placidamente nei caffè di Belgrado. Gilas riceve chi vuole.

Solo Mihailovic paga per tutti. Ma era la zampata che Tito, svegliatosi di soprassalto, doveva dare per rimettere in equilibrio le sorti del suo regime. Questo «affare» non piace agli jugoslavi. L'accusa contro Mihailovic, di essere stato sovvenzionato dagli americani, non regge e rassomiglia alle motivazioni di marca staliniana. La verità è che Tito mantiene una piattaforma vecchia per costruire una società nuova, nell'intento di non portare alle estreme conseguenze il moto di liberalizzazione intrapreso, come a dire che egli lo ha dato ed egli può riprenderselo.

Un avvenire oscuro

Su questo potere personale confida un'équipe dirigente che sa cosa farsene dell'ideologia, e che — a seconda delle circostanze — si richiama alla dottrina socialista o agli appetiti individuali; che detiene formidabili strumenti di pressione, che può distribuire favori: appartamenti, impieghi, borse per l'estero; che ha la possibilità di piegare gli avvenimenti; che controlla ancora le sue riserve di caccia, i suoi uomini riservati; tranne in politica estera che rimane il capolavoro di Tito, il quale ha dalla sua il sostegno quasi incondizionato della popolazione. Nè potrebbe essere altrimenti, quando si pensi che — malgrado tutte le riserve degli ideologi — l'esperienza in corso mobilita lo spirito d'iniziativa di tutti e di ciascuno.

Ma il futuro, l'avvenire del Paese, del regime, dell'autogestione? La risposta dipende da tre variabili: dalle soluzioni approntate per rimediare all'anarchia economica, dal problema delle nazionalità, dalla successione di Tito.

Tre problemi difficili. La Jugoslavia infatti è tra i Paesi dell'Est quello che ha il più alto tenore di vita, un tasso che la modicità dei salari rende anche più incomprensibile (un lavoratore specializzato guadagna tra le 60 e le 100 mila lire). Ma l'anarchia supplisce: e così molti, specialmente impiegati, hanno un'altra attività; alcuni operano in margine al turismo mentre altri si giovano di rimesse di valuta all'estero tramite le massicce emigrazioni. Mettere ordine in questo settore è difficile. L'autogestione, la disponibilità di divisa estera, l'immissione prossima di capitali stranieri fanno il resto.

Le nazionalità (sei, in ordine di prosperità: Croazia, Slovenia, Serbia, Bosnia, Montenegro, Macedonia) sono in concorrenza e soltanto una forte personalità come quella di Tito riesce a tenerle insieme.

La sua successione (Tito ha 65 anni) è ancora lontana e gli jugoslavi gli augurano vita lunghissima; pur tuttavia rappresenta un problema insolubile, a meno che dalle file dei tecnologi non spunti l'uomo capace di contrastare Rankovic, l'unico ad avere la statura dell'uomo di Stato, ma non certo favorevole al nuovo indirizzo jugoslavo contrastando il quale la disgregazione economica e nazionale sarebbe praticamente inevitabile.

Emilio Antoncic

Il maresciallo Tito in un caratteristico atteggiamento oratorio (Tel. a «Stampa Sera»)

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo che porta in salvo miss Biglia, Dick Tracy riesce a strapparle la bavetta e prende terra su una microscopica isola di pietra, nel centro dell'Oceano Atlantico. Dal cielo qualche modo per non morire di fame e di sete.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

33 — *(continua)*

SALONE DE

LA STAMPA

TORINO

LIBRERIA

CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico

dello Stato

Via Roma 80 - Telef. 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Bollettino delle Estrazioni - Raccolta Ufficiale Leggi e Decreti

BOLLETTINI UFFICIALI DEI MINISTERI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agricoltura e Foreste - Commercio con l'Estero Finanze - Giustizia - Industria, Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Pubblica Istruzione - Sanità Pubblica - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo.

PERIODICI VARI

Bollettino d'arte - Massimario delle Decisioni Civili - Massimario delle Decisioni Penali - Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari - Annali dell'Istituto Superiore di Sanità - Tributi - Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria - Vita italiana, documenti e informazioni - Libri e Riviste d'Italia - Rassegna del Lavoro - Statistiche del Lavoro - Rassegna degli Archivi di Stato Rivista del Catasto e dei servizi Tecnici Erariali - Rivista della Corte dei Conti - Rivista dei trasporti pubblici - Bollettino idrologico mensile.

ATTI PARLAMENTARI

Tipo I - II - III e IV.

ACCETTAZIONE

di « INSERZIONI » per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (2ª parte)

— di « SOTTOSCRIZIONI » per:
l'Enciclopedia Italiana Treccani - 41 voll.

— 3ª Appendice all'Enciclopedia Italiana - in due volumi.

— Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale - 7 volumi.

— Dizionario Enciclopedico Italiano - 12 volumi con appendice 1963.

— Dizionario Biografico degli Italiani.

ABBONAMENTI E VENDITA PERIODICI COMUNITA' ECONOMICHE EUROPEE

Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Supplemento Agricolo - Quaderni mensili di documentazione Europea - Inchiesta congiunturale, metodi e risultati - Bibliografia metodica trimestrale - Ghisa e acciaio, prezzi base - Bollettino della Comunità Economica Europea - Grafici e note rapide - Situazione Economica della Comunità (trimestrale) - Bollettino della C.E.C.A. (trimestrale) - Bollettino generale di statistiche Statistiche mensili di commercio estero - Informazioni statistiche - Statistiche dell'industria - Statistica Agraria - Statistica sociale - Commercio estero (tavole analitiche) - Bollettino statistico Carbone e altre fonti d'Energia - Bollettino statistico Siderurgico - Commercio estero dei Paesi e Territori d'Oltremare associati - Bollettino della Comunità Europea dell'Energia Atomica - Euratom Information - Corte di Giustizia: Raccolta della Giurisprudenza della Corte di Giustizia (vol. XIII).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Bollettino mensile di statistica - Sintesi grafica della vita economica italiana - Statistica mensile del commercio estero - Notiziario ISTAT - Serie I - II e III.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

CERCO alloggio centrale 4-5 camere abitazione eventualmente studio professionale. Telefonare 540-402.

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche mobiliate. Telefonare 544-461. O968

CERCO terreno con recinto terravecchia. Telefonare 733-147.

COIFFEUR estetica cerca locale 80-100 mq. centralissimo. Tel. 483-533.

COLLINA precollina Torino sul Mercalzese sul Rivoli cercasi appartamento 3 fatto soggiorno doppi servizi mobiliquadri minimi 130. Telefonare ore pasti 595-269. A68522

CONIUGI cercano 2 camere cucinetta zona Francia-R. Margherita. Telefonare 379-614. A68863

CONIUGI impiegati piccoli risparmi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 766-800, geom. Martinat.

CONIUGI soli cercano alloggetto. Telefonare 267-317 pomeriggio.

CONIUGI torinesi cinquantenni referenziati cercano camera libero servizi. Telefonare 293-065.

**OFFICINA MQ. 2000 COPERTI CON CORTILE CABINA FORZA MOTRICE SERVIZI ENTRO DAZIO CERCASI PER AFFITTO PLURIENNALE, EVENTUALMENTE ACQUISTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4180 — TORINO». A68463

PERSONA sola cerca piccolo alloggio elegante. Telefonare 376-523 giorni feriali. A68735

SPOSI cercano alloggio San Paolo - Cenisia. Tel. 372-293 o 776-532.

SPOSI piemontesi cercano camera libero servizi zona Gallemberti S. Rita. Telefonare 352-852.

TORRES cerca mq. 350-450 uso officina qualsiasi zona. Tel. 389-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI ampio nuovissimo centrale reparto via Petrarca 11 adatto rappresentanze. Tel. 651-[illegible] 589-662. 2001

A.A. AFFITTASI piazza Statuto ampissimi locali uso ufficio. Domus tel. 511-050. O245

A. AFFITTANSI alloggi semicentrali, 3-4-5 camere, servizi. Tel. 748-730. Geom. Martinat. O444

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.[illegible] Honesty, Bogino 10. A70122

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-829.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-735. O474

A. REFERENZIATO ammobiliato solendo vuoto affittasi 1-2 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-534. O529

A Canale affittansi camere e locali. Telefonare 773-109. A68852

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 545-439.

AD Alessandria a pochi metri da piazza Libertà sono affittabili dalla primavera 1968 metri quadri 1000 circa di locale ad uso commerciale su due piani interrati serviti da rampe carrale ed in comunicazione con negozi sopraelevati con ampia vetrina su via Dante. Rivolgersi avv. Ostino, corso Roma 6, 15100 Alessandria. 24922

AFFITTANSI due camere servizi comodità pullman, Castiglione Torinese. Telefono 951-383.

AFFITTANSI locali industriali mq. 220/250, corso Francia 229, via Villa Giulia 62. Telefonare 580-028.

AFFITTANSI magazzini mq. 50-150-200, via Catania 32, zona Rebaudengo. Tel. 561-852. 1001

AFFITTANSI negozi nuovi eventualmente con alloggio, zona grande sviluppo. Via Lej. Telarello. Telefonare 847-428. 2001

AFFITTANSI vicinanze Porta Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 236-122.

AFFITTASI alloggetto a persone sposi camera libero servizi. Telefonare 386-895. A68142

AFFITTASI alloggetto camera e cucina 5° piano. Telefonare 274-355.

AFFITTASI alloggio libero subito camera 4 più servizi fermo particolare. Telefonare 290-978. A69042

AFFITTASI alloggio signorile anticamera tre camere libero cucinino servizio. Portineria. San Secondo 62.

AFFITTASI alloggio signorile via Telesio 32, cinque camere cucina autorimessa disponibili fine luglio. Informazioni presso portinaio.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina servizi. Telef. 595-523 ore ufficio.

AFFITTASI Giaveno appartamento tranquillo 2 camere cucina cantina con entrata indipendente, comodità, affitto convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6580 — Torino».

AFFITTASI in Grugliasco dal 1° settembre alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 783-886 ore pasti.

AFFITTASI libero subito bellissimo locale uso laboratorio o magazzino riscaldato termosifone, via Cibrario 6. Telefonare 482-345. A68843

AFFITTASI locale [illegible] mq 33. Telefonare 292-277 pomeriggio. Borgo Vittoria. A69082

AFFITTASI locale luminoso mq. 240 libero agosto, Torino, Massena 1, Cappato. 1001

AFFITTASI locale mq. 150 con ufficio Italia 61. Telefonare 661-612.

AFFITTASI locale mq 200 uso laboratorio alluminio deposito. Misuratori. Telefonare 344-358. A69051

AFFITTASI negozio c.so Palermo 45 anche uso ufficio. Telef. 240-020.

AFFITTASI nuova sitto [illegible] to centrale nord-b-ferro. Telefonare ore ufficio 815-515. A68944

AFFITTASI signora referenziata rimborda semicentrale, termosifone, ascensore mensili. Telefonare 546-195 ore ufficio. A68480

AFFITTASI via Ormea 89 negozio alloggetto magazzino. A68756

AFFITTASI zona Marconi alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0550 — Torino». A68711

AFFITTASI zona S. Paolo locale industriale luminoso mq 600, forza motrice e termica, uffici. Telefonare 388-259. A71037

AFFITTASI 3 camere servizi e due camere servizi uso ufficio. Sacchi 16. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTO vendo alloggetto ammobiliato Valtournenche. Telef. 741-010 ore 12-15,30. A68496

AFFITTO villa angolare fronte Po collina 10 camere 3 servizi, garage, giardino, ampio seminterrato (volendo mobilio). Telefonare 890-461 ore pasti. A68647

ALLOGGETTO moderno corso Francia affittasi subito. Rivolgersi Kumar, corso Napoli 2. O412

ALLOGGIO collinare giardino 2 sale 4 camere letto tripli servizi garage affittasi 1° ottobre. Scrivere «Pubblicità Stampa 80 — Torino».

ATTICO affittasi 3 camere più cucina e terrazzo zona S. Rita. Telefonare 399-891. 3001

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 933-571 Ditta Quercetta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia concorrenza, interpellateci (telefonando 564-031 (ditta Cecilia) O615

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 650-350 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI della Svizzera, personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 735-663 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi ammortaggio montaggio mobili imballaggi. Ditta Brolato, tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Mottura, tutta Italia, Calabria, Sicilia settimanalmente. Anche rateale. Imballi, magazzinaggio. Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni operai specializzati, concorrenza, preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Tel. 535-552. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 - 5000 [illegible] Torino, dintorni. Telefonare 754-903 (Maggio).

BASSO fabbricato mq. 400 privato affitta strada Settimo. Tel. 390-814.

CAMERE per campagna o residenza in casa con giardino cittadina periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 - Torino». A68595

CASCINA Monterrato isolata comodità piccola ottima resa affittasi. Telef. 518-701. 1001

CASETTA affittasi Castiglione Torinese piano rialzato due stanze cucina servizi terrazzo garage alcune mq magazzino, giardino. Tel. 280-729.

FAMIGLIA [illegible] camera cucinino. Telefonare 662-186 dalle 7 - 9.

GARAGE magazzino affittasi via C.Lonino Collegno 18. Tel. 775-281.

IMPIEGATA dividerebbe con signorina alloggetto zona Cenisia. Telefonare 584-152 pasti. A68488

LABORATORIO cortile magazzino servizi 20.000 mensili Barriera Milano. Telefonare 682-274.

LABORATORIO [illegible] riscaldamento centrale, Giulio Cesare 149 cortile. Telefonare ore pasti 515-298.

LANZO Torinese, affittasi meraviglioso panoramico, tre camere servizio. Telefonare 541-485. A70064

LOCALE centrale mq 350 con riscaldamento, carroponte, impianti, libero. Telefonare ore ufficio 835-586 o 652-955. A70050

LOCALE mq. 35 affittasi via Sospello 65/42, Torino. Telef. 795-303.

LOCALE signorilissimo ufficio via Mon[illegible]e 300 mq. affittasi uso deposito. Telefonare 343-933.

LOCALI centralissimi (Porta Nuova) via S. Anselmo 22. Palazzo nuovissimo, 3 camere, cucina, bisognosi. Adatti studio, abitazione, aziende, affittansi. Telefonare 697-238.

MAGAZZINO mq. 140 volendo ufficio zona Lucento. Tel. 732-336.

MAGAZZINO piano terreno su strada vicino dazio Francia, mq. 500 volendo 900, affittasi a serio ditta perché lavoro alternativo. Telefonare 798-055 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

MAGAZZINO seminterrato mq. 300 servizi, fronte Aeronautica affittasi. Tel. 851-812. 2001

MAGAZZINO 75 mq luminoso in cortile affittasi corso Rosselli 122/5. Telefonare 589-009, 588-843.

NEGOZIO, retro, camera abitazione, casa nuova, San Bernardino 39, affittasi trentamila. Telef. 887-977.

NEGOZIO via Cosse 68 adatto parrucchiere, erboristeria, caccia - pesca, drogheria, affittasi. Telef. 797-590 ore 20. A70487

PECETTO Torinese affittasi 2 camere servizi. Telefonare 851-836.

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato living room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 561-554.

TRASLOCHI 5000 a camera operai specializzati. Tel. 589-988 Franco.

VILLA nuova Cumiana 2 saloni, 3 letto 2000 terreno ammobiliata affittasi vendesi mutuo facilitazioni. Telefonare 393-987. O174

28.000 Collini 28, locale uso negozio artigiano laboratorio magazzino affitto. A70226

LOCALI PER VILLEGGI L. 200 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato tranquillo 18.000 Ronco, via Umberto 1° 54, S. Ambrogio di Susa.

ALASSIO villetta con giardino nuova costruzione pronta vende completa Mulino tolse. Casella postale 30 - Alassio.

ALLOGGIO riviera acquisto cambiando altro Torino bisognosa cucina componente. Telefonare 588-733.

ARMA Taggia affittasi alloggio ammobiliato settembre e seguenti. Telefonare 553-498. 1001

BARONECCHIA, affittasi confortevoli alloggetti oppure vendonsi. Telefonare ore pasti 511-117, 986-000

BORGHETTO [illegible] Mistral completo panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq, parcheggi piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

BORGHETTO Loano affittasi appetto e successivi alloggetto quattro posti letto, confortis, vista mare. Telefonare 367-316. 24925

CANAVESE 30 Km. Torino affittansi tre camere orto ottimale. Telefonare 530-588. A69579

LOANO Aurelia alloggetto nuovo arredato affittasi settembre successivi. Telefonare 398-168. O1028

LOANO alloggetto nuova fronte mare affittasi 1-15 agosto mesi successivi 3 prime settimane. Telef. 390-430 dopo le 20. A68486

MEZZENILE centro via S. Rocco alloggetti affittansi confortevoli. Telefonare 521-126. A70545

PIETRALIGURE affitto agosto alloggetto 4 letti via Battisti 95, Leone.

SAUZE Oulx Condominio Bourgat vende alloggio 145 mq. arredato 9 letti camino. Tel. 396-544.

SAUZE Oulx vende alloggio 32 mq. Condominio Bourgat. Tel. 338-544.

SPOTORNO, libero agosto settembre, affittasi ammobiliato sette letti. Telef. 376-501. 1001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO ristorante Nazionale Italiana m. 700 riapertura pensioni prezzi. Telefonare 935-068.

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese menù alla carta, via Regina Margherita 50. Telefono 22-356. 2001

BORDIGHERA, Villa Les Pins, telefono 22-394, tranquilla, vista mare, giardino 2800, bassa 2200.

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

BOSSEA Mondovì, Albergo Meneghin, trattamento familiare, telefono 64-929. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra alt. 850 albergo villa della Rose ottima cucina casalinga prezzi modici. Telefonare 0124/69-44. A70450

CATTOLICA, Pensione Elisabetta, via Venezia, tel. 61-880, dal 20 agosto - settembre vantaggiosissimi.

COLLE Lys [illegible] Albergo Monte Civrari, pensione completa 3000, ottimo trattamento. 1001

FINALMARINA, pensione, parcheggio, disponibilità 20 luglio 5 agosto. Tel. 487-509 Torino.

HOTEL Nicaragua, Viserba Rimini, tel. 38-158, sul mare, ogni confort, cucina genuina, prezzi modici.

PENSIONE Valcersola (Bordighera) signorile soleggiata tranquilla tutti comfort prezzi modici. Tel. 22-050.

RIMINI, Hotel Consul. Tutte camere servizi, Alta Interpellateci. Bassa 1800. 24888

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-448; alta 2100 - 2500.

RIMINI, Pensione Giuliana, centralissima, vicinissima mare, telef. 23-838, via Tolmino. A67864

RIMINI, pensione Sabrina, maggio-giugno-settembre 1700 tutto compreso. 22819

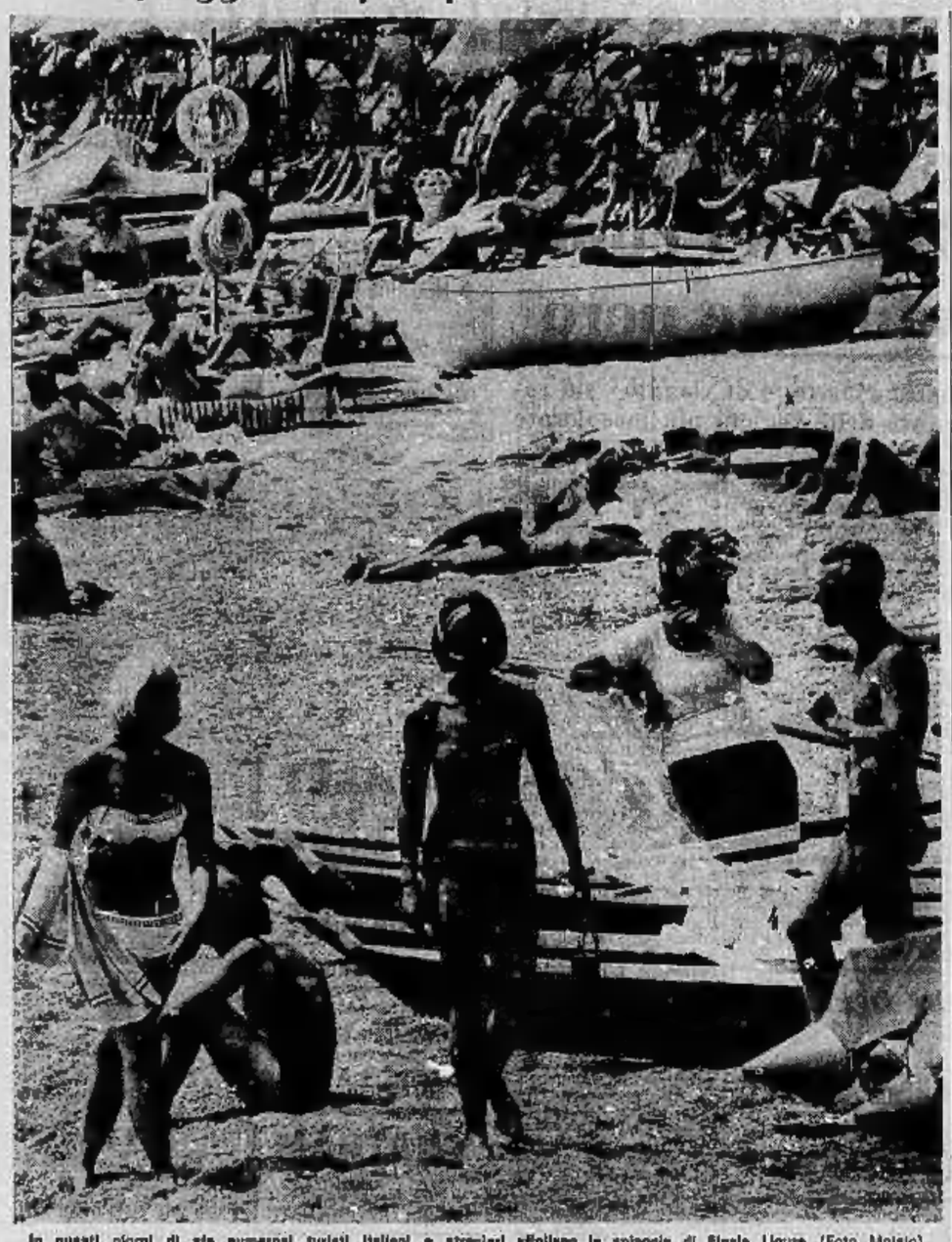
(Continua a pag. 12)

l'aperitivo coi baffi

ROSSI

MARTINI

Spiagge sempre più affollate, mentre su tutta l'Italia continua l'offensiva del caldo



In questi giorni di ata numerosi turisti italiani e stranieri affollano la spiaggia di Finale Ligure (Foto Moisio)

Leggera foschia al mare 34 gradi nell'Astigiano

In Riviera un velo di nubi, dovuto all'intensa evaporazione - I turisti sono già 200 mila; altri 150 mila attesi entro la fine del mese - Una lieve brezza mitiga l'afa - In aumento gli stranieri - Anche in Valle d'Aosta gli alberghi si avvicinano al «tutto esaurito»

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sull'Italia regime di alte pressioni livellate.

«Su tutte le regioni: al mattino quasi serene; nel pomeriggio annuvolamenti locali più intensi su Veneto e sulle regioni adriatiche.

«Temperatura: quasi stazionaria.

«Venti: deboli variabili.

«Mari: Jonio leggermente mosso. Gli altri mari quasi calmi».

Genova, martedì sera.

Stamane il cielo della costa ligure era parzialmente coperto: un velo di nubi, frutto dell'intensa evaporazione, offuscava il sole. La calura è mitigata da una leggera brezza, ma il termometro (che nella notte non è sceso al di sotto dei 20°) alle prime ore del mattino era già sui 23° a Genova, 24° nelle due Riviere.

Siamo quasi alla vigilia delle grandi vacanze: conclusi gli ultimi cicli di esami, l'inizio delle ferie porterà sulle due Riviere altre decine di migliaia di turisti. Già ve ne sono più di duecentomila, ma questi conteggi hanno valore soltanto indicativo. Confermano però una dilatazione quasi mostruosa degli abitanti provvisori delle singole cittadine. Alcune toccano il tetto di 40-50mila presenze. Entro la fine del mese arriveranno non meno di 150 mila nuovi ospiti, tra italiani e stranieri.

Alberghi e pensioni si avviano rapidamente al gran completo: attualmente c'è ancora posto, ma è questione di giorni. Fra i turisti stranieri, i tedeschi continuano ad occupare il primo posto in graduatoria sulla riviera di ponente. Numerosi quest'anno, anche i francesi, seguiti dagli scandinavi e dai belgi. Gli stranieri ritornano in Riviera dopo averla disertata per una o due stagioni alla ricerca di altre spiagge, come quelle spagnole. Tutto sommato, trovano che i prezzi sono ormai quasi livellati, che la vacanza in Liguria non è poi molto più cara di quella in Spagna.

Sanremo, martedì sera.

Leggera foschia, mare calmo e assoluta mancanza di vento a Sanremo. La temperatura, questa mattina alle 9, era di 22 gradi.

Aosta, martedì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, dove le condizioni meteorologiche continuano a mantenersi al bello. Anche stamane la visibilità sui massicci alpini era ottima. Alle 9 la temperatura era di 24° ad Aosta, 20° a Courmayeur, 19° a Cogne, Gressoney e Champoluc, 15° a Cervinia, +4° al Rifugio Torino ed al Plateau Rosa.

Le funivie sono entrate in funzione fin dal primo mattino, trasportando numerosi sciatori sui campi di Plateau Rosa e del Colle del Gigante. Sulla statale il traffico è intensissimo e molti sono i turisti stranieri che giungono dai trafori e dai valichi. Nelle vallate laterali vi è già una certa animazione ed i numerosi alberghi stanno raggiungendo il tutto esaurito. Nei rifugi molti alpinisti si accingono ad ascensioni anche impegnative: la montagna, infatti, si presenta nelle condizioni migliori per le scalate.

Cuneo, martedì sera.

Anche oggi caldo afoso in tutto il Cuneese: alle 8, nel capoluogo, il termometro era a 23°; la massima di ieri è stata di 31°. La città si sta lentamente svuotando: si calcola che oltre diecimila cuneesi siano già partiti per le vacanze in montagna o al mare.

Alessandria, martedì sera.

L'ondata di caldo prosegue implacabile su tutto il territorio alessandrino. Ieri si è avuta una temperatura massima di 32 gradi. Stamane alle 7,30, in città, il termometro era a 26°.

Asti, martedì sera.

Su Asti e provincia il cielo continua a mantenersi sereno con temperatura afosa. Il termometro ha registrato ieri 34 gradi all'ombra, alle 7 di stamane era già a 25°.

Verbania, martedì sera.

Tempo ancora buono su tutta la zona, anche se stamane, dopo una notte caldissima e senza vento, si registrava un aumento delle nubi e della foschia. Temperatura molto elevata, con 24° a Verbania già alle 7,30. Il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede un graduale aumento della tendenza temporalesca nelle prossime ore.

Un'eccezionale affluenza di bagnanti si registra sulla spiaggia di Varazze (Foto Moisio)

In crisi a Savona l'Amministrazione provinciale

Savona, martedì sera.

(s. s.) - L'amministrazione provinciale di Savona è in crisi. Gli assessori socialisti hanno rassegnato le dimissioni da membri della giunta di centro sinistra, che è rimasta in carica per il disbrigo della normale amministrazione. L'annuncio, che ha colto di sorpresa la maggior parte dei consiglieri, è stato dato ieri pomeriggio all'inizio della seduta del Consiglio provinciale convocato per l'approvazione di pratiche di scarsa importanza, in attesa di prendere in esame il bilancio di previsione per il 1967, predisposto concordemente dagli assessori democristiani e socialisti.

Una ragazza inglese, a tempo di record

Attraversa a nuoto la Manica ripetendo tutti i detti celebri

Ha impiegato 10 ore e 24 minuti, migliorando di 37' il precedente primato femminile - Le sue conoscenze storiche (è studentessa e bibliotecaria) l'hanno aiutata a vincere l'enorme tensione psichica - A tre quarti del percorso ha dovuto attraversare un banco di meduse

Elaine Gray, la ventunenne nuotatrice inglese (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Elaine Gray, una studentessa inglese di 21 anno, ha compiuto ieri un'impresa eccezionale attraversando la Manica a nuoto dalla Francia all'Inghilterra nel tempo record di 10 ore e 24 minuti. Il precedente primato femminile apparteneva dal 1958 all'americana Anderson, che aveva impiegato 11 ore e un minuto. Elaine abita a Bricklewood, nella contea del Berkshire: oltre che studentessa è anche bibliotecaria, e per quanto possa sembrare strano il suo lavoro, che non ha nulla di sportivo, le è stato ieri di grande utilità.

Una delle più grandi difficoltà che incontrano i fondisti del nuoto è la tensione, che deriva dal fatto di rimanere per ore e ore completamente soli con se stessi, sotto sforzo continuo, obbligati a ripetere con cronometrica regolarità gli stessi movimenti. E' assolutamente necessario trovare qualcosa che tenga la mente occupata, ed Elaine, che ha letto quasi tutti i libri storici della sua biblioteca, ha trovato una curiosa soluzione al problema: ripetere incessantemente tutte le frasi celebri dei grandi uomini.

«La fatica fisica non è poi eccessiva per chi si è allenato con coscienza — ha dichiarato la studentessa — ma la tensione psichica è insopportabile. Se non avessi avuto le frasi celebri da ricordare, non so che cosa avrei fatto. Per fortuna ho una buona memoria; ho cominciato a confondermi quando mancava soltanto un chilometro all'arrivo. Non so che cosa ho fatto dire a Napoleone, ma certo qualcosa di molto strano».

Un altro pericolo per chi attraversa la Manica è costituito dalle meduse. Le bruciature che procurano sono dolorosissime, tali da costringere molti nuotatori alla resa. A tre quarti circa del percorso un colossale banco di meduse si è parato davanti alla coraggiosa Elaine. «Era troppo tardi per evitarlo — *ha spiegato la giovane bibliotecaria* — e non avrei potuto girarvi attorno senza perdere tempo prezioso. Così ho chiuso gli occhi e sono andata avanti. Mi hanno punto; punture dolorosissime; ma ho resistito. Non vorrei ripetere mai una simile esperienza. Ma ne valeva la pena».

Elaine Gray è convinta di poter fare ancor meglio di ieri. Per questo ha deciso di tentare prossimamente la traversata della Manica in senso inverso, cioè dalla costa inglese a quella francese. «Ho già fallito tre tentativi — *ha detto la studentessa* — ma sono certa che il prossimo andrà bene. Il successo di ieri mi darà la forza di cui ho bisogno».

e. c.

Ha confessato in parte: maniaco?

Denunciato l'incendiario di cascinali nell'Ovadese

Dal nostro corrispondente

Ovada, martedì sera.

Le laboriose indagini condotte dal brigadiere Giorgio Porro, comandante la stazione dei carabinieri di Carpeneto sul piromane Angelo Terreo, di 21 anni, residente a Roccagrande, alla frazione Chieppini, si sono concluse dopo una ventina di giorni con la denuncia — a piede libero per trascorsa flagranza — del Terreo ritenuto responsabile di incendi dolosi. Il rapporto verrà consegnato oggi al pretore di Ovada, dott. Carlesi, che a sua volta lo trasmetterà, perchè di competenza del Tribunale, al procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Rodolfo Prosio. E' possibile che nei confronti del piromane venga spiccato mandato di cattura.

Com'è noto, il Terreo, ritenuto dai più un alienato mentale, è responsabile di una lunga serie di incendi in cascinali situati nel territorio di S. Giacomo di Roccagrimalda e di altre borgate dello stesso Comune. A tutt'oggi egli, però, dopo lunghe tergiversazioni e contraddizioni, avrebbe confessato soltanto due incendi: quello alla cascina Porrino, di proprietà di Giuseppe Ottoria, condotta dall'agricoltore Segale (che ha portato alla distruzione di 250 metri quadrati di tetto, attrezzi agricoli e parecchi quintali di paglia) e l'altro alla cascina del proprio padre, Tommaso, di 56 anni. Movente del secondo la vendetta, poichè una sera il genitore lo avrebbe redarguito per un furto commesso in un laboratorio di legname a Predosa, presso il quale era occupato.

Il piazzaiolo incendiario operava il più delle volte tra mezzanotte e l'una.

g. t.

Allarmanti rivelazioni della polizia

Ogni notte a Parigi rapimenti e violenze

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Ogni notte, a Parigi, parecchie donne vengono assalite e violentate. Spesso le vittime agiscono con imprudenza, accettando l'invito di un uomo incontrato per caso, in un bar o al ristorante, e andando con lui a fare un giro in automobile. Ma avvengono anche veri e propri rapimenti nelle strade poco frequentate.

La polizia segnala oggi alcuni casi tipici denunciati domenica. Due turiste americane, Chirey e Hally, fra i sedici ed i diciassette anni, erano sedute alla terrazza di un noto caffè di Saint-Germain-des-Près e attaccarono discorso con due giovanotti di un tavolino vicino, che parlavano un po' d'inglese. Il clima era afoso, le ragazzine avevano caldo, ed uno dei giovani propose loro di andare a bere una bibita al caffè in riva al laghetto del Bois de Boulogne, per godersi il fresco notturno. Accettarono.

Ieri mattina Chirey si presentò alla polizia per denunciare la scomparsa della sua compagna. Raccontò che i due giovani incontrati a Saint-Germain-des-Près le avevano condotte in un bosco lontano da Parigi e qui avevano approfittato di loro. Il bosco era deserto e nessuno potè udire le grida delle ragazze. Quando Chirey, lasciata semi svenuta, aveva ripreso i sensi, l'automobile non c'era più, e non erano spariti soltanto i due giovanotti, ma anche Hally, probabilmente portata via con la forza. Chirey aspettò lungo la strada finchè un automobilista si fermò e accettò di ricondurla a Parigi. La ragazza corse all'albergo sperando di trovarvi la compagna, ma non c'era.

Un'altra vittima è la spagnola Incarnacion Fregue la Yanes, di 47 anni, che fa la domestica a Parigi. Passeggiava tranquillamente vicino al parco delle Buttes-Chaumont, dopo cena, quando un'automobile le si fermò accanto. Scesero due uomini, e la spinsero nella macchina che ripartì a tutta velocità. Condotta in un prato nei dintorni di Parigi la domestica venne violentata e derubata. Gli agenti d'un commissariato di polizia di un paesetto alla periferia della capitale la videro arrivare seminuda e sconvolta per sporgere denuncia.

l. m.

DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
DS 30
Latte solare idratante: protegge dalle radiazioni nocive, favorisce un'omogenea abbronzatura, attenua il bruciore provocato dalle scottature, tiene lontano gli insetti.
Ideato da un'industria farmaceutica svizzera, fabbricato e controllato per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidato per la vendita esclusivamente ai Farmacisti.

MOSTRA CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 681-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12; 18-19; festi. 10-12; t. 545.806

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Via Emanuele 107, tel. 511.024

SCARPIERA LUXOR
SOLO L. 7.800

Per la casa delle vacanze serve come mobile ripostiglio
NEI MIGLIORI CASALINGHI

CHI VA
all'estero in vacanza o per affari
ricordi che la
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
rilascia proprî
ASSEGNI TURISTICI IN LIRE
pagabili in valuta estera presso le principali Banche straniere

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI E DELLE VALUTE CON CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO
Assegni turistici in lire della Cassa di Risparmio di Torino vengono anche rilasciati dalle principali Banche estere ai turisti diretti in Italia

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Shakespeare all'aperto a Palazzo Reale

Valeria Moriconi e Corrado Pani in una scena del «Mercante di Venezia» di Shakespeare che va in scena stasera, nell'edizione dello Stabile torinese, nel teatro all'aperto di Palazzo Reale, dove sarà rappresentato fino a sabato

Il via alle riprese di «Africa segreta»

Quattro su una jeep per un film nel cuore del Continente nero

Sarà un vero e proprio «taccuino di viaggio» sui costumi, i riti e le danze delle regioni più inesplorate

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera.

Il 5 agosto una «jeep» carica di pellicola e di macchine da presa incomincerà ad attraversare il Sahara. Contemporaneamente, rivoluzione permettendo, un aereo con altro materiale cinematografico atterrerà a Lagos, in Nigeria. Sarà questo il «via» ufficiale alle riprese di *Africa segreta*, uno spettacolare documentario a colori girato con una tecnica nuova, senza l'ausilio di grandi mezzi (inutili e ingombranti, nelle impervie zone prescelte) che si prefigge lo scopo di darci immagini inedite e non artefatte dell'*ultima* Africa originale, ancora isolata o lontana dal grande influsso innovatore dei mutamenti politici e sociali.

Danze proibite, costumi e usi tuttora legati a riti tribali e religiosi, caccia grossa in savana e nel cuore del continente dove ancora non è giunto il professionista bianco a organizzare parchi e riserve per miliardari, aspetti umani e religiosi di regioni presso che sconosciute nonostante il progresso dei trasporti e delle comunicazioni, questo sarà il succo, il nerbo del film: per il quale sono già stati compiuti lunghi sopralluoghi e accurati rilievi storici. Un film, dunque, etnograficamente preciso.

Guido Guerrasio, che firmerà il film, dice: «Si tratta, credo per la prima volta nel dopoguerra, di una esperienza molto lontana dalle intromissioni abituali degli uomini di cinema. Nessuna polemica, nessun paragone, nessun sottofondo che si presti a interpretazioni particolari, soprattutto nessuna intenzione di *épater le bourgeois* se non con la forza stessa delle cose. Un vero e proprio «taccuino di viaggio», magari ricco, se necessario, ma assolutamente fedele, concepito con rigoroso spirito di informazione».

Sarà, soprattutto, un film di montaggio, con una regia precostruita a tavolino data l'impossibilità di procedere sul posto secondo i canoni classici: forse gli operatori, Angelo e Alfredo Castiglioni, insieme con il terzo *cameraman* Oreste Pellini e la segreteria di edizione Gabriella Sartori, dovranno più volte «abbandonare», per le imprevedibili circostanze che ancora offre il centro dell'Africa, le tracce del già labile copione, o addirittura lasciare sul terreno il che è già previsto) qualche rullo di pellicola.

Ma il regista ha grande fiducia in questi spericolati collaboratori: «Dove non possiamo arrivare noi con le grandi *troupes*, con il *truck* sonoro, con i carrelli, le lampade e il corteo, spesso ingombrante, dei tecnici e degli amministratori, possono arrivare, sicuramente con più rapidi e veri risultati, questi profondi conoscitori dell'Africa che conservano ancora qualcosa del vecchio spirito pionieristico, che sanno dissotterrare una *jeep* dalla sabbia del Sahara o far secco un elefante che carica».

Del resto, una esperienza del genere Guerrasio l'aveva già fatta con *Kanjut Sar*, cronaca della grande spedizione Monzino all'Himalaya, per il quale aveva affidato ai valdostani Jean Bich e al compianto Camillotto Pellissier le minuscole cineprese destinate a registrare l'arrivo in vetta a 8600 metri; perché la vera regia di questi film è, senza dubbio, una sola cosa con il montaggio.

u. s.

Canzone di protesta a Londra contro l'Inghilterra nel Mec

Londra, martedì sera.

Un movimento politico interpartitico che conduce una battaglia per impedire l'adesione della Gran Bretagna alla Comunità europea ha iniziato oggi un concorso tra tutti i gruppi di musica leggera per una canzone che esprima il desiderio degli inglesi di non aver nulla che fare con la Comunità.

Il movimento «*Keep Britain out of the Common market*» (Tenete l'Inghilterra fuori del Mercato comune) ha offerto un premio di 25 sterline (circa 44 mila lire) al gruppo di musica leggera che meglio riuscirà a musicare le parole elaborate dal presidente del movimento Oliver Smedley.

Nell'autunno prossimo, nella circoscrizione elettorale di Walthamstow West, un sobborgo nord orientale di Londra, vi saranno elezioni suppletive e Smedley intende presentarsi candidato per il movimento da lui diretto. La canzone presenterà al pubblico, in musica, il suo programma politico. *(Ansa)*

La Scala torna a New York dopo quasi mezzo secolo

New York, martedì sera.

Il complesso artistico della Scala ritornerà negli Stati Uniti, per la prima volta dopo 46 anni. Si esibirà il 18 ottobre prossimo alla Carnegie Hall, eseguendo la «Messa da requiem» di Verdi diretta da Herbert von Karajan, con Leontyne Price, Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi e Nicolai Ghiaurov.

La Cardinale gira «Gli eroi sono morti»

Claudia a Hollywood per la quarta volta

Claudia Cardinale in una scena del film con Rod Taylor

Nostro servizio particolare

HOLLYWOOD, martedì sera.

Claudia Cardinale ha cominciato a girare negli studi della «Universal» a Hollywood il suo nuovo film americano, «Gli eroi sono morti», accanto a Rod Taylor, Harry Guardino, Peter Deuel e Kevin McCarthy.

E' questo il trentaduesimo film dell'attrice e il quarto che essa gira a Hollywood. Vi interpreta il ruolo di una aristocratica che, passata attraverso drammatiche esperienze durante la seconda guerra mondiale, cerca di rifarsi una vita nell'atmosfera della Parigi postbellica. Il film è diretto da Joseph Sargent che ha all'attivo una lunga esperienza televisiva tra cui la serie dell'«Uncle» e un romanzo sceneggiato con Maximilian Schell e Claire Bloom.

L'inizio delle riprese è stato preceduto, secondo un sistema che si sta rapidamente diffondendo ad Hollywood, da una settimana di prove in studio, con le scene recitate per intero, la scenografia e i costumi. Questo accorgimento consente di ridurre la settimane di lavorazione vera e propria, con la macchina da presa e l'impiego dell'intera «troupe».

Claudia Cardinale sarà impegnata con «Gli eroi sono morti» fino a tutto agosto. Subito dopo rientrerà in Italia per girare «Il giorno della civetta».

a. a.

RITA PAVONE: IL PIÙ BEL REGALO DI PAPÀ

Ariccia, luglio

Rita Pavone e Teddy Reno si sono fidanzati ufficialmente nel corso di una grandiosa festa che si è tenuta ad Ariccia, la città che ha tenuto a battesimo il successo della piccola e simpatica cantante. I due fidanzati, che sono stati circondati da 250 invitati, hanno ricevuto auguri e felicitazioni da ogni parte, ma il più gradito regalo di fidanzamento è arrivato loro, imprevedibilmente, dal papà di Rita, il signor Giovanni Pavone. Come si sa, infatti, il babbo di «Gianburrasca» si è allontanato dalla famiglia tre mesi fa alla notizia che la sua figliola si sarebbe sposata col proprio manager. Nei giorni scorsi, poi, il papà di Rita aveva avuto espressioni che erano sconfinate piuttosto severe nei confronti di Teddy Reno. Ebbene, proprio il giorno in cui la sua figliola annunciava pubblicamente la sua felicità, il signor Pavone ha telefonato ad Ariccia e ha detto...

Il seguito di questa notizia sul settimanale STOP che pubblica inoltre:

MA FURSTENBERG e Paolo Marinotti: clamorosa rivelazione;

VIVIEN LEIGH: un amore vuol morire dopo la sua scomparsa;

STOP in tutte le edicole. Costa solo 100 lire.

MICHELE MERCIER a Roma fa le bizze

Angelica con il suo nervosismo ha contagiato tutta la «troupe»

L'attrice sta girando due film contemporaneamente sulla celebre eroina Collassi, coliti, reumatismi hanno ridotto a pezzi la fibra di Madame

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Michèle Mercier ha sferrato la sua controffensiva — colpi di karatè al produttore che voleva spodestarla dal ruolo di Angelica, procedimenti giudiziari per inadempienza contrattuale, liti con le candidate alla successione, denunce, querele — ed è riuscita vincitrice. A Roma infatti sta girando contemporaneamente i due film tratti dalla fortunata serie di romanzi di Anne e Serge Golon (cinquanta milioni di lettori, almeno, trecento milioni di spettatori): «L'indomabile Angelica» e «Angelica e il sultano».

Ma il rischio di venir sostituita da un'altra attrice non l'ha resa più conciliante. Avvicinarla è impossibile. Madame ha l'esaurimento nervoso, ha avuto un attacco di coliti, non è riuscita a riposare, ieri ha fumato sessanta sigarette e bevuto un numero imprecisato di caffè, anche i reumatismi le danno qualche disturbo. Fotografarla è scoraggiante. Madame desidera vedere prima altri esteri dell'operatore, scegliere i pranzi, distruggere le negative che non sono di suo gradimento. Un solerte press-agent informa che la diva alloggia sulla Appia Antica nella villa già occupata dalla Taylor e da Burton, che una «bonne» francese veglia sulla sua salute ed i suoi pasti, che il divorzio dal primo marito è stato pronunciato e che madame convolerà a terze nozze in autunno con l'uomo che ama da due anni, Claude Bouriliot, farmacista quarantaduenne di Dijone, campione di sci e d'automobilismo, ex-partigiano e Legione d'onore per meriti di guerra (ma anche ex-parà, già corteggiatore della Bardot, tipo possessivo e manesco, facile alla scenata ed all'intemperanza).

Sempre da interposta persona è dato sapere che ella desidera lavorare in Italia, infatti dopo le riprese di questi film si fermerà a Roma un mese per esaminare eventuali proposte (ma per il momento non ce ne sono), che il suo sogno è conquistare il mercato americano ed a tale scopo ha costituito una società di produzione, la Gefinter, ha comprato i diritti di un soggetto «giallo», proposto a Hitchcock di dirigerlo e a Paul Newman di interpretarlo accanto a lei (ma sembra anche che le trattative non abbiano dato buoni frutti).

Volendo, si possono conoscere alcuni lapidari giudizi di madame: «Amo Angelica, ma non sopporto che si comporti da civetta... Tutti gli attori sono maleducati e vanitosi, sempre pronti a rubarti il primo piano... Hollywood è un posto ignobile... Bob Hope è prepotente e mafioso... Detesto la nouvelle vague... Sono contro Chabrol... Non ho simpatia per gli intellettuali... I film di Godard mi annoiano...».

Giunta al quinto film della serie, il regista Bernard Borderie è sull'orlo del collasso nervoso. Alticciato, con baffi e capelli rossicci, ha appena finito di girare la scena di un ballo di Angelica: ha affrontato così le recriminazioni ed i pettegolamenti pudichi della Mercier, sopportato che i tecnici scaricassero allontanati sul teatro, e ottenuto che lui con la macchina da presa — almeno — potesse rimanere al cospetto della diva. Dice: «Rispetto ai romanzi, abbiamo anticipato il ritorno sullo schermo del marito di Angelica, perché il pubblico aveva molto gradito la coppia». Ed è affranto: Perché la Mercier detesta Robert Hossein, e lui ha dovuto ricorrere ad un largo uso di controfigure per i controfiguri e di controfigure per far sì che i due non s'incontrassero mai, neppure nelle scene d'amore.

Liliana Madeo

Michèle Mercier sta girando a Roma due film della famosa serie di «Angelica» (Tel.)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Riedizioni

☆ LA LUNGA ESTATE CALDA (Romania): da un romanzo di William Faulkner, un film di Martin Ritt che ambienta nel «profondo Sud» degli Stati Uniti una forte vicenda drammatica di cui Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa, Orson Welles sono i principali interpreti.

☆ QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI (Odeon): il noto film comico sulla prima competizione aerea Londra-Parigi. Panavision a colori.

★ SCANDALO AL SOLE (Lux): il film che nel 1960 rivelò il giovane attore Troy Donahue, affiancato a Sandra Dee in una vicenda che dà rilievo ad aspetti «proibiti» della vita americana. A colori, diretto da Delmer Daves.

★ L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO (Vittoria): uno dei più famosi «thrillers» di Alfred Hitchcock, con James Stewart e Doris Day (che vi canta la notissima canzone «Que sera, sera»).

Drammatici

★ IL LAGO DI SATANA (Nazionale): horror film con mostri orripilanti e morti senza pace. Vendicativa strega ossessionata di reincarno in una vittima innocente e, al giorno nostri in Transilvania, compie atroci ribalderie.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambasciatori): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

TEATRI

● IL MERCANTE DI VENEZIA (Teatro di Palazzo Reale): uno dei più celebri testi di Shakespeare nell'edizione che lo Stabile di Torino ha più presentato giorni fa al Teatro Romano di Verona. Lo spettacolo, diretto da Franco Enriquez con scene e costumi di Emanuele Luzzati e musiche di Liberovici, ha come principali interpreti Glauco Mauri (Shylock, l'usuraio ebreo) che salpa dal nobile Antonio una libbra della sua carne in cambio del debito che il mercante non può pagare), Valeria Moriconi (Porzia), Gianni Santuccio (Antonio), Corrado Pani (Bassanio). Le rappresentazioni proseguiranno sino a martedì prossimo.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto accademico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, ginnasio, insegnamento italiano. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Porte pieghevoli Divisetta
Via Bagetti 25
fangolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti greziati, legni. Tipo speciale per l'estate - cuciniho. Anche tipi economici. Telef. 781.471 745.121.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.576 la O.R.T.E.S. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Esercizio volare diurno e serale.

Sparietta porte pieghevoli
Via Campana 15, t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza aumento.

Per le vostre vacanze
e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Marconi Sport, corso Unione Sovietica 269.

Mare, monti, sport
Per le vostre vacanze da Meiani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, puliscono lucidano lavaggio tappeti. Tintoria Agusta. Telefoni 885.217, 540.585.

Mobilificio Orap 24 rate
Camere da 139.000 alla famosa Poltrastore 258.000. Assortimento qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Corsovalli 9 (cortile).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 81 telefono 53.51.13

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30: «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare. Compagnia Teatro Stabile di Torino.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DI PALAZZO REALE
dal 18 al 22 luglio ore 21,30
IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
Compagnia Teatro Stabile Torino
Lo spettacolo non verrà ripreso nella prossima stagione
Biglietti Agenzia Teatrali a Botteghino del Teatro, tel. 538.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18.

Al Bagatto, Cavoretto 2, t. 676.976: Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Platino (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrè e Tony Frena.
Biscaglia: 21 | Classici.
Chalet: Valentino 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 | Grilli.
Il Patio (t. 633.151, corso Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Gay Bellevue: ore 21 | Feverelli. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Belle Arti: | rotocici.
Hollywood Estivo: 21 | Faraoni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: danza ore 21,30; spett. ore 0,30. Orch. Renzo Di Jasio.

Baby Night (orla cond. t. 884.313)
Capitan Sacchi, 16 (orla cond.) 21.
Lido Belve (Moncalieri 422) 21.
Piscina del Sole: Gago, Ristorante Hotel, str. S. Mauro, tel. 521.888).
Villa Gay Discoteca (c. Moncalieri n. 52), ore 21 Giardino sul Po.

CHALET
Serata a premi Rumba
LEO BRUNI

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 907.681
Orch. THE MOONLIGHT

SENSAZIONALE AL
WEST END
IL « BOOM » DI LONDRA
OSSIE LAYNE
THE RED HOT BAND

CHATHAM
Night Club Teofilo Rossi
Attrazioni internazionali
LOCALE REFRIGERATO

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Cairoli: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, colori.
Cristallo: chiuso per ferie.
Ideal (locale freschissimo): «Quei temerari sulle macchine volanti» Alberto Sordi, Vera Miles, technicolor.
Lux: «Scandalo al sole» Troy Donahue, Sandra Dee, colori. Vietato 18.
Nazionale: «Il lago di Satana» technoscope, Barbara Steele. Vietato 18.
Napoli: chiuso per ferie.
Romano (orla condizionata): «La lunga estate calda» tech. sc., P. Newman, O. Welles, J. Woodward. Inizio film 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «L'uomo che sapeva troppo» James Stewart, Doris Day, col.

Alfieri: «Femmina» colori, Brigitte Bardot, regia di J. Duvivier.
Artistico: «Alamo» tec. S. Hayden.
Augustus: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Michaline Presle.
Capitol: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, technicolor.
Metropoli: chiuso per ferie.
Torino (orla cond.): «Delinquente delicato» J. Lewis, M. Hyer. Ap. 10.

Alessandro: «La signora e i suoi mariti» scope, technicolor, S. MacLaine, Paul Newman, R. Mitchum.
Faro: «La signora e i suoi mariti» scope, technicolor, S. MacLaine, Paul Newman, R. Mitchum.
Fiamma: «Quegli strani agenti segreti» tech., M. Sinatra, M. Allen. Vietato 14.
Gioiello: «Obiettivo 500 milioni» Marisa Mell, scope. Vietato 14 anni
Hollywood: «Le carabine di Kit Nero» (L'invincibile cavaliere) col. seguito Tom e Jerry, col. a. 13 u. 22,30
La Perla: «Cerimonia per un delitto» O. Kerr, Niven. V. 14 (orla cond.).
Malfatti: chiusura estiva.
Massimo: «Il tesoro delle montagne rosse» con Lex Van Cleef.
Orfeo (orla cond.): «Alle 10,30 di una sera d'estate» M. Mercouri, R. Schneider, P. Finch, tech. Vietato 14.
Ora: 15, 17, 19,45, 20,30, 22,20.
Principe: «A 077 da Las Vegas in mutande» Fernandel (orla condiz.).
Statuto: «Il tesoro delle montagne rosse» con Lex Van Cleef.

Adriano: chiuso per lavori.
Alpi: «Il coraggio e la sfida» D. Borgese, M. Dimongeot, colori, scope.
Reale: «Ostinazione nuda» Marilù Tolo: Catherine Deneuve, technicolor.

Centrale: «Il disco volante» A. Sordi, M. Vitti, S. Mangano. Ap. 10
Milano: «Cantante del Luna Park» E. Presley, colori «Esperimento 1-5, mondo si trasforma» colori.
Pax: «I piaceri proibiti». Vietato 18
S. Felice: «Ascensore di lusso» A. Dalock, M. Negre, M. De Ra.

Esperia: chiusura estiva.
Giardino: «Avventure in Oriente» technicolor, scope, Elvis Presley.

Mirafiori (orla cond.): «Djurado» M. Clark, S. Gabel, M. Lee, technicolor.
Vinaglio: «Sayonara» technic., scope, Marlon Brando, Patricia Owens.

America (orla cond.): «Processo del l'estate» Gassman, Mercier, Leroy.
Ellisse: «Djurado» technicolor, M. Clark, Scilla Gabel.
S. Paolo: «Il conquistatore degli abissi» tech., S. Eston, L. Bridges.

Artiste: «317 battaglione d'assalto» Belgio: «Assalto frecce rosse» tech.
Corallo: «Quelle due» Shirley Mac Laine, Audrey Hepburn, Vittorio 18.
Eridano: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, scope, col.
Orione: «I sette dannati» tecnic.

Astro: «Perché uccidi ancora» techn., sc., A. Steffen, E. Stewart. Viet. 14.
Bernini: «Scritto in gonnella» technicolor, Debbie Reynolds, S. Forrest.
Ellisse: «Attanto Grinzo ore zi spara» Massaua (orla condizionata): «La battaglia del Mogs» R. Shayne, J. Fuchsberger, technicolor.
Odeon (tel. 772.392): «Not dismo gli sgravati» con Crosby e Crock.
Stadium: «7 contro tutti» Roger Browne, L. Havilland, tech., sc. (orla cond.).

Adua: «L'uomo della valle» technicscope, G. Montgomery. Apertura 15.
Aurora: chiusura estiva.
Brancaccio: «7ª Mounty carica» Alan Scott, Frank Latimore, technicolor.
Maestoso: «Adultero all'italiana» techn. Nino Manfredi, C. Spaak. Aperi. 15.
Nord: «La valle del lord» Broderick Crawford, P. Moran.
Nuovo Portinari: «Dollari lolol per un assassino» Ray Walker.
Sociale: «Il gruppo» tech. scope, C. Bergen, S. Knight. Vietato 18.
Zenith: «Una sola di troppo» techn. scope, Robert Vaughn.

Cabiria: «I 3 del Colorado» George Martin, technicolor.
Colosseo: «Rosa grossa» Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, tech.
Continental: «Un'idea per un delitto», J. Hunter, A. Francis. V. 14.
Flora: «Qualcosa che vola» Rock Hudson, Dana Wynter.
Italia: «La Cicciolina sale» Marisa Mell, P. Maxwell.
Piemonte: «Uppercrust: l'uomo da uccidere» P. Hubschmid. Dor, col. st. E. Carter «50.000 sterline per tradire» C. Robertson, M. Mell, tech.
Spezia: «Two Jims, deserto di fuoco» John Wayne. Apertura ore 19.

Diana: «Sega del Comanche» colori.
Doria: «Savonara» M. Brando, tech.
Roma: chiuso per ferie.

Alba: «Terra selvaggia» technicolor, Robert Taylor, M. Howard.
Ambra: chiuso. Da domani «Sinfonia per due spie».
Apollo: chiuso per lavori.
Zodiac: «Un dollaro tra i denti» col.
Lucento: «Mata Hari agente H 21» con Jeanne Moreau.
Lux: «Gli eroi muoiono urlando» technicolor, scope.
Splendor: «Sexy nudo» (Attrazioni internazionali); technicolor, scope.

Ridotti E.N.A.L. — Adua, Alba, Alessandro, Alpi, Ambrosio, Arlecchino, Astro, Augustus, Casilli, Cinerio, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lux, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Rassegna spettacoli all'aperto: biglietti alla Agenzia «La Stampa» ed alla biglietteria del Teatro di Palazzo Reale.

Pubblicate le foto del film incompiuto di Eisenstein

Una rara e inedita documentazione su Eisenstein pubblica il nuovo numero (18) di «Cinema nuovo»: le fotografie del «Prato di Bezin», il famoso film incompiuto del grande regista sovietico.

Il fascicolo comprende inoltre la lettera su «Antonioni» e il diritto alla solitudine» che Giorgio Bassani inviò nel '44 alla rivista «Cinema», la seconda parte del saggio di Aristarco su Borgman, un resoconto di Fink sul cinema e il teatro americano d'oggi e altri articoli e saggi oltre alle consuete rubriche.

CAPITOL
OGGI
UN FILM INTRAMONTABILE!
HAROLD HECHT presenta
GARY COOPER
BURT LANCASTER
in
VERA CRUZ
TECHNICOLOR
UNITED ARTISTS
Regia di ROBERT ALDRICH

DISCHI
a Prezzo unico
Migliaia di dischi LP microsolco stereo e stereo di musica classica, leggera, jazz e folkloristica
A LIRE 1.400
le musiche più belle
nelle interpretazioni più famose
una iniziativa per l'estate 1967
RICORDI
Self-service di
Via Lagrange 35

Il Festival del film comico a Bordighera

Arriva la Schiaffino se ne va Alberto Sordi

Alberto Sordi nel film «Un italiano in America», che ha finito di girare. L'uomo a destra è De Sica (Telefoto)

Servizio particolare a Stampa Sera

Bordighera, martedì sera.

Sono arrivati Tognazzi e la Schiaffino, se ne va Alberto Sordi. Il comico romano è stato il primo ospite del cinematografico della Riviera dell'umorismo e, comportandosi con tatto e intelligenza, ne è stato il beniamino per due giorni.

L'inaugurazione di una vasca dedicata a lui non l'ha troppo commosso («Poveracci che ci abitano» costretti a ripetere a un gruppo di inquilini che lo occhieggiavano confidenzialmente da un balcone). Poi si è soffermato a lungo sulla sua attività: com'è noto ha in programma una pellicola ad episodi come *Il medico della mutua*, con il regista Zampa, e si soffermava sui punti più grotteschi del racconto, per farne un'opera di costume.

Intanto si va definendo l'altro film intitolato: *Un italiano in America* girato negli Stati Uniti: stavolta egli è autore, soggettista e regista del film. Il protagonista, Giuseppe Mirossi, benzinaio, ha sognato per anni l'America sulla carta geografica nella sua residenza di Calcata, vicino Viterbo; ed ecco che una telefonata dagli Stati Uniti gli fa sapere che il padre, dato per disperso, l'attende per riabbracciarlo dopo 25 anni davanti alla telecamere in uno «show» televisivo strappa-lacrime. Il padre è interpretato da Vittorio De Sica, e attraverso le delusioni di lui, modifica tutto la sua idea sul Paese della fortuna.

«E il padre — spiega Alberto Sordi — è sempre un ragazzo non cresciuto, ecco allora il padre finisce in prigione facendosi arrestare per furto; ed ecco il figlio accasarsi in America per fare il benzinaio a Memphis invece che a Calcata. Non è escluso che si veda il film a Sanremo o a Bordighera, poiché si parla di anticipo a febbraio della prossima edizione del Festival. Per ora il programma prosegue normalmente con una pellicola turca (*Quanto sei bella, Istanbul!*) e una belga (*Y mañana?*).

p. per.

Lo Schiaffino posa tra i fiori del suo albergo a Sanremo

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

L'attentato a Hitler sul Primo Inchieste e quiz per il Secondo

- Per Teatro-inchiesta: il complotto di luglio con Carlo D'Angelo e Lucia Catullo
- Ritorna la rubrica "Cordialmente" - Premi e canzoni in "Chi ti ha dato la patente?"

L'imbarazzo della scelta televisiva stasera potrebbe anche essere giudicato positivamente come l'optimum se programmazione non fossero troppo frequenti i giorni in cui non si sa davvero a quale canale votarsi. Ed ecco il rammarico per questa insolita generosità di proposte, che scontenterà molto presto con tanti momenti noia. Comunque tanto vale approfittare dell'occasione che ci fa sentire, sia pure tanto, talentuosi ricchi e viziati. Un drammatico capitolo di storia sceneggiata in un'intervista a uno dei patriarchi della fisica moderna, i pilastri Nazionale. Secondo propone il primo numero 1967 del settimanale inchieste suggerite dal pubblico seguito dall'autoquiz a premi.

Da segnalare fra le trasmissioni pomeridiane 16, sul Primo, la ripresa diretta in collegamento Eurovisione della 17ª tappa Luchon-Pau del Tour de France, seconda di quelle dei Pirenei; la telecronaca, speriamo simultanea di audio (ieri comparivano solamente le immagini ed il commento improvvisato negli studi milanesi) di Adriano De.

* *

Alle 21, sul Nazionale, Teatro-inchiesta manderà in onda il complotto di luglio.

Oggi sul video

Primo Canale (nazionale)

18—: Giro di Francia, tappa Luchon-Pau.
18,15: Tv ragazzi (Telefilm - I Michaels).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale sera.
21—: Teatro-inchiesta: «Il complotto luglio».
22,15: Incontri: «Louis Broglie».
23—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19,15: Sapere: Storia dell'energia.
21—: Telegiornale.
21,15: Cordialmente, con Enzo Sampò.
22,15: Chi ti ha dato la patente?, varietà a quiz.

TELEVISIONE svizzera — 17,45: Giro di Francia - 20,15: Telegiornale - 20: Nel paese delle bolve - 20,30: L'americano medio - 21,20: Telegiornale - 21: Vita d'oggi - 23,50: Piaceri della musica - 23,50: Giro di Francia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

Capodistria — Ore 18: Giro di Francia - 18,45: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: La Tv - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Palcoscenico - 22,45: Panorama economico.

Presley (felice) annuncio sarà padre

HOLLYWOOD, martedì sera.

Elvis Presley ha annunciato che diventerà padre all'inizio dell'anno prossimo, probabilmente a febbraio. Il noto cantante, ora impegnato nelle riprese del film «Speedway», ha sposato il primo maggio a Las Vegas Priscilla Beaulieu, figlia di un ufficiale, da lui conosciuta durante il servizio militare in Germania.

«E' la più grande cosa che mi sia capitata nella vita — ha affermato Presley con aria felice —, in realtà non pensavamo di avere un bambino così presto, ma invece dopo meno di un mese che eravamo sposati, Priscilla è andata da un medico e al ritorno mi ha dato la notizia».

Sul Secondo alle 21,15, atteso e gradito, torna il rotocalco Cordialmente con il ricordo tre settimane su quanto annunciato. Curatori Andrea Barbato e Paolo Cresci e presentatrice già in passato Enzo Sampò. Un'idea nuova, invece quella della «ragazza della sigla» Elena Pilati, universitaria fiorentina, della tv.

Il servizio d'apertura dedicato a bambini ritardati. Prendendo spunto da una lettera una signora Ancona, preoccupata per figlio (6 anni) affetto psicomotilità, Roberto Cadringher si è recato a Southport per intervistare altro bambino terribile, Lady Blanchard che, dopo un'abbondante libagione di birra, è riuscito con il suo triciclo a bloccare il traffico cittadino oltre tre ore. Tutto il mondo paese quindi e per avvalorare questa tesi che dovrebbe tranquillizzare fanie ansiose, Enzo Sampò passerà in rassegna un campionario di bimbi «difficili» fra i quali sono il famoso Giamburrasca di Venezia, di cui le cronache italiane si sono occupate ripetutamente.

«Chi ha visto?», il titolo di un altro servizio, ideato da Michelangelo Tabaro e Franca Giustolisi, che tenterà mettere a fuoco un delicato argomento educazione civica: gli italiani si fermano fronte ad un incidente stradale? Per poter rispondere a questo interrogativo, si è ricostruito un incidente, nei suoi particolari più tragici: blocco stradale, un'auto distrutta, una morta a terra. Poi, con macchine nascoste, si sono appostati nelle vicinanze, su 36 automobilisti, solo 5 si sono fermati, gli altri, con scuse banali, hanno proseguito per la loro strada.

* *

Alle altri automobilisti, questi di sicuro no tra quelli soccorrevoli, saranno in lizza nel quiz motoristico a premi che li ha dato la patente? presentato da Mario Cantoni.

d. g.

Programmi della RADIO

MARTEDI' 18 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio; 13,20: Fantasia e virgole; 13,30: Carillon; 13,35: Le mille lire; 13,38: E' arrivato un bastimento; 14: Regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Girasole radio; 15,10: Zibaldone italiano; 15,40: Pensieri sebastiani; 15,43: Un quarto d'ora di musica; 16: «Un morto a Delfo...»; 16,30: Novità discografiche francesi.

Ore 17: Giornale radio; 17,15: «Recamodo»; 17,30: Parlando di musica; 18,05: Luigi Borgogni e la sua armonica; 18,15: Per voi giovani; 19,30: Luna-park; 19,55: Una canzone...; 20: Giornale radio; 20,15: Canta Amalia.

Ore 20,20: «La Gioconda», dramma lirico in quattro atti di Tobia Gorrio; musica di Amilcare Ponchielli. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Int.: A. Cerquetti, F. Specchi, C. Siepi, G. Simionato, M. Del Monaco, E. Badioli e altri. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino; 23: Al Parlamento Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Le chiacchiere di Radio 2; 13,30: Giradisco radio; 14: Le mille lire; 14,05: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Canzoni; 15,15: Grandi direttori; 15,30: Notiziario; 16: Musica leggera.

Ore 16,30: Notiziario. Cronometro 54° Tour de France; 16,35: Tre minuti per (or 16,38: Transistor sulle sabbie; 17: Buca vispolo; 17,30: Notiziario; 17,35: Non tutto ma di tutto; 18,25: Sui nastri magnetici; 18,30: Notiziario; 18,50: Aperitivo in musica; 19,23: Si o no; 19,30: Radiosera; 20: 54° Tour de France; 20: Punto e virgola; 20,10: Il vostro amico Rokerlo; 20,30: Hollywoodiana; 21,10: Non tutto ma di tutto; 21,20: Musica da ballo; 21,30: Giornale radio.

Ore 22: Comunisti e sallisti di lusso. Presenta Nunzio Rotondo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Buonanotte in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Musiche di Catalani; 15,30: Novità discografiche; 16,10: Concerto del contemporaneo; 16,55: Musiche di Cimarosa; 17: La sinfonia degli altri; 17,20: Musiche di Szostakovic; 18,15: Quaderno economico; 18,30: Musica leggera; 19,45: Archeologia in Italia; 19,15: Concerto; 20,30: Il melodramma ricostruito attraverso altri autori; 21: Libri e della coscienza romantica; 23: Giornale del Terzo; 23,30: Libri ricevuti; 23,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla

Nell'edizione diretta da Gianandrea Gavazzeni, con Anita Cerquetti, Cesare Siepi, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Ettore Bastianini, Aldas Cesarini e con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, va in onda alle 20,20, sul Programma nazionale, l'opera maggiormente rappresentata di Amilcare Ponchielli: la «Gioconda». Ponchielli, particolarmente legando dal 1880 al 1880, è uno dei pochi compositori che nell'epoca di Verdi e di Wagner sia riuscito a individuare una drammatica originale. Egli esordì con tratta dal «Proscritto Sposi» di Manzoni e con un dramma ispirato a «Marion Delorme» di Victor Hugo. A quest'ultimo autore si ispirò successivamente Arrigo Boito (che si firmò l'anagramma di Tobia Gorrio) nello stendere il libretto della «Gioconda», la cui vicenda infatti fu tratta molto liberamente da «Angelo, tiranno di Padova», di Hugo.

La morte, a quarant'anni, di uno dei più grandi jazzisti americani

Il leggendario «sax» di Coltrane

Il musicista non rivelò mai, neppure all'impresario, la natura del suo male - Uno stile inconfondibile

Nostro servizio particolare

NEW YORK, martedì.

A soli 40 anni è spirato ieri nell'ospedale di Huntington, New York, John Coltrane, tenorsassofonista fra i più apprezzati nel mondo del jazz. Era un musicista d'avanguardia che aveva creato un suo stile personale filtrando lo attraverso tutte le vie delle forme classiche a quelle più moderne e moderne.

Coltrane era ammalato da diverso tempo, e da mesi in gravi condizioni. Il male lo aveva costretto a rinunciare a molti contratti. Nessuno ne conosceva la natura o la gravità, nemmeno il suo agente, Jack Whitemore. Sembra che la causa della morte sia stata una affezione epatica.

John Coltrane, che negli ultimi anni aveva dato impronta tutta particolare alla sua musica, facendola vivere di un profondo significato religioso, ispirandosi alle influenze orientali e africane, era nato nel 1927 nel Nord Carolina. Crebbe a Filadelfia dove fin prima giovinezza respirò a pieni polmoni l'aria della musica che doveva essere la ragione della sua vita. Già durante l'adolescenza trovò gli ingaggi a Filadelfia. A soli ventidue anni cominciò a guadagnarsi fama che varcò rapidamente i confini della città per divenire nazionale. Lo aiutò nel conquistare rapida notorietà, l'appartenenza a uno più grandi complessi della storia del jazz: la «Big Band» di Dizzy Gillespie.

Il nuovo stile alla moda, molto congeniale a Coltrane. Alla sua maturità artistica contribuì molto l'influenza di Miles Davis, una tromba prestigiosa della storia del jazz. Coltrane rimase con il trombettista a «Sketches of Spain» fino al 1960. Con Davis incise un gran numero di microsolchi «long playing» di notevole successo.

La sua carriera ebbe una svolta dopo il divorzio da Miles Davis. Coltrane prese ad evolgere il suo stile in modo ancor più libero, ancor più decisivo. Perse qualche ammiratore ma guadagnò anche successi e critica. La sua melodia basata su concetti indiani, si imperniava su lunghe improvvisazioni derivate da preconcetti. Nel 1965 il «A love supreme», jazzistico e a Dio, gli valse la conquista del premio «Disco dell'anno» di Downbeat Magazine. E' stato l'ultimo riconoscimento di una brillante carriera.

Anche lontano dal pubblico, Coltrane non cessò di «cambiare», indifferente com'era ai moduli stilistici. Tendeva più alle improvvisazioni melodiche, con assolo che giungevano un'ora e di durata. Ultimamente aveva lavorato a idee, le «improvvisazioni collettive» nelle quali gli uomini del complesso improvvisavano contemporaneamente risultati a volte profondamente suggestivi.

Coltrane era sposato. Lascia la moglie, Alice, e la madre. Non figli e viveva tempo a Hungtington, una comunità Long Island a pochi chilometri da New York, il cuore New York.

a. p.

Il sassofonista John Coltrane durante un di Jazz in una sala di New York

Alpinista consulente per un «giallo» sulla montagna

Hollywood, martedì sera.

«*L'uomo sul filo* nylon», è il titolo di un film che prossimamente produce e interpreta da Steve McQueen. E' un giallo ambientato Alpi svizzere, emozionanti scene di

Come esperto per queste sequenze, è stato scritturato l'alpinista americano Dyhrenfurth, che guidò la prima spedizione degli Stati Uniti sull'Everest.

La Sagan scrive un giallo che finisce morti

Parigi.

(f. m.) Françoise Sagan scrive un romanzo giallo. E' la prima volta che la famosa scrittrice affronta questo genere, e vuole aver terminato il libro per la fine del mese prossimo, perché andrà a trascorrere le sue vacanze a St-Tropez, dove non è possibile lavorare seriamente, in estate.

La vicenda narrata Sagan si svolge in California, negli ambienti cinematografici, e si conclude con morti. Pare la scrittrice ha ucciso soltanto tre persone, e cerca il modo per morire altra tre.

BUONO OMAGGIO per mezzo litro di
TAGLIARE
parmalat
TAGLIARE
il latte pregiato di Parma ★ buono famoso come il suo formaggio ★ si trova in tutti i negozi di generi alimentari ★
IL TAGLIANDO DA DIRITTO A UN LITRO DI PARMALAT COMPLETAMENTE GRATIS
VALE PER OTTO GIORNI E SOLO PER ★ DIETALAT - COLLECCHIO - PARMA
DEPOSITO DI TORINO E PIEMONTE: VIA ALLIONI, - Tel. 544.037

Gelatiere elettriche per frigorifero
Cavsano - CASA FONDATA NEL 1854
La centenaria ditta, specializzata da più di un secolo nella vendita di casalinghi e articoli da regalo, vi ricorda per l'estate l'acquisto di una gelatiera elettrica per frigorifero. Un ottimo gelato genuino di gusto preferito viene rapidamente preparato: non occorre altro che mettere la gelatiera nel frigorifero. Articolo praticissimo in vendita nei negozi di Torino, via Lagrange n. 51,33,51 (linee)
Alessandria, via Trotti n., tel. 54.369
Imperia, via della Repubblica 7, tel. 65.340

INFORMITALIA
Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato, Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 611.624.

TREVES VIA CERNAIA 17
BAGNO MOBILI - SALOTTI

L'angosciosa testimonianza di un giornalista belga

Il dramma ora per ora degli ostaggi di Kisangani

Gaston Bunnens visse da principio alla fine la tremenda avventura - Fu inviato con altri 11 giornalisti nella città dell'interno dal governo centrale: voleva dimostrare che la situazione era pacifica - All'arrivo furono accolti dai mercenari con i mitra puntati - Prigionieri in albergo, prima dei ribelli, poi dei regolari - Sparatorie, incendi e razzie susseguirono ogni giorno

Un aereo della Croce Rossa mentre sbarca a Kinshasa parte degli ostaggi liberati dai mercenari (Telef. «Stampa Sera»)

Gaston Bunnens del quotidiano belga «Le Peuple» faceva parte del gruppo di giornalisti tenuti prigionieri a Kisangani dai mercenari e congolesi ribelli per otto giorni. Bunnens, tornato a Bruxelles domenica, ha scritto per l'«Associated Press» il racconto della sua avventura.

Nostro servizio particolare

Bruxelles, martedì sera.

Le strade di Kisangani ci apparivano deserte mentre il nostro «DC 3» volava in circolo sulla città. Di fronte a tanta calma non avremmo mai potuto immaginare gli undici giorni da incubo che ci attendevano dopo l'atterraggio. Erano le 13,30 di mercoledì 5 luglio.

Eravamo partiti al mattino da Kinshasa per quella che doveva essere una visita di un giorno nella Stanleyville. Eravamo tredici, dodici giornalisti e la nostra guida ufficiale. Il presidente Mobutu aveva invitato a visitare il Congo perché ci rendessimo conto di come dello stato pacifico delle regioni interne del grande paese africano. Mentre eravamo in volo, i mercenari bianchi di Kisangani si ribellavano al governo Mobutu.

Tutti in stato d'arresto

Il primo indizio preoccupante lo avemmo quando il pilota, comandante Kotler, ci informò di essere riuscito a chiamare con la radio di bordo la torre di controllo. Compiuti due sorvoli della città, Kotler atterrò. L'aereo venne immediatamente circondato da uomini armati. Vedemmo una jeep disporsi di fronte al portello e uscire con una mitragliatrice puntata in direzione dell'aereo. Un mercenario sudafricano entrò in cabina informandoci che eravamo tutti in stato di arresto.

Ci scortarono fino all'air terminal e qui un capitano delle truppe katanghesi, certo Monga, ci dichiarò: «Lo Stato Maggiore ha dichiarato che Stanley è tenuta ostaggi e che la vostra vita dipende da quella di Ciombè». Ciombè, già capo della secessione del Katanga e poi primo ministro del Congo, era stato rapito mentre era in volo sul Mediterraneo e si trova ora ad Algeri, in attesa che quel governo decida sulla richiesta congolese di estradizione: egli, condannato a morte, dovrà essere giustiziato.

Dopo qualche ora di attesa in aeroporto, di cui approfittammo per disfarci di qualsiasi documento che il nostro ospite potesse essere giudicato compromettente dai ribelli, fummo portati in jeep all'Hôtel Congo Palace. Durante il tragitto sentimmo sparare da ogni parte. In albergo trovammo numerosi europei che la rivolta aveva sorpreso al momento di prendere l'aereo per raggiungere Kinshasa. C'erano anche dei tecnici belgi che lavoravano per l'aeronautica congolese. Credo che gente ammassata al «Congo Palace» sommasse ad alcune centinaia, fra donne e bambini.

In seguito ci furono segnalate delle jeep. Cercammo di dormire ma fu impossibile perché per tutta la notte continuò a sparare, sentivo i proiettili rimbalzare contro il muro esterno. I combattimenti proseguirono anche il giorno dopo. La maggior parte degli ostaggi si erano riuniti in un corridoio al quarto piano, per essere più lontani dalle finestre, dalle quali avrebbero potuto essere colpiti. Il col. Bob Denard, uno dei comandanti dei mercenari, venne in albergo. Aveva una leggera ferita al viso. Riunì i giornalisti e disse: «Siete dei giornalisti. Non vi sarà fatta alcun male. Siete dei testimoni. Vi chiedo solo di essere obiettivi. Non abbiamo mangiato donne e bambini. Non combattiamo contro il regime ma sono necessari dei cambiamenti».

La solita mitragliatrice

Quali fossero questi cambiamenti, Denard non lo disse né ebbe modo di dirlo in seguito perché qualche giorno dopo venne nuovamente ferito e lasciò Kisangani. Da quanto riuscimmo ad appurare nei giorni successivi, la ribellione era stata iniziata da sette mercenari: sembra che fossero in ballo questioni di denaro, che non erano stati pagati fino a luglio.

Il terzo giorno, le truppe di Mobutu riuscirono a entrare nell'albergo. La nostra guida, Charles Atapolo, del ministero degli Esteri congolese, e il sindaco di Kisangani, Makolo, formarono una delegazione per ricevere, ma non ciò poté impedire che avvenisse la fuga dei mercenari armata con la solita mitragliatrice rilasciando un lungo fuggi fuggi generale dei congolesi che lasciarono sul terreno le loro armi.

Denard tornò qualche minuto dopo con ordinanza e piloti belgi che si trovavano in albergo di andare alla ricerca di rinforzi. «Dovete trovare rinforzi — disse Denard — perché siamo nei guai». I piloti tentarono di rifiutarsi ma i mercenari li portarono all'aeroporto con la minaccia delle armi, trattenendone due come ostaggi. I mercenari ci dissero che controllavano tutta Kisangani e che la rivolta si era allargata ad altre città, fra cui Lumumbashi (ex Elisabethville) e Luluaburg. Dovevamo scoprire vari giorni dopo che non era affatto vero. I ribelli controllavano solo la parte di Kisangani sulla sponda destra del Congo e anche i difensori del campo militare Ketele resistevano ai ripetuti attacchi dei mercenari e katanghesi.

Rimanemmo in albergo per tutta la durata dei combattimenti, uscendo solo per acquistare viveri che distribuivamo ai nostri compagni di prigionia. L'unico nostro contatto col mondo esterno era la radio, che peraltro diffondeva notizie contrastanti.

Il successivo sentimmo la radio rudafricana annunciare che tutti i giornalisti che erano andati a Kisangani erano morti. Potete figurarvi quale fosse il nostro stato d'animo. In quel radio Kinshasa riferì la notizia dell'arrivo sudafricana e fu solo alla fine della settimana seguente che riuscimmo a far sapere al mondo esterno, attraverso un rappresentante della Croce Rossa, che stavamo bene.

Aspri combattimenti

Martedì 11 luglio. Il colonnello Mobutu ottenne una tregua che ebbe effetto, e parte colpi di mortaio sparati dalla riva sinistra. Visto che i mortai continuavano, i mercenari ci ridussero al silenzio con due dei loro caccia «T 28». I razzi sparati dagli aerei incendiarono anche i moli di Kisangani. A deprimerci ancor di più era la notizia che un aereo della Croce Rossa si teneva pronto a venire a Kisangani per raccoglierci. Pensammo che l'aereo non sarebbe venuto quando il pilota avesse visto i moli in fiamme. L'aereo comunque non si fece vedere.

La notte di martedì, scoppiarono aspri combattimenti. Intorno alle 17 corse voce che i mercenari si ritiravano, nonostante l'arrivo di una colonna di rinforzi da Bukavu. La mattina di giovedì arrivarono le truppe congolesi. Non ci sembrò rassicurante il fatto che i congolesi si dessero ufficiali. Poi scoprimmo che questi era tolti i gradi ai combattenti. Quanti in albergo — alcune centinaia di persone — ricevette l'ordine di riunirci in un grande terrazzo, sul retro dell'edificio. Rimanemmo là ore.

Quando tornammo dentro, scoprimmo che tutto il nostro cibo, eccettuato un po' di in scatola, era scomparso. Il giorno dopo ci rifornirono l'acqua. Avevamo veramente paura. Bande in uniforme militare saccheggiavano e città. Si vedevano soldati congolesi portar via il bottino e spartirselo. Mentre succedevano queste cose, venne da noi un generale congolese di nome Tshimpumpa per assicurarci che le sue truppe erano venute a garantire l'incolumità della popolazione e a proteggere i beni privati.

La maggior parte delle di Kisangani sono state saccheggiate insieme col primo piano dell'«Hôtel Immaculate». del più importanti città. Stando ai nostri conti, sette europei rimasero uccisi durante i combattimenti, per lo più patriottiche vaganti. Vi furono molti più morti tra i civili congolesi.

A parte un graffiano me-

dico belga, a Kisangani non vi sono più europei. Sono tutti evacuati nei da trasporto «C 130» dell'aeronautica americana. Io e gli altri giornalisti abbiamo raggiunto Kinshasa sull'ultimo aereo partito da Kisangani. Sul nostro aereo hanno viaggiato 166 civili. Sei di questi erano in stato di arresto sotto l'accusa di aver appoggiato i mercenari. Del gruppetto faceva parte un magistrato belga che era giudice distrettuale a Kisangani. Conoscevamo quest'uomo e cercammo di convincere i congolesi della sua innocenza. Avevo intercedito noi presso i mercenari. I congolesi si rifiutarono di ascoltarci.

Il giudice, che si chiama Lefèbvre, chiesto asilo politico al capitano pilota dell'aereo, sostenendo di trovarsi sul territorio americano. Il pilota interpellò i superiori via radio ma la richiesta del giudice venne respinta. Lefèbvre stato portato via da paracadutisti congolesi subito dopo l'arrivo a Kinshasa.

Un altro passeggero un tedesco di nome Zoll, proprietario di una birreria a Kisangani. I congolesi fratturato il cranio col calcio dei fucili perché, a loro dire, aveva consegnato del cibo alla birreria ai mercenari. In effetti, i mercenari requisito gli automezzi. All'atterraggio, di vivo i medici dicono che le condizioni gravi.

Gaston Bunnens

Il medico della famiglia

Sempre sui fulmini - Il pensionato che si preoccupa - La densità dell'urina - Il peso dell'occhio - E' comune sale da cucina - Zuppa alla pavese - Sale e pressione - Alimenti ricchi di ferro - Epidemiologia - Mostruosità - Tensione ed ipertensione

Il signor Sebastiano R. ci scrive:

«*Ho letto il vostro interessante articolo sui pericoli dei fulmini* mirato per l'opera che svolgete a favore della salute e della sicurezza dei lettori, questo, mi permetto chiedere quali rischi corre, sempre ad opera dei fulmini, chi viaggia in treno, in aereo e con la nave. Io mi sposto spesso, anche continente all'altro, causa dei miei affari».

— Se Lei viaggia sui grandi aerei sulle navi linea o in treno non ha motivo di preoccuparsi. Tenga però presente che il è attratto dalle imbarcazioni e aerei di piccole dimensioni.

* *

Un futuro pensionato ci scrive:

«*Mi trovo porte del pensionamento e mi chiedo che cosa farò quando avrò più nulla fare...*».

— Ancora dedicarsi completamente a se stesso, alla famiglia e a tutte le piccole e grandi cose che adesso trascura a causa degli impegni di lavoro. Senza contare che iniziando vita diversa scoprirà nuovi motivi d'interesse.

* *

Il signor N. scrive:

«*Un mio parente fatto l'analisi delle urine con il sequente risultato: "densità 1028". Ora, io leggo su un'enciclopedia che tale densità dovrebbe oscillare tra 1011 e 1025 e che dopo questo massimo l'organismo è malato. Ma di quali mali?*».

— I mali possono far aumentare densità, o specifico, dell'urina sono diversi: diarrea, diabete, ecc. Ma lo stesso effetto viene prodotto dall'affaticamento o sudorazione, ha qualche sospetto, faccia visitare parente da un urologo.

* *

lettore Bari scrive:

«*Senza la stranezza, proprio bisogno di sapere quanto un occhio*».

— Siamo abituati ai lettori che fanno discussioni sindiche e poi si rivolgono a questa rubrica per stabilire chi ha ragione. Accontentati: il peso dell'occhio varia da 6 a grammi.

* *

La signora Carla G. ci scrive:

«*Una mia amica che dà un sacco d'arie dice che dovrei usare più cloruro di sodio. Io non ho avuto il coraggio di dirle che non so che questo cloruro di sodio. Ma di voi non ho aggezione al tema di fare brutte figure*».

— Non fa mai brutta figura chiedendo qual che non si sa, anzi, uno dei mezzi migliori imparare. In quanto al «cloruro di sodio», è niente altro che il comune sale cucina.

* *

Il signor Salvatore C. ci scrive:

«*Sono appassionato della buona tavola nonché affezionato lettore. Visto che parlate spesso di calorie, potete dirmi quante ne produce la squisita suppa alla pavese?*».

— Come non accontentare un lettore come Lei? piatto medio suppa alla produce 300 lorie.

* *

Una lettrice domanda:

«*E' che chi ha la pressione sanguigna molto dovrebbe mangiare bevande molto salate?*».

— Dove lo sentito dire? E' il contrario: chi ha la pressione molto elevata dovrebbe mangiare un solo.

* *

Una mamma ci scrive:

«*Volete indicarmi qualche alimento ricco ferro? dicono farei bene a darne a mio figlio*».

— Probabilmente dà già a suo figlio ricchi di ferro. Comunque, ecco un breve elenco: nocciole, fiocchi d'avena, legumi secchi, nocciole, pesci, piselli, prezzemolo, spinaci, uva secca. Particolarmente ricco di ferro è che viene magnificamente essere disciolto nel.

* *

lettore domanda:

«*Che cos'è l'epidemiologia?*».

— E' lo studio delle cause e della natura delle demie.

* *

La signora Benedetta L. ci scrive:

«*Mi dicono che nostra conoscente, emigrata negli Stati Uniti, ha abortito due gemelli collegati per mezzo della mandibola. Ma possibile una cosa del genere?*».

— Purtroppo sì: e vi sono mostruosità fetali anche peggiori.

* *

Un lettore di Milano scrive:

«*In un articolo di un medico legge che "tensione ed ipertensione" provocano l'aumento della pressione sanguigna. Potete spiegarmi questo viene?*».

— Il meccanismo esatto non è conosciuto. Si sa però che il sistema stimola certi organi, come reni e ghiandola renali, a produrre degli ormoni restringono i vasi sanguigni: ne deriva un aumento pressione avanti lo di spingere maggiore energia il attraverso le arterie rimpicciolite.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Insalata all'americana

La stagione estiva è quella che si presta maggiormente al consumo delle insalate sono, per la verità, sempre anche negli altri mesi dell'anno, molto utili alla salute ma, d'estate, maggiormente appetibili. Occorre soltanto un poco di fantasia per variarne la preparazione per solito uniforme e tradizionale tanto da indurre a preferire altri cibi meno pregiati e ricchi di vitamine, ma più accetti per la loro presentazione.

Questa insalata all'americana prevede per quattro tre cetrioli freschi, tre capi indivia, due pomodori, sode, olio, aceto, sale quanto basta.

Pelate tre cetrioli freschi, affettateli e copriteli sale, lasciandoli in un piatto coperto a far l'acqua per un paio d'ore. Pulite l'indivia delle foglie più dura, quella esterna, e dopo averla lavata molto accuratamente lasciandola a lungo in acqua corrente, sgocciolatela e mettetela per qualche minuto in ghiaccio o nel frigorifero. Pelate dei pomodori maturi, tuffandoli in acqua bollente perché la pelle abbia a con maggiore facilità e metteteli alla loro volta in ghiaccio. Fate le uova fin che siano ben sode e tagliatele a quarti. Mettete in una insalatiera i cetrioli ben scolati dell'acqua che avranno fatto; poi disponete a strati l'insalata, i pomodori e le uova in cima e condite a vostro piacere olio, aceto e sale. Tenete presente che è sempre far sciogliere il sale nell'aceto e poi aggiungere l'olio mescolando con cura, in modo che per quanto è possibile, i tre elementi fondano in una emulsione alla quale potrete aggiungere alcune gocce salsa Worchester.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, 20,45)

1. - Volta (L. 840.000) A m. 1609: 1. Lia (S. Milani); 2. Noricco (W. Saroncini); 3. Level (L. Pennati); 4. (D. Fossati); 5. Colombuccio (R. Pennati); 6. Bost (L. Castelli).

2. - Premio Bisera (L. 840.000) A m. 1609: 1. Farsarino (G. Pasolini); 2. Stupendino (G. Baldi); 3. Basso (R. Leoni); a m. 2520: 4. Flid (W. Casoli); 5. Massaro (I. Bertini).

3. - Premio Lupetta (L. 800.000) A m. 1609: 1. Rubino (G. Cecchini); 2. Giancino (F. Bonsi); 3. Director (A. Jametti); 4. Onagra (G. Manfredini); 5. Giron (F. L. Massiadri); 6. (P. Guardi); 7. Lavagnola (S. Borrelli).

4. - Premio Dormelletto (L. 650 mila) A m. 2060: 1. Voconio (V. Guzzinati); 2. Titanus (P. Campiglio); 3. Can Terrier (F.); 4. Cardif (E. Nava); 5. (G. Pasolini); 6. Kirk (L. Bellotti); 7. Daniele Sio (R. Pennati); a m. 3: 8. Latilla (G. Guzzinati); 9. Barby (E. Gubellini); 10. Millaresse (G. Valtorta).

5. - Premio Bergamo (L. 1 milione 200.000) A m. 2060: 1. Friborix (J. Froeming); 2. Ozzago (V. Giustarini); 3. Impeto (G. Pasolini); 4. Negi (W. Saroncini); 5. Leontius (F. Milani); 6. Dorifora (S. Cannavale); 7. Fiorenzo (L. Bellotti); 8. Ivori (G. Guzzinati); 9. Lirace (A. Scirea).

6. - Premio M. Leonardi (L. 2 milioni 800.000) A m. 1609: 1. Ervin (L. Castelli); 2. Alonso Tony (M. Santi); 3. Mary's Brawest (V. Guzzinati); 4. Spin Speed (L. Bellotti); 5. Lucy's Victory (L. Bergami).

7. - Premio Vernago (L. 600.000) A m. 1600: 1. Narro (L. Scotti); 2. Caligno (L. Milani); 3. Boeing (G. Grandi); 4. Iocontro (M. Rocca); 5. Dakotino (M. Santi); 6. Bulgaro (A. Scirea); 7. Eros (P. Campiglio); 8. Irriverante (R. Pennati).

8. - Premio Tenivar (L. 800.000) A m. 1609: 1. Crazy Horse (R. Pennati); 2. Ercoliana (R. Parmeggiani); 3. Sbigadò (E. Salvini); 4. Baltriana (G. Valtorta); 5. Di Lazo (L. Pecorari); 6. Opra (M. Ventura); 7. Gogh (L. Canal); 8. Scanno (G. Pennati); a m. 1640: 9. Parole (G. Grandi); 10. William (P. Campiglio); 11. Cesy (I. Uniti); 12. Jimmy (L. Bellotti); 13. Plover (G. Pasolini).

I favoriti: 1. Beauty-Best; 2. Mazzaro-Flitz; 3. Director-Amerilde; 4. Voconio-Millarosse; 5. Friberta-Lirace; 6. Spin Speed-Mary's Brawest; 7. Dakotino-Bulgaro; 8. Opra-Cesy.

(trotto, 20,45)

1. - Premio Pomposa (L. 840 mila).

A m. 2060: 1. Montanino (M. Mazzarini); 2. Hampa (A. Cicognani); 3. Ne (C. Bottoni); 4. Pincio (F. Capanna).

2. - Premio Feltre (L. 825.000). A m. 2060: 1. Domila; 2. ligus; 3. Mariposa; 4. Quirinetta; 5. Doani; 6. Alfanella.

3. - Premio Erucica (L. 788.000). A m. 2060: 1. Adriano (A. Esposito); 2. Beaujolais (L. ola); 3. Vendicatore (Gab. Nielsen); 4. Optima Jet (G. ti); a m. 5: Nevolo (A. Fontanesi); 6. Hazel (L. Padulla).

4. - Premio Ercolano (L. mila).

A m. 1600: 1. Notaio; 2. Patterson; 3. Dubbé; 4. Irvine; a metri 1600: 5. Officiale; 6. Marchesato.

5. - Premio Fidenas (L. 800.000). A m. 1609: 1. Dragut (Alma Ciampanelli); 2. Lardo (O. Bottoni); 3. Agnese (A. Esposito); 4. Bonsi (F. Pappadà); 5. Aglaia (A. Macchi); 6. Nalanto (O. Casadei); 7. Adriano (Od. Baldi); 8. Tygi (A. Spadara).

6. - Premio Sole (L. 1.200.000). A m. 1609: 1. Ruliano (V. Sciarrillo); 2. Mimo (F. Carli); 3. Po (A. Fontanesi); 4. Baceno (A. Esposito); 5. Piuiarco (Od. Baldi); 6. Speedora (Arp. Ciampanelli); 7. Fashion Freight (O. ni).

7. - Premio Ericle (L. 580.000). A m. 2020: 1. Giapponé; 2. Maurina; 3. Dego; 4. Arbiter; a metri 2040: 5. Portobba; 6. Laximin; 7. Ontavia.

I favoriti: 1. Hanimotra-Nu; 2. Quirinetta-Thelonius; 3. Nevolo-Optima Jet; 4. Narok-Irvine; 5. Aglaia-Natanio; 6. Pofashion Freight; 7. Artjara-Odavia; 8. Queen Gabry-Tristina.

Buone notizie portate da una signora

Tutti salvi i biellesi che si trovano in Congo

Luciana Romersa Cipolat è giunta in Katanga - «Abbiamo passato momenti terribili, ma chi ha obbedito alle autorità non ha avuto molestie»

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

La bufera abbattutasi nel Congo in seguito alla ribellione dei mercenari ha risparmiato i numerosi che si vivono nel Katanga, quasi tutti originari di Brusnengo. Non se ne era saputo più nulla, ed è pervenuto buone nuove — le prime dopo dieci giorni di ansia per la sorte dei nostri conterranei — la signora Luciana Romersa Cipolat, giunta a Biella dall'ex colonia belga. Moglie di un imprenditore di Jadotville, accompagna il secondogenito Enrico, di 11 anni, il quale si tratterrà a Biella insieme con il fratello maggiore, Giandomenico, di 17 anni sono capiti dei nonno Enrico Romersa, anch'egli originario di Brusnengo per completare gli studi.

«*Abbiamo passato momenti terribili* — ci ha detto ieri sera la signora — *ma chi ha osservato le disposizioni delle autorità locali non ha avuto molestie. La situazione si è già normalizzata ed è stato abolito il coprifuoco, che per gli europei era di dodici ore: dalle 18 alle 6 del mattino*».

La signora Romersa Cipolat sarebbe dovuta partire il 5 luglio scorso da Lumumba (ex Elisabethville), ma l'aeroporto è rimasto chiuso al traffico per dieci giorni. coniugi biellesi che avrebbero dovuto fare il viaggio con lei — Luciana e Delmo Fangazio — saranno in Italia domani o dopo domani. Lo ha comunicato al loro figli, ospiti di parenti residenti alla frazione Chiosso di Brusnengo, privi notizie di genitori dai giorni precedenti i disordini.

La signora Cipolat è potuto tranquillizzare numerose altre persone: sono sani e salvi, tanti altri conterranei residenti nel Katanga, i componenti le famiglie Squaro, Romersa (il cognome è diffuso nella zona Brusnengo), Marucchi, Soglio, Gualbello, Franceschetti, Prina, Demarchi, Bianchino, Ughetti, Strigl. Ella tornerà laggiù ai primi di ottobre, lasciando Biella, me è detto, i due figli.

A Brusnengo incominciano a giungere notizie rassicuranti anche attraverso comunicazioni. Il primo telegramma arrivato in paese è stato inviato dal signor Pietro Gnotta, anch'egli nato nel Katanga, fratello Italo.

p. m.

* — alberghi hanno miracolosamente chiuso i loro esercizi l'acqua verrà erogata nella misura sarà. Due anni or i clienti degli alberghi furono costretti a lavarsi con acqua minerale.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (marzo - aprile)
Affari: i problemi finanziari sono all'ordine giorno a reclamare definizione, stringete al massimo i Economia. *Sentimenti:* perché volete sempre avere ragione? Perché vi accanite contro amici? *Salute:* in montagna il riverbero sole è pericoloso.

TORO (aprile - maggio)
Affari: la mattinata di disbrigo corrispondenza arretrata. Rispondete proposte rivoltevi una stranezza. è punitività. *Sentimenti:* si raccomanda la nelle questioni affettive. *Salute:* cibi leggeri e di facile digestione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari: chiarificazione, i motivi senso i Se vi avvantaggiano i risultati in vero. *Sentimenti:* sorvegliate vostra esigenza in quanto, oggi alquanto pericolosa. *Salute:* la colonna vertebrale non dev'essere rata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: lasciate più fidato collaboratore un parente oggetto Forse potranno esservi offerti Nervi distesi. *Sentimenti:* quelli che ricevono il dono del vostro affetto ve ne saranno grati. *Salute:* le future mamme si valgano tutti i riguardi.

LEONE (luglio - agosto)
Affari: il lavoro mancherà perché non dovete nulla Ottimi patti con i superiori. *Sentimenti:* preferenze per donne nascita di creatura, un prezioso. *Salute:* probabili crampi agli inferiori. disgusti.

(24 agosto - 23 sett.)
Affari: Mercurio è propizio esaminare nuovi progetti modo di sviluppare attuali Convincenti approvazioni. *Sentimenti:* i gni stata accarezzando un sul punto di Fidatevi. *Salute:* non manovrando coltelli elettrodomestici.

(24 sett. - 23 ottobre)
Affari: tentate il colpo quello pensato tempo per aumentare i guadagni. momento è propizio per un investimento immobiliare. Agite. *Sentimenti:* segnato da una gioia del Non vi capiterà a sorpresa. delicata perché in diminuzione la resistenza fisica.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: presenza Marte nel infonde un accentuato dinamismo e quindi stimola ad operare anche se ostacoli sbarrano la strada. *Sentimenti:* attenzione che la grande vitalità non sconfini nel troppo autoritari. *Salute:* molti giovani mare sfonia.

(23 nov. - 21 dic.)
Affari: se gli amici utili, parti di lasciarvi trascinare in una speculazione finanziaria colma di pericoli e note. *Sentimenti:* dovreste far comprendere all'essere caro il vostro punto di vista. Prudenza. *Salute:* gli arti inferiori sono i più esposti ad incidenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: Plutone dalla Luna nel segno è tonificante sotto tutti gli Successo nelle imprese edilizie e agrarie. *Sentimenti:* la serata è adatta per rivelare il segreto che da tempo si cela in fondo recrudescenza ulcera gastriche. Consultare subito il medico.

(22 genn. - 19 febbr.)
Affari: accontentatevi vittorie ridotte, ma consistenti. Non conviene assumere primo piano. *Sentimenti:* non portate in casa il peso delle preoccupazioni di lavoro. Dimenticate. *Salute:* si sta ristabilendo l'equilibrio della circolazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: gli amici a risolvere un problema professionale molto importante. Commercialmente raggiungerete risultati abbastanza soddisfacenti. *Sentimenti:* le relazioni che si trascinano da tempo, sembrano stinte o spezzarsi. *Salute:* qualcuno farle non sfalci. vulnerabili.

TOP TEN
VIA SAN PIO V n. 6 - TORINO
ABBIGLIAMENTO PER I GIOVANI
PER LE VOSTRE VACANZE
PANTALONI ECCEZIONALI
SALDI PER FINE SERIE

Salone de LA STAMPA
LICENZIA POLIGRAFICO
E VENDITA
Via Roma, - Telefono
Ufficiali Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini della sottoscrizioni - Pubblicazioni C.E.E. -
Istituto Centrale di Statistica

MACCHINE CUCIRE AUTOM.
VIGORELLI
24 RATE
LOTTI VIA

SPORT

Tour: dopo la crisi che ha fatto lo sgambetto a Gimondi

Non ci è rimasto che Balmamion

A meno di clamorose sorprese, la vittoria finale è ristretta al francese e allo spagnolo - Balmamion cercherà di difendere la sua posizione - Oggi si arriva a Pau

DAL NOSTRO INVIATO

Luchon, martedì sera.

Il Tour è ripartito stamane alle 9,40 da Luchon, per la seconda tappa pirenaica che si concluderà a Pau. Due colli di prima categoria da affrontare: i 2113 metri del Tourmalet al km. 106, e 1710 metri dell'Aubisque al km. 172, cioè a poco meno di ottanta chilometri dal traguardo. Una tappa che, sulla carta, non offre molte possibilità di grossi distacchi fra i pretendenti alla maglia gialla, dato che il finale in discesa ed in pianura è un terreno favorevole per sensibili recuperi.

C'è però chi teme moltissimo la tappa odierna, ed è il grande sconfitto di ieri, Felice Gimondi. Il bergamasco, crollato sul Col de Menté e sul Portillon per le conseguenze di una violenta crisi intestinale che gli ha fatto praticamente passare la notte in bianco, era riuscito a raggiungere il traguardo di Luchon — è una sua precisa ammissione questa — soltanto perché la maglia tricolore gli aveva dato la forza di resistere.

Quasi quattordici minuti di distacco, svanita in un pomeriggio ogni speranza di poter puntare ancora ad una clamorosa riscossa, Gimondi si è reso conto di avere ormai il destino segnato, in questo suo secondo Tour de France, ma vuole rassegnarsi a fare quello che molti gli vorrebbero vedere fare: alzare bandiera bianca, togliersi dai pasticci andando a casa. Felice però si rende conto che la volontà di resistere, di non sottrarsi alla sua responsabilità di *leader* di una nazionale italiana all'estero, sono una bellissima cosa, ma che il Tourmalet e l'Aubisque sono lì, terribile minaccia per lui di una nuova ed irreparabile crisi.

Gimondi stamane si è presentato al raduno di partenza un po' rinfrancato, anche se sempre avvilito per la brutta figura di ieri: «*Va un po' meglio* — ha detto con un mezzo sorriso — *stanotte sono riuscito a riposare un po' ed ho potuto anche mangiare qualcosa. Sono però preoccupato, perché queste due salite di oggi non sono proprio il terreno adatto per chi fatica già a stare in bicicletta*».

— Questo vuol dire per caso che tu ci hai pensato sopra e pensi alla possibilità di ritirarti?

«*No, questo problema non me lo voglio neppure porre. Vestendo una maglia tricolore, essendo il capitano di una squadra nazionale, non posso pensare ad un'umiliante rinuncia. Questo Tour ormai per me è segnato, ma è mia ferma intenzione di sopportare qualsiasi sofferenza pur di far passare quello momento critico. Se riuscirò a tener duro oggi, il peggio sarà passato e con l'andar dei giorni potrei rimettermi in sesto, così da tentare di riscattarmi con una bella prova nella tappa a cronometro finale*».

«*Mi dispiace* — ha continuato Gimondi — *perché ero partito dall'Italia convinto di poter vincere e a Briançon avevo dimostrato che soltanto un malessere passeggero mi aveva giocato sul Ballon d'Alsace. Anche ieri è stato un fatto estraneo a mettermi k. o. sono stato sempre bene, ero deciso a tentare un altro colpo in vista di Luchon, ma quella tremenda crisi intestinale mi ha svuotato di ogni energia. Tutto per una bottiglietta di bevanda gelata! Fa una rabbia, perdere il Tour in questo modo...*».

«*Vi prometto comunque* — ha concluso Gimondi, prima di salire in bicicletta per prendere il via — *che farò tutto quello che è umanamente possibile per non cedere. Debbo ripagare la mia squadra, che si è prodigata ieri allo stremo delle sue forze per sostenermi fino all'arrivo, e debbo soprattutto tener duro perché gli sportivi italiani non meritano che la conclusa il Tour con una figuraccia. Se il Tourmalet e l'Aubisque non saranno troppo severi con me, prometto di riscattarmi, prima di Parigi*».

Le speranze italiane per un buon piazzamento nella classifica finale del Tour si puntano quindi ora tutte su Franco Balmamion. Di maglie gialle, a meno di clamorose sorprese, non è più il caso di parlare: sarà una questione privata tra Pingeon e Jimenez, con pochissime possibilità per gli altri di fare da terzo incomodo.

Il piemontese lo sa benissimo, si rende conto sulla responsabilità che pesa sulle sue spalle dopo il crollo di Gimondi, ma questo preoccupazioni si notano appena sul suo volto bruciato dal sole e sulle sue parole sempre tranquille, sempre piene di risarbo: «*La crisi di Gimondi* — ha ribadito stamane Franco — *è stata un brutto colpo anche per me. Fino a ieri avevamo fatto ciascuno la nostra corsa, pensando ognuno a se stesso, ma sui Pirenei era convenienza reciproca quella di darci una mano, dato che l'interesse di dare battaglia ai francesi e a Jimenez, era comune per tutti e due. Attaccando a turno, con le nostre due squadre, sarebbe potuta saltar fuori qualche sorpresa e, dopo questa occasionale collaborazione, avremmo ripreso ciascuno la sua libertà di azione, per darci battaglia senza paura*».

Gimondi in crisi ed ormai tagliato fuori da ogni speranza, Balmamion che stringe i denti, da buon piemontese, sperando almeno di non perdere quello che con tanta fatica, la classifica gli ha dato finora. L'orizzonte, per gli italiani al Tour, si è ormai riempito di nubi

Gianni Pignata

Jimenez e Poulidor in azione nella tappa di ieri (Telefoto)

Classifica e tv

Ieri si è corsa la sedicesima tappa da Toulouse a Luchon. Questo l'ordine di arrivo:

1. MANZANEQUE in 5 ore 38'19", media km 33,341; 2. Jimenez 5.39'42"; 3. Janssen 5.43'39"; 4. Almar; 5. Balmamion; 6. Pingeon; 7. Letort; 8. Poulidor 5.43'04"; 9. Van Clooster 5.44'01"; 10. Rabaute 5.45'03"; 11. Schiack 5.45'14"; 12. Bodrero 5.45'34"; 13. Junkermann; 14. Bayssière; 15. Monty; 16. Schepers 5.47'14"; 17. Iaier; 18. Lebaube; 19. Metcalfe; 20. Basso.

* *

Ecco la classifica generale:

1. PINGEON		94.29'06"
2. Jimenez	a	2'03"
3. Letort	a	4'03"
4. Balmamion	a	5'48"
5. Almar	a	7'02"

6. Janssen a 8'39"; 7. Van Clooster a 14'42"; 8. Manzaneque a 15'45"; 9. Gimondi a 15'56"; 10. Bodrero a 19' e 03"; 11. Poulidor a 19'04"; 12. Huysmans a 19'08"; 13. Monty a 19'13"; 14. Bayssière a 19'45"; 15. Haast a 25'39"; 16. Garcia a 26'36"; 17. Samyn a 26'56"; 18. Van Schil a 28'08"; 19. Brands a 28'27"; 20. Junkermann a 28'33"; 21. Polidori a 28' e 56"; 22. Schutz a 29'09"; 23. Puschel a 29'14"; 24. Diaz Mariano a 30'04"; 25. Schiack a 30'29"; 26. Rabaute a 31' e 48"; 27. Poggiali a 31'48".

* *

Oggi si corre la diciassettesima tappa da Luchon a Pau di 250 km. Si dovranno affrontare due colli di prima categoria: il Tourmalet al km 106 e l'Aubisque al km 172.

* *

La televisione si collegherà alla rete francese in Eurovisione alle ore 16 (Programma Nazionale) per trasmettere il passaggio sull'Aubisque, e alle 18,30 (Secondo programma) per l'arrivo a Pau. La radiocronaca è prevista sul Secondo programma alle 18,30.

Messo in evidenza dalla realtà

Un difetto della nostra spedizione

Roger Pingeon (nella foto) resisterà sino a Parigi? (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUCHON, martedì sera.

Botta dura. Noi, che a dir la verità, mai ci eravamo schierati tra gli ottimisti ad oltranza, pensavamo magari che Gimondi avrebbe incontrato notevoli difficoltà a vincere il Tour. Polevamo arrivare anche a ritenere che il bergamasco non sarebbe riuscito a conquistare il trionfo, ma l'idea di una sconfitta come quella di ieri nemmeno ci passava per l'anticamera del cervello.

Botta dura. Dovuta, a quanto pare, ad una colica intestinale che nessuno può permettersi di mettere in dubbio. Lecito, quindi, è imputare alla sfortuna, alla cattiva sorte. Però la realtà, la nuda e cruda realtà, ha messo in evidenza un difetto della nostra spedizione, un difetto, per così dire, di partenza. Anche noi, ad esser sinceri, nulla abbiamo avuto da obiettare su una squadra a capitano unico, poggiata tutta su Gimondi. Ed invece l'andamento della corsa ha rivelato in pratica che si tratta di uno sbaglio. Perché quest'uomo solo si vede costretto a contrare i tentativi di molti avversari (e così capita, un bel giorno, la fuga di «monsieur» Pingeon) e perché basta un niente, un volgarissimo mal di pancia, e i sogni di vittoria vanno banalmente a farsi benedire.

Ci sarà comunque tempo per ragionarci su con calma, adesso, a caldo, il commento può esser persin troppo maligno e né Gimondi né Fezzi meritano, oltre ai danni, pure le beffe. Inutile, del resto, arrabbiarsi oltre misura, è andata così e non c'è poi da imbastirci un dramma, adesso speriamo soltanto che Balmamion almeno tenga duro, in modo da portare a conclusione in modo onorevole una corsa che è stata, finora, forse un po' grigia, però redditizia.

Per il successo finale, sono rimasti in ballo francesi e spagnoli e le azioni della compagine iberica, o, per meglio dire, le azioni di don Julio Jimenez, puntano decisamente al rialzo. Un po' per merito suo, dal momento che lo scalatore spagnolo ieri ha compiuto una bella tappa, non entusiasmante, ma ad un livello ben superiore di quel che ci si aspettasse, e un po' per colpa degli altri. Questa nazionale di Francia, che dal principio ci ha abituati a dominare il campo, adesso che il Giro sta per finire dà un po' l'impressione di perdere qualche colpo, sia sotto l'aspetto del rendimento dei suoi effettivi, sia sotto l'aspetto dell'accordo tra Pingeon, che difende la sua maglia gialla, ed Almar e Poulidor che avrebbero il compito di aiutarlo nella bisogna.

Al primo contatto con i Pirenei, per esempio, Pingeon è apparso un po' affaticato. E' logico, questa fatica. Pingeon ha sfacchinato come un mulo e proprio per questo ci è simpatico. Però, sgobba oggi e sgobba domani, Roger sembra tirato in modo eccessivo ed i dubbi sulla sua resistenza sino all'ultima tappa si vanno un tantino intensificando. Se ne accorgono i compagni di squadra prima degli altri, naturalmente, e se Poulidor, anche per la sua deludente posizione in classifica, quasi si diverte nel mettersi a fianco di Pingeon, con l'unico obiettivo di prestargli il massimo dell'aiuto e di infondergli il massimo della fiducia, Almar si comporta in modo ben differente e, a nostro avviso, rischia un bel po' con simile atteggiamento.

Perché Almar ha deciso di fare per conto suo? Due risposte sono possibili. La prima è risposta naturale ed informa che Almar non si fida di Pingeon e cerca di risparmiare energie in vista di un suo colpo personale. In proposito, nulla da obiettare. Però c'è anche chi insinua che Almar non pensi tanto a se stesso quanto a Jimenez, che in genere gareggia per la sua stessa formazione, formazione la quale — guarda il caso — è la formazione capitanata da Jacques Anquetil.

Qualcosa bolle in pentola. In casi del genere, se la vicenda procede bene, a base di successi e di quattrini, le discussioni, se pur esistono, vengono nascoste agevolmente, i casi di Coppi e Bartali insegnano. Ma se capita un episodio storto, uno soltanto, apriti cielo, le polemiche scoppiano con estrema violenza. Noi stiamo alla finestra. Il ruolo, un po' malinconico, di chi già è scornito. Di chi non ha più da badare ai fatti propri ed è libero quindi di badare ai fatti altrui.

Gigi Boccacini

Pingeon e Jimenez, un duello senza interferenze

La maglia gialla ormai è una questione privata

Oggi a Cervinia si inizia il KL

Su un paio di sci a 100 km di media

Bruno Alberti, uno degli aspiranti al successo nel chilometro lanciato di Cervinia

Cervinia, martedì sera.

Trentaquattro sono i discesisti ammessi dalla giuria alle prove per il tentativo di record di velocità assoluta sugli sci iniziato stamani sulla classica pista del chilometro lanciato del Plateau Rosa di Cervinia. Dei quaranta iscritti, ai sono stati esclusi in seguito ai risultati negativi del controllo sanitario cui tutti i concorrenti sono stati ieri sottoposti e il sorteggio dell'ordine di partecipazione alle prove ha assegnato alla giovane promessa dello sci italiano Teresio Vachet, l'onore e l'onere di aprire la serie delle perigliosse discese.

Fra i campioni più noti, il «tricolore» francese Leo Lacroix ha il numero 6, subito seguito col 7 dal vincitore dell'edizione «X. L.» 1963, l'austriaco Alfred Plaggner. Bruno Alberti, che detiene il secondo miglior tempo nel primato della pista con km 174,478 ed è fra i più quotati per le attuali prove, ha il numero 9, mentre chi dovrebbe essere il suo più diretto avversario, Jean Claude Killy, il fuoriclasse francese dominatore di pressoché tutte le competizioni sciistiche internazionali nel decorso inverno, ha il numero 12.

Killy si troverà in una posizione di privilegio, poiché, ad eccezione del finlandese Kalevi Hakkinen, che corre col numero 21 ed è sempre fortissimo in questa specialità, non avrebbe altri dei più forti a trarre profitto di osservazione dopo di lui. Però il buon «Toulounne», così è chiamato Killy dai suoi ammiratori, non è tuttora giunto a Cervinia. Sabato ha fatto un ruzzolone con la sua moto sulla strada della val d'Isère, ma senza conseguenze, come ha telefonato al suo collega Leo Lacroix, avvertendo che sarebbe giunto in ritardo. Finora non si è visto e si nutre qualche dubbio

Pecchielan ieri ha vinto la tappa dei dilettanti

Tour «baby»: dominio azzurro

I ragazzi di Rimedio primi nella classifica a squadre e in maglia gialla con Conti

Nostro servizio particolare

Luchon, martedì sera.

Visto che le cose vanno male per il «T 1» cercheremo con gli «azzurrini» del Tour dell'Avvenire. Ieri la squadra di Rimedio ha sbaragliato il campo nella prima tappa pirenaica, vincendo sul traguardo di Luchon con il veneto di Varese Arturo Pecchielan, ottenendo il terzo posto con il torinese Cattelan, aggiudicandosi il successo nella graduatoria di tappa a squadre e rafforzando il suo primato nella classifica generale collettiva.

Per quanto riguarda la classifica generale individuale, Costantino Conti è sempre in maglia gialla, a cui sue spalle, con 1'21" di distacco, è balzato lo stesso Pecchielan, mentre il terzo in classifica è Guimard, il più pericoloso dei francesi, a 2'19". Gli altri italiani sono tutti nelle più brillanti posizioni della classifica: Cavalcanti sesto, Cattelan ottavo, Bianco undicesimo, Marcelli dodicesimo, Giacone diciottesimo. L'unica nota negativa della giornata è venuta dunque dall'eliminazione dell'ottavo azzurro Bramucci, arrivato fuori tempo massimo.

La squadra di Rimedio insomma, balzata al comando del Tour dell'Avvenire già nella prima giornata, ha progressivamente rinsaldato il suo predominio ed ha gettato le basi per difendere saldamente il primato fino a Parigi, soprattutto grazie alla chiara superiorità dei suoi scalatori.

Gli azzurri hanno oggi un altro duro collaudo da sostenere: è in programma la seconda tappa pirenaica che, scattando da Bagnères de Bigorre si concluderà a Pau. Il percorso è più breve di quello riservato ai professionisti — soltanto 172 chilometri — ma le montagne da superare sono le stesse, cioè il Tourmalet e l'Aubisque. Rimedio non si pronuncia, ma è convinto che i suoi sette ragazzi sapranno respingere anche oggi l'attacco di Guimard e dei belgi.

p. s.

Pecchielan (a destra) in testa alla corsa nella tappa da lui vinta ieri (Telefoto)

Nasce la società per azioni

Stasera assemblea dei soci della Juventus

Assemblea dei soci della Juventus, questa sera alle 21,15 presso i saloni della Camera di Commercio. Oggetto della riunione dei soci bianconeri la trasformazione della Juventus in società per azioni, secondo le deliberazioni della FIGC.

Stamane, intanto, il neobianconero Luigi Simoni si è sottoposto alla serie delle rituali visite mediche. L'ex giocatore granata era arrivato a Torino nella serata di ieri, recandosi nella sua vecchia sede per congedarsi dal comm. Pianelli e dai suoi collaboratori.

Parlando della sua nuova squadra, Simoni si è detto questa mattina soddisfatto del passaggio alla Juventus: «Ognuno tende a migliorare la propria posizione ed il fatto di poter giocare nella squadra campione d'Italia non può che riempirmi di orgoglio. Sono convinto che non mi sarà difficile inserirmi nel gioco che Heriberto Herrera fa praticare ai bianconeri. Anzi il fatto di trovarmi in mezzo a gente in continuo movimento, che avanza e arretra a secondo del bisogno, finirà per giovarmi in quanto non sarò costretto ad un solitario lavoro di spola e di rifornimento agli attaccanti. Spero solo che i miei rapporti con i tifosi juventini siano cordiali come quelli che mi legavano a quelli del Torino. Dagli sportivi granata non ho mai ricevuto fischi, e spero che i tifosi bianconeri siano egualmente generosi almeno nella fase del mio ambientamento».

Simoni, che è reduce da un periodo di riposo passato a Lignano, osa ogni probabilità si fermerà a Torino sino al 3 agosto.

Sembra certo che Simpson avesse preso degli eccitanti

MARSIGLIA, martedì sera.

Sebbene i periti incaricati di analizzare i campioni di viscere del ciclista inglese Tom Simpson, morto tragicamente durante la salita del Mont Ventoux nel corso della 13ª tappa del Giro di Francia, mantengano il massimo riserbo sul loro lavoro, si crede di sapere che la causa principale del decesso dell'ex campione del mondo sarebbe dovuta ad una «buona dose» di eccitante. Il «doping» utilizzato, a base di anfetamina, sarebbe molto forte e dovrebbe pertanto essere preso sotto controllo medico.

Il prof. Vullet, vice-direttore del Laboratorio centrale di polizia scientifica di Marsiglia, il quale ha compiuto l'autopsia e dirige l'esame tossicologico, si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Il rapporto sull'esame verrà consegnato al giudice istruttore del Tribunale alla fine della settimana.

Scarfiotti con la Dino al circuito del Mugello

MODENA, martedì sera.

Gli organizzatori del circuito del Mugello hanno reso noto l'elenco dei piloti che saranno in gara domenica prossima. La più importante partecipazione è quella (non ancora ufficiale) di Scarfiotti al volante di una Ferrari «Dino» che la casa modenese ha preparato per la corsa. Alla Ferrari si è infatti dichiarata soddisfatti per i risultati ottenuti nel G. P. d'Inghilterra, quindi è quasi certo che, dopo l'assenza alla Cesana-Sestriere, Scarfiotti possa correre al Mugello.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 66 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/o
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, t. [illegible]

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13, (fronte Tribunale)
VENUS CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FERRI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIONGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 535.529
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via della Consolata 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mightetti 4, telefono 547.731
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

MATURITÀ ARTISTICA
PER L'ACCESSO ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA, PER LA CARRIERA DI PROFESSORE DI DISEGNO E CULTURA ARTISTICA
Sono aperte le iscrizioni per il Corso Celere di ricupero, con orario diurno e serale
Informazioni e chiarimenti a:
ISTITUTO BERTOLA
VIA PO 8 — TELEFONI 542.549 - 547.573

Pagliano
UNICA SEDE: VIA MAZZINI 23 - TORINO
fra via A. Albertina e via San Massimo
PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LUNCHES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

UNA PIACEVOLE VACANZA
in FINLANDIA
facilmente raggiungibile a bordo
del super Caravelle
delle FINNAIR
MILANO-HELSINKI
Volo notturno una volta alla settimana
Via Francoforte = 2 volte al giorno
Via Zurigo = 1 volta al giorno
FINNAIR
LINEE AEREE FINLANDESI
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 4 - Telefono 804.205-865.868

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPORO-VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI. V. LAGRANGE 4. TO

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura			
	giorni 15	L.	650
	mesi 1	»	1250
	mesi 1½	»	1850
	mesi 2	»	2400
	mesi 2½	»	2950

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de «La Stampa» (via Roma ang. via Bertola) nelle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1360.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

(Continua da pag. 8)

SANREMO. Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

VARAZZE. Albergo Gran Colombo, 97-062, centrale, signorile, ampio giardino. Interpellateci. 24880

VARAZZE soggiorno Dolly piazza Municipio centralissimo luglio 2500. Telefonare 97-119. A67891

VARAZZE soggiorno Marina, piazza Bovani 16/3, tel. 98-331, famigliare, sul mare, cucina casalinga.

10 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetiste collaudata Scuola specializzata Pierlatti creatore elettrondulazione insegnamento autorizzato diurno serale. Corso Vittorio Emanuele 69, tel. 538-836.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature, elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati concorso ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI! Ex tecnico Oreal Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega tagli tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurni - serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-355, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

ALL'Istituto Greglia, preparazione impieghi, inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchina calcolatrici, contabilità meccanizzata acc. Cernaia 22. 0531

11 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ELETTROTECNICA meccanica (nozioni radiotecnica P. Nuova. Telefonare 512-197. A70349

RAGIONERIA tecnica inglese matematica finanziaria P. Nuova. Telefonare 512-197. A70345

12 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI piedi-a-terra ammobiliato signorilissimo. Tel. 561-604.

A Porta Nuova affittansi confortevoli ammobiliate ambiente familiare. Telefonare 651-[illegible]. A68929

BELLA matrimoniale volendo singole due letti, vita familiare. Telefonare 487-796. A68765

AFFITTASI [illegible] camera ammobiliata centrale. Telefonare 513-557.

AFFITTASI camera ammobiliata bella S. Paolo, I piano. Tel. 374-883.

AFFITTASI signorile ammobiliata 2 letti zona Crocetta con pensione a referenziata. Tel. 502-500.

PENSIONATA sicura cerca presso famiglia distinta camera confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A70720

RAGIONIERE cerca referenziato coabitazione ammobiliato ambiente tranquillo, Mauriziano. Tel. 587-077.

SOLO referenziato cerca camera ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6578 — Torino». A68831

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIPLOMATO tecnico, superiore pluriennale direzione stabilimento, organizzazione del lavoro, conduzione del personale, programmazione e controllo produzione, analisi costi, esaminerebbe adeguata offerta da media o piccola industria in fase di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino». A71175

ASSISTENTE edile, conoscenza cemento armato ed contabilità, offresi scopo miglioramento. Tel. 485-621.

DICIOTTENNE torinese studente serale ragioneria offresi lavori ufficio. Telefonare 258-812. 1001

ESPERTO ufficio acquisti, ordinativi, solleciti, esperienza pluriennale grande industria, scrupolosa correttezza, presenza e signorilità, disponibile trasferirsi, esaminerebbe possibilità miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

EXPORT import pluriennale esperienza direttive del settore presso grande industria francese inglese ragioniere scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino». A70802

FUNZIONARIO VENDITE TRENTENNE DIPLOMATO CULTURA UNIVERSITARIA TRILINGUE PLURIENNALE ESPERIENZA VENDITE ESTERO ITALIA BENI STRUMENTALI ESAMINA INCARICHI PER DIREZIONE COMMERCIALE AUT VENDITE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7048 — TORINO».

GEOMETRA decennale esperienza cantieri civili ed rilievi referenziato esaminerebbe proposta lavoro seria impresa anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino».

GEOMETRA ventinovenne cerca impiego presso industria approvvigionamento materiali o manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino».

GEOMETRA 23enne impiegherebbesi disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova». 24895

IMPIEGATO tecnico serio dinamico esperienza pluriennale officina frese alesatrici rettifiche montaggio cicli metodi lavorazione esaminerebbe offerta impiego come capo reparto scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

MAGAZZINIERE impiegato 24 anni pratichissimo carico scarico e spedizioni offresi. Tel. 70-682.

PERITO industriale 39enne esperto impianti elettrici manutenzione industriali varie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7075 — Torino».

RAGAZZO 19enne, II impiego, licenza media, diploma commerciale, offresi subito aiuto ufficio, magazzino. Telefonare 765-322.

RAGIONIERE lunga pratica contabilità generale, costi, bilanci, esperto meccanizzazione e procedure cerca sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». A70655

RAGIONIERE quarantenne già dipendente banca, specialissimo, offresi. «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A69944

RAGIONIERE 21enne serio volonteroso cerca impiego scopo qualificante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino».

SEGRETARIA, governante, serietà, fiducia, per casa signorile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa d272 — Torino». A70740

SIGNORINA libenne diplomata inglese cerca impiego. Tel. 280-689.

SIGNORA 22enne steno-dattilo paga pratica lavori ufficio e centralino impiegherebbesi. Telef. 361-557 mattino. A71348

SIGNORINA 25 pratica lavori ufficio conoscenza inglese francese libera subito offresi. Telef. 472-251 ore pasti. A70854

STUDENTE architettura, pratico progettazione, impiegherebbesi professionista impresa. Telef. 798-375.

TRENTOTTENNE cultura media pluriennale esperienza estero, parlato inglese francese, discreto tedesco, offresi. Telefonare 726-089.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi, intera o mezza giornata. Telef. 291-362. A70693

YOUNG english speaking girl with fluent knowledge of italian seeks any post where english may be of use. Previous bank experience. Telefonare 257-691. A71334

14 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A ragioniere diplomato luglio buona media studio professionale offre opportunità svolgere pratica compatibile frequenza Università. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 50 — Torino». 2001

AMEBEESSI media cultura, volenterosi liberi assume edilizia. Forte provvigione e premi. Garantiti. Vitaquilio 23 mattino ore 9-10.

AMPLIANDO propria organizzazione grande Società assume personale maschile e femminile, meglio-rienne, militesente, referenziato. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». 0319

APPRENDISTA primo impiego studentello corsari. Telefonare 683-958 ore ufficio. A68626

ASSUMIAMO impiegate 22-30enni, responsabilità professionale, massima serietà, volontà indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi martino 8-9,30 non oltre. Gabetti, XX Settembre 12, secondo piano

AUTORI - compositori dilettanti cercansi per importante Festival della canzone. Informazioni piazza Castello 9 p. 3°, tel. 515-263.

AUTOSCUOLA cerca insegnante tecnico autorizzato. Scrivere: Pubblitalia, casella 5, Casale Monferrato.

AUTOSCUOLA cerca istruttore automunito, fisso. Telef. 7954 ore ufficio, Pinerolo. 24870

AUTOSCUOLA cerca segretaria, presenza, anche primo impiego. San Secondo 43. 1001

CANTANTI cercansi per concorso nazionale Notti d'Autunno '67. Informazioni piazza Castello 9 p. 3°, telefono 515-263. A69036

CAPO officina referenziato serramentista cerca lavorazione tubo stampeggio lamiere cerca: ditta 50 dipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 85 — Torino». 2001

DATTILOGRAFA velocissima cercasi periodo estivo anche domiciliio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

DIPLOMATO con esperienze d'ufficina cercasi per edibire a metodi e costi, con possibilità di carriera, da importante gruppo elettromeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». 2001

DISEGNATORE serramenti alluminio conoscenza francese pratico progettazione, condizioni lavoro ufficio, cantiere, esperienza assumiamo. Casella Postale 22, Nichelino (Torino).

DIREZIONE Gruppo Finanziario ricerca per proprio ufficio coordinamento segreteria corrispondente perfetta stenodattilografia, sistemazione adeguata alla capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino». 2001

FARMACIA Torino cerca farmacista per primo turno feriale. Tel. 280-205.

GEOMETRA giovane preferibilmente con nozioni cantiere edile cerca importante impresa per Torino. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino». A70240

IMPORTANTE azienda cerca dattilografa 1° impiego 16-17 anni, libera. Telefonare 765-860/61.

INDUSTRIA assume impiegata residente Moncalieri primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino». A69670

INDUSTRIA cerca ottimo elemento con specifica esperienza nel settore organizzazione servizi vendita scaffalature e mobili metallici. Scrivere: Sam, Arezzo, via Minzio 58.

LICENZA MEDIA BUONA VOTAZIONE STENODATTILO PRECISIONE ASSUMIAMO SUBITO IMPIEGATE DA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. OTTIMA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE PRECISANDO STUDI, VOTI, CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4278 — TORINO».

MECCANICO CONOSCENZA LINGUA TEDESCA ASSUME AZIENDA EDITRICE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 20 — TORINO». 25004

PERITO industriale preferibilmente con qualche esperienza stampaggio lamiere. Cerco industria dintorni Avigliana. Possibilità rapida carriera ad elemento dinamico attivo. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 37 — Torino». 2001

PUBBLICITA' inserzioni periodici cercansi embossati volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4097 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca apprendista per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino».

STENO dattilo perfetta inglese francese o inglese tedesco cercasi da nota industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4225 — Torino».

STENODATTILO ottima referenza pratica ricezione pubblico e segreteria telefonica assume media industria zona Collegno. Filobus da piazza Statuto. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino». 0427

STUDIO professionale abbisogna signorina 1° impiego e pensionati Arma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6597 — Torino». A69058

UFFICIO paghe cerca giovane impiegata pratichissima e altra 15-17enne apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4277 — Torino».

15 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA con furgone [illegible] offre commissioni. Telef. 877-844 ore pasti. A71084

AUTISTA di linea subito libero offresi solo lunghi viaggi. Tel. 537-190

AUTISTA fattorino con automezzo libero subito. Telefonare 210-549.

AUTISTA offresi patente E periodo feriale. Cristian Giovanni, via Ascoli 1, Torino. A71093

AUTISTA [illegible] E offresi qualsiasi ditta, libero subito. Telefonare 296-402. A70493

BAMBINAIA mezza età referenziata pratica neonati, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino». A71099

CALLISTA pedicure offresi. Telefonare 235-419 ore 9-11, 14-17.

CAMERIERE lunga pratica settentrionale offresi casa signorile libero spesso referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino».

CUOCO offresi ristorante albergo (pasticciere). Telefonare 287-746.

CUOCO 34enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A71098

DECORATORE lunga esperienza abilissimo tappezziere qualsiasi genere offresi solo cattimi presso ditte. Telefonare 238-935.

GIOVANE libero subito presenza con patente C offresi qualsiasi orario. Telef. 784-254.

LAVORANTE pasticcere offresi, di sposto prove. Scrivere: Pubblimar, casella 316, Cuneo. 24921

LIBERO dal [illegible] luglio a fine agosto 27enne offresi mezza giornata fattorino qualsiasi lavoro. Telefonare 513-406. A70629

MECCANOTECNICO pratico autoricambi utensileria imballi, spedizioni offresi. Telefonare 371-529. 1001

OFFRESI autista ventiduequenne patente B pratico città, libero subito, possibilmente privato. Tel. 667-125.

OFFRESI esperto guida con Fiorio mansioni fiducia anche periodo va-canze. Tel. 670-491. A70632

PENSIONATO anagrafico fiducia meccanico apparecchi Torrado patente cerca occupazione dalle 7 alle 14. Telefonare 282-656.

TRENTENNE torinese tecnico lavatrici saldatore elettrico assegno offresi ditte serie anche su altri lavori. Telefonare 286-229. A71275

VENTISETTENNE cronometrista buona esperienza montaggi elettrici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino». A70652

OROLOGIAIO lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6274 — Torino». A70755

VENTICINQUENNE patente A grafico città, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 971-291 ore 9-12.

16 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca carpentieri specializzati. Telefonare 341-557. 2001

A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca aggiustatori. Tel. 341-557.

A elemento intelligente, capacità adeguata, offresi mensioni operatore frese, calibratore attrezzature e particolari precisione. Telefono 850-495.

A tappezziere referenziato amante bambini disposto trasferirsi Chiamerete luglio-agosto offresi buona retribuzione, eventualmente due cameriere indipendenti. Tel. 256-886.

AGGIUSTATORI stampisti 1°-3° cerca industria elettromeccanica. Telefonare 899-369. A70712

AGGIUSTATORI, stampisti, tornitori, fresatori e rettificatori, ed apprendisti. Zona Nichelino. Tel. 342-046.

AIUTO barista e tuttofare mattino, C.so Svezia 52, tel. 690-843.

AIUTO cuoco molto pratico cercasi ristorante. Via San Belmazzo 18, Telefono 549-869. A70293

APPRENDISTA cucitrice biancheria signore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino».

APPRENDISTA litografo Reiserint 14-17 anni cercasi. Tel. 793-733.

ARREDAMENTI metallici via Gandino 48 cerca verniciatori. 2001

ASTEMERI pensionato mezza giornata mattino lavoro leggerissimo possibilmente febbre. Scrivere: Curti, Bonaninge 8. A58639

ASSUMIAMO falegnami imballatori, serramentisti legno, alluminio. Casella Postale 22, Nichelino (Torino).

ASSUMONSI da impresa edile carpentieri e manovali non oltre trentenni. Telefonare 545-489.

ATTREZZISTE maschere stampi 1° 2° cerca industria meccanica zona Madonna Campagna. Tel. 731-048.

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA AUTO CHE ABBIA LIBERA MEZZA GIORNATA (POMERIGGIO) CERCASI. SCRIVERE: ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 81 — TORINO». 0301

AUTORIMESSA centrale cerca tuttofare lavacristi praticissimi referenziati italiani. Duchessa Jolanda 13.

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Torino assume operai qualificati e manovali. Telefonare 572-337.

CAMERIERA e domestico pratici referenziati cercansi. Ottimo stipendio. Telefonare 881-178. A70371

CAMERIERA piani, tuttofare, barista cerca subito Hôtel Gaau Soleil, Cesenatico. Scrivere referenze e pretese.

CARROZZERIA cerca verniciatori ed apprendisti. Presentarsi via Belmasco 42. Telefono 276-286.

CERCANSI aggiustatori revisionatori macchine utensili. Telef. 753-997.

CERCANSI aggiustatori 1° e II categoria conoscenza disegno. Paghe adeguate. Telefonare 721-962.

CERCANSI apprendiste lavorante sarte. Telefonare 788-444.

CERCANSI apprendisti. Siaro, via Bixxozero 22, telefono 690-458.

CERCANSI elettricisti cablatori conoscenza schema funzionale. Telefonare 259-313. A68780

CERCANSI giovani falegnami disposti migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

CERCANSI idraulici e termoidraulici solo provetti. Telefonare 730-591, 734-242. A70839

CERCANSI modellatori legno 1°-2° categoria, paghe elevatissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A69472

CERCANSI operai meccanici veramente esperti autocarri. Presentarsi ai Sig. De Leonardis, Cso Lecce 56, Torino. A70280

CERCANSI ragazze 15-17enni pratiche lavori ufficio. Telef. 81-675 e 895-861. 2001

CERCANSI tornitori trasferisti rettificatori 1° 2° categoria. Moretta 32.

CERCANSI vari nuovo tornitori meccanici per contratto lavoro. Telefonare 951-123. A67962

CERCASI abile stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 82-811.

CERCASI aggiustatore, fresatore, tornitore, buona conoscenza disegno, no-presidiato. Tel. 793-484. 2001

CERCASI aiutante pellettiera anni 18-19 ottimo trattamento. Telefonare 689-958. A68949

CERCASI apprendista commessa abbigliamento massima retribuzione. Telefonare 238-872. 2001

CERCASI apprendista o aiuto commesse per panetteria. Tel. 852-389.

CERCASI apprendisti 15-17 anni galvanici. Via Mombercaro 90.

CERCASI cameriere giovane fisso governo casa persona sola. Mobilificio Sant'Anselmo 1, telefoni 887-731, 60-958. A68776

CERCASI cammessa pratica confezioni tessuti. Presentarsi via Milano 8 angolo IV Marzo. 030

CERCASI elemento capace collaborare conduzione piccola industria meccanica ai aggiustatori II categoria. Presentarsi corso Belgio 72.

CERCASI istruttore guida disposto trasferirsi città provincia. Telefonare 257-493. A67896

CERCASI levigiata per stazione servizio via Pietro Cossa. Tel. 790-371.

CERCASI meccanico motorista, richiedesi capacità. Presentarsi: Lincar Automobili, corso P.pe Oddone 88.

CERCASI operai carpentieri antidatori ed aiutanti. Telef. 355-123.

CERCASI operai-operaie non qualificati 15-18 anni, stampaggio lamiere. Presentarsi via Barsi 6, Torino. Telefono 736-515. 1001

CERCASI ragazzo 14-15enne lavoro mezza giornata mattino. Tel. 593-673.

CERCASI subito tuttofare per due persone periodo villeggiatura Cuneo, trattamento alta peri. Tel. 751-278.

CERCASI tappezzieri e apprendista. Presentarsi v. Guastalla 23 pia. int.

CERCASI tornitore pratico calcoli trigonometrici da adibire alesatrice orizzontale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino».

CERCASI tuttofare a ore. Piana, via Carlo Alberto 29 2° piano, Torino.

CERCHIAMO persona sola valida per servizio custodia e sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5595 — Torino». A69045

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 230-183.

CONDOMINIO centro cerca persona sola per pulizia. Offresi alloggio nella stabile. Telefonare 330-409.

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, massimo stipendio. Telefonare 759-913. C467

DISTILLERIA alcool e grappe ricerca quanti pratici condizionali impianti e caldaie. Disponibilità alloggio. Rivolgersi Distilleria Mazzetti, Airasville Monferrato, tel 92-051

DONNA addetta presse cerco. Presentarsi 563, via Calvi 19 oppure telefonare 232-404. 2001

DONNA cucina tuttofare cerca albergo Valle Lanzo. Tel. 662-280.

DONNA tuttofare cerco periodo inv. Tel. 363-082. 2001

ERANISTA provetto e apprendista cercansi eventualmente pratici restauro. Massima referenze. Eandi, Bogino 17. A70544

ELETTRICISTI capaci impianti industriali pneumatici. Telef. 351-432.

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cablatori, per periodo lavoro cercansi. Telef. 265-749.

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 283-748. A70201

(Continua a pag. 16)

interamente progettato
con i calcolatori elettronici

Sempione P
è Più pneumatico

Più sicuro perchè Più aderente
Più aderente perchè Più flessibile
Più flessibile perchè Più robusto
Più robusto perchè Più durevole
Più durevole perchè Più completo
Più completo perchè Più venduto
Più venduto perchè Più sicuro

PIRELLI

ULTIME NOTIZIE

Il blocco a Singapore: chiesti 5 miliardi e 250 milioni

La cauzione per la «Lake Palourde» forse viene pagata in giornata

La grande petroliera, comandata da un italiano, costretta a un rifornimento di materiale appena entrata in porto riceve ordine di arresto dalla polizia - Sulla nave è un carico di 120 mila tonnellate di petrolio diretto a Los Angeles La Tesoreria britannica chiede l'ingente cifra per rifarsi dei danni subiti per l'affondamento della Torrey Canyon

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Sulla tolda della sua superba petroliera, la «Lake Palourde» di 82 mila tonnellate, il comandante italiano Marco De Cristoforo attende che gli armatori paghino una cauzione di 5 miliardi e 250 milioni di lire per riprendere il mare. La vicenda è una delle più singolari della storia marinara, e nasconde retroscena degni delle avventure di James Bond: sebbene si stia volgendo a Singapore, in Asia, è condizionata dal governo britannico.

Il blocco della «Lake Palourde» è una conseguenza dell'affondamento della petroliera sorella, la «Torrey Canyon» che era al comando del genovese Rugiati, lo scorso aprile, davanti alle coste inglesi. Dalla «Torrey Canyon» uscì tutto petrolio che tutte le spiagge meridionali della Gran Bretagna furono inquinate. A maggio, il governo chiese risarcimento danni agli armatori per 5 miliardi e 250 milioni di lire, ma invano.

Londra, nei mesi successivi, fece causa presso i tribunali delle Bermude e di Gran Bretagna. Non solo; nascostamente chiese anche ingiunzioni contro gli armatori presso i tribunali di alcuni territori un tempo suoi, tra i quali Singapore. Dopo di che, con la sua marina militare, seguì con discrezione i movimenti della «Lake Palourde» e di qualche altra petroliera sorella.

Il comandante Marco De Cristoforo e i suoi colleghi avevano probabilmente l'ordine di tenersi lontani dalla Gran Bretagna e dalle ex colonie. Ma sabato, la «Lake Palourde» si trovò a corto di cavi metallici, e decise di compiere una sosta d'emergenza a Singapore. De Cristoforo era appena entrato nel porto che due motoscafi della polizia si affiancavano alla nave, e un ufficiale salì a bordo con regolare mandato d'arresto.

A Londra, la Tesoreria si fregava le mani. Gli armatori «La Barracuda Co.», questa volta avrebbero dovuto pagare. «La "Lake Palourde" vale undici miliardi di lire — diceva la Tesoreria — datecì poco meno della metà, come garanzia di un eventuale risarcimento danni, e noi la lasceremo libera. Se poi i tribunali non riconosceranno il nostro diritto a risarcimenti, vi restituiremo anche i soldi».

La «Barracuda Co.» si è messa in contatto col comandante De Cristoforo, ancora in preda alla sorpresa. La nave ha un carico enorme, quasi centoventimila tonnellate di petrolio destinato a Los Angeles, e non può perdere altri giorni. Si tratta di trovare cinque miliardi e 250 milioni di lire presso gli assicuratori. «Una somma ingente» ha detto la Tesoreria britannica «ma non mostruosa, siamo sicuri che tutto si aggiusterà».

«Senza cavi metallici non avremmo potuto andare avanti» ha dichiarato il comandante De Cristoforo. «Chi poteva pensare che ci avrebbero arrestati? Intendevamo fermarci solo una ora».

Se gli armatori non pagassero la cauzione, la Tesoreria cercherebbe di intrappolare le altre loro petroliere. Così la sua Marina militare in funzione di 007 non dovrebbe essere impossibile. Pare comunque che i cinque miliardi e rotti arriveranno molto presto, forse anche questa sera.

e. c.

Dura repressione nel New Jersey

Soldati della Guardia Nazionale del New Jersey arrestano un negro (Telefoto)

Impressionante fenomeno nella notte

I cieli di tutta Europa solcati da oggetti luminosi

Sono stati visti in Italia, come a Parigi, in Svizzera, Olanda, Belgio - Piloti di aerei li hanno scorti nelle regioni di Nantes e di Strasburgo - I «dischi» hanno valicato le Alpi

Parigi, martedì sera.

Fenomeno di allucinazione collettiva, effetto ottico o misteriosa realtà? Difficile rispondere per il momento al quesito che si pone oggi sulla scorta di innumerevoli testimonianze di persone le quali affermano di avere seguito la scorsa notte, nel cielo di Francia, il volo di formazioni di «dischi volanti».

I misteriosi oggetti volanti sono stati scorti in vari punti del Paese. Nella regione parigina numerose persone hanno assistito alle evoluzioni di una formazione di sei «oggetti non identificati» fra le 1,15 e le 1,20, alla stessa ora, alcuni piloti d'aerei di linea hanno fatto analoghi avvistamenti nelle regioni di Nantes e di Strasburgo.

Gli ufficiali ed i marinai del ferry-boat «Valencay», che si trovava al largo di Dieppe, hanno dichiarato di avere scorto verso le 1,15, cinque oggetti luminosi che si spostavano nel cielo a grande velocità secondo una traiettoria da ovest-nord-ovest verso est-sud-est. Si trattava, hanno riferito i marinai, di «sfere di fuoco seguite ciascuna da una scia simile ad una coda di cometa composta di punti scintillanti, che sono scomparse all'orizzonte nel giro di un minuto».

All'aeroporto di Orly, la torre di controllo è stata avvertita che vari equipaggi in volo hanno visto misteriosi oggetti luminosi compiere evoluzioni nel cielo. Non sembra però che alcun organismo ufficiale competente abbia potuto registrare il fenomeno.

Un abitante di un sobborgo parigino ha raccontato: «Erano le 1,20 quando, uscendo dalla stazione, di ritorno dal lavoro, ho visto solcare il cielo un oggetto brillantissimo seguito da una duplice lunga coda. L'ordigno sorvolava la località in cui mi trovavo a circa trecento metri di quota, a velocità ridotta, senza il minimo rumore di motore. Emanava una luce intensissima di color arancione. Dopo avere seguito una direzione da sud-est a nord-ovest, l'"ufo" è silenziosamente scomparso all'orizzonte».

«Dischi volanti», a quanto si è appreso, sono stati scorti anche in Olanda, in Belgio ed in Lussemburgo.

Ginevra, martedì sera.

Anche in Svizzera sono stati osservati stamani prima dell'alba strani fenomeni celesti che da molti sono stati interpretati come il passaggio di «dischi volanti» o di mezzi volanti di nuova concezione. Il fenomeno è stato segnalato un po' ovunque: nei Cantoni di Vaud, nel Vallese e della Svizzera tedesca.

Si è trattato, secondo numerosi testimoni oculari, di una specie di imponenti fuochi d'artificio. Tutta la pianura del Rodano era illuminata da riflessi rossi e gialli. I corpi luminosi — quattro o cinque — lasciavano una traccia colorata che scintillava ad intervalli regolari. Il fenomeno è stato osservato per circa un minuto.

Avvistamento compiuto anche in Val d'Aosta

Aosta, martedì sera.

(i. v.) *Misteriosi oggetti volanti sono apparsi questa notte, alle 2,20 circa ora italiana, sul Monte Bianco. Erano sette palle di fuoco, che viaggiavano in formazione ed hanno illuminato per un istante il cielo come in pieno giorno. Il fenomeno è stato di breve durata. Gli ardenti misteriosi sono scomparsi dietro il Monte Corbet, dopo essere apparsi sopra il Dente del Gigante. Con ogni probabilità erano diretti in Svizzera.*

«Impressionante — ci ha detto un albergatore di Pré-Saint-Didier —. In quel momento stavo mettendomi a letto. Ho visto il riquadro della finestra illuminarsi improvvisamente e mi sono affacciato, preoccupato. Ho veduto così questi misteriosi oggetti volare a velocità fortissima sul Monte Bianco. Mi sono precipitato sulla terrazza dell'albergo: gli oggetti stavano sparendo dietro il Monte Corbet, verso la Svizzera».

Sulla strada in quel momento c'era un camionista francese, che si dirigeva verso il traforo con il suo Tir: ha bloccato di colpo ed è sceso dalla cabina, spaventato. E' passata più di mezz'ora prima che egli riprendesse il viaggio.

Scorti nel cielo di Imperia dall'Osservatorio meteorologico

Imperia, martedì sera.

Cinque oggetti misteriosi luminosissimi, circondati da un alone fosforescente, sono stati notati questa notte attraversare il cielo di Imperia e tutto l'arco azzurro del golfo dal signor Dino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, il quale era in compagnia dei due assessori comunali, il dottor Gustavo Primon e Aldo De Michelis.

Gli oggetti procedevano ad altissima quota e a fortissima velocità in direzione nord-ovest sud-est ed hanno compiuto l'intero percorso del golfo, per poi scomparire alla vista dei tre, nel tempo di soli tredici secondi. Invano il dott. Primon ha cercato di fotografarli. Essi sono stati notati anche da numerosi turisti che si trovavano, data la calura della nottata, lungo i moli e la passeggiata a mare di Imperia.

Diciassettenne s'impicca a una trave del pagliaio

SAVIGLIANO, martedì sera.

(s. a.) Una giovane di diciassette anni, che risiedeva con la famiglia in un moderno cascinale della frazione Sanità di Savigliano, è stata trovata stamane impiccata ad una trave del pagliaio alla quale aveva legato la corda di cui si era avvolto l'altro capo intorno al collo.

Immaginabile lo strazio dei genitori, i coniugi Mondino, che hanno altre due figlie, una già sposata e l'altra di diciannove anni, quando stamane hanno scoperto la loro Angiolina ormai morta da parecchie ore.

La giovane, che si era sempre mostrata di carattere allegro e gioviale, era rimasta fino alle 23 di ieri nel cortile della cascina con amici e amiche a cantare ed ascoltare motivi musicali suonati da un giradischi. Sul posto, per le indagini, si sono recati i carabinieri di Savigliano e poi il pretore dott. Picasso, il quale ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma.

Scooterista torinese divelle un paracarro e si ferisce gravemente

Novi Ligure, martedì sera.

Il pensionato Alessandro Arduino, di 68 anni, residente a Torino, via Ascoli 78, a bordo del proprio scooter procedeva lungo la statale Torino-Genova, diretto verso Novi. Giunto in territorio di Pozzolo Formigaro, nella curva del cavalcavia ferroviario, per cause accidentali sbandava. Dopo aver divelto un paracarro ed avere strisciato sull'asfalto per circa sette metri, cadeva a terra ferendosi contro lo spartitraffico. Trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi con un'autoambulanza della Croce Rossa, è stato ricoverato con prognosi riservata per ferite agli arti superiori e inferiori, trauma cranico e commozione cerebrale.

Danni per trecento milioni in un incendio a Firenze

Firenze, martedì sera.

Un incendio è divampato improvvisamente nelle prime ore di stamani, nel nuovo stabilimento della «Sidol», in via Pisana, a un chilometro da Lastra a Signa.

Sul posto si sono recate numerose squadre dei vigili del fuoco di Firenze che hanno circoscritto le fiamme. I danni ascenderebbero, secondo un primo accertamento, a circa trecento milioni di lire. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio.

Uccise a pugnalate un ragazzo a Hong Kong

HONG KONG, mart. sera.

Ancora disordini ieri a Hong Kong. Un ragazzo diciassettenne è stato pugnalato a morte. L'esplosione di tre cariche ha ferito due uomini. Il ragazzo ucciso è stato trovato nella stessa zona in cui polizia e truppe aveva perquisito domenica la sede di un sindacato comunista sequestrando centinaia di armi, fra cui coltelli e bombe.

Nel quartiere cinese della colonia, gruppi di dimostranti hanno dato fuoco a insegne di negozi e cartelli stradali. La polizia li ha dispersi con bombe lacrimogene.

La polizia ha perquisito altri due locali appartenenti a organizzazioni sindacali comuniste arrestando sei sospetti e scoprendo un arsenale di bottiglie Molotov.

Quotazioni nelle Borse

Giornata contrastata, di segno positivo, con alcuni recuperi

A TORINO — Dopo la stabilizzazione dei riporti il mercato a fine luglio si conclude oggi con una giornata contrastata, tendente a lievi recuperi dai minimi di ieri. In apertura sono consolidati i livelli precedenti, senza indicazioni particolari di vitalità e di tendenza. Il «dopo» risulta leggermente più attivo, con caratteristiche di selettività. Assicurazioni Generali, Viscosa ed Olivetti presentano una prevalenza di compratori; per contro, sono realizzate le Fiat ed altre voci sia di prima che di secondo piano.

La giornata si conclude con un bilancio di segno moderatamente positivo attraverso espressioni discontinue ed irregolari. I realizzi classici di fine mese sono meglio assorbiti su parecchi titoli.

Titoli di Stato stazionari; in lieve progresso le obbligazioni.

Dopobarsa realistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina area vecchio 6500-6700; sterlina oro nuovo 6500-6500; marengo svizzero 6650-6850; sterlina carta unitaria 1740-1780; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126-128; oro fino 720-736; argento 33-37.

A MILANO — Facile sistemazione delle posizioni a riporto «a fine settembre» con denaro sempre abbondante messo a disposizione degli istituti di credito al tasso consueto del 6-6 1/4. Notata per contro un'ampia richiesta di titoli, principalmente Generali, Viscosa e Fiat. La seduta, in riflesso anche alla richiesta di titoli a riporto, ha manifestato ben presto disposizioni più ferme, con sostanziali recuperi su tutti i titoli a larga mercato.

Al listino, tuttavia, si è avuto un leggero consolidamento di titoli primari, dovuto a residui alleggerimenti. In complesso, però, la seduta si è conclusa con diffuse piccole migliorie.

Principali oscillazioni: Generali 94220-94950; Fiat 2704-2710-2695; Montedison 1180-1183-1179; Viscosa 3984-4010-4000; Anic 1360-1363; Olivetti priv. 3080-3100.

Nei valori di Stato continua ascesa della rendita 5%; poco mossi gli altri valori. Calmo-stabili le obbligazioni.

Dopo Borsa: Viscosa 3995-4000; Generali 94.800-94.900; Fiat 2698-2692; Montedison 1179.

Prezzi per «prossimo»: Viscosa 4035-4040; Generali 95.000-95.100; Fiat 2710-2715; Montedison 1181.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 1840; Amiata 5300; Anic 1363; Assicurátr. 61.550; Bastogi 1815; Beni Stabili 3733; Binda 27.000; Burgo 12.870; Cantoni 12.850; Carlo Erba ex. 8998; Carlo Erba pr. 1826; Cascami 6500; Cementir 3730; Châtillon 4090; Cieli 2840; Cirs 3410; Comp. Toro ex. 6227; Comp. Toro pr. 4780; Cond. Acqua 584; Cucirini 8640.

Dalmine 1265; Distillati 2700; Emiliana 2362; E. Marelli 581; Eridania 3180; Eternit 2920; Falck ex. 3490; Falck pr. 3260; Fiat ex. 2695; Fiat pr. 2200; Finmare 345; Finsider 625; Fisac 431; Fond. Incendio 7450; Gavardo 1055; Generali 94.950; Gim 3300; Imm. Roma 475; Imi. Ind. Comm. 2710; Invest 2370.

Italcementi 12.870; Italgas 14.850; Italsider 957,50; La Centrale 6561; Lanerossi 3495; L'Ausiliare 1905; Ledga ex. 4080; Ledga privil. 4580; Linificio 440; Liquigas 208; Magneti M. 1000,50; Manif. Tosi 2365; Marzotto 1915; Mediobanca 72.150; Metalli 3898; Mira Lanza 29.340; Mittel 6400; Mondadori pr. 2950; Montedison 1179; Monteponi 409,50.

Motta 7000; Nebiolo 549; Nord Milano 2870; Olcese 400; Olivetti ex. 3797; Olivetti pr. 3100; Orobia 2640; Pigbigas 20,12; Pirelli e C. 3040; Pirelli S.p.A. 3455; Pozzi 162; Pozzi pr. 260,25; Ras 34.055; Rinascente ex. 308; Rinascente pr. 253; Risanamento 5335; Romana Zuc. ex. 167; Romana Zuc. pr. 327; Rossari 12 mila 900; Rotondi 23.200.

Rumianca 1530; Safep 25; Saffa 4430; S. E. Sardi 3832; Sges 1320; Sicte 2700; Siles 2750; Sip 2520; Sme 2250; Stampati 3100; Stet 2830; Sviluppo 1812; Tecnomasio 1020,50; Terni 272,50; Trafilerie 310; Un. Manifat. 30 mila; Viscosa ex. 4000; Viscosa pr. 2840; Westinghouse 878.

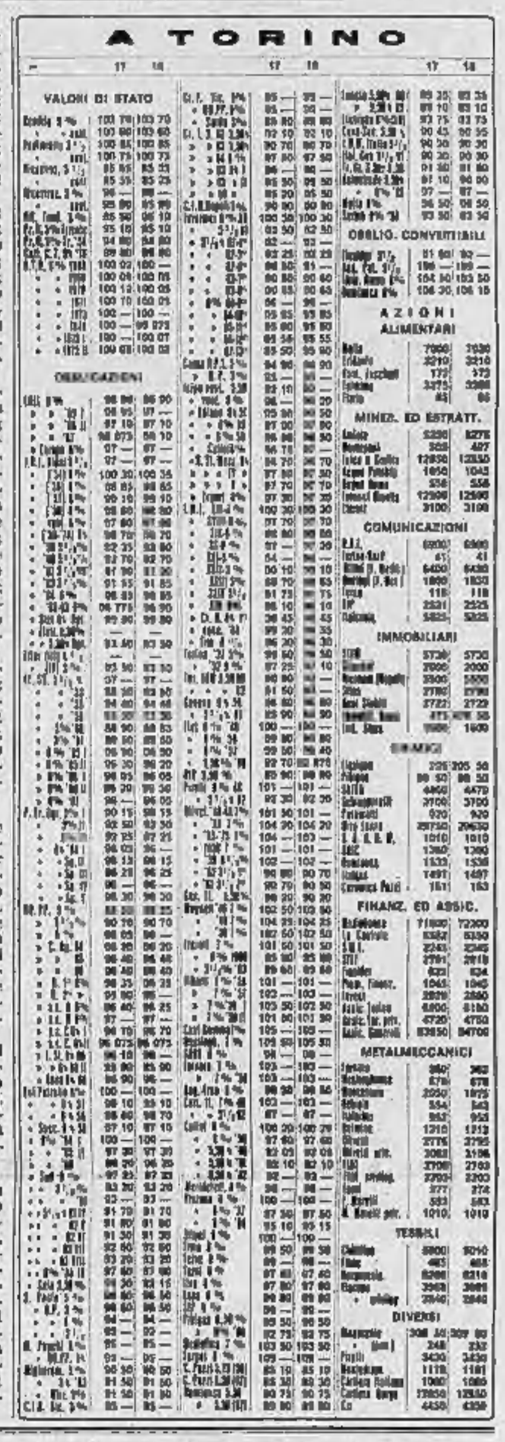
Dollaro Usa 632,35; dollaro canadese 574; sterlina 1739,50; franco svizz. 145,80; franco francese 127,15; franco belga 12,33; fiorino olandese 172,75; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,37; escudo portoghese 21,75; corona danese 89,75; corona svedese 120,70; corona norvegese 87,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 48; dracma (taglio grosso) 19,80; dracma (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi: sterlina area vecchio 6350-6700; sterlina area nuovo 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126-129; oro fino 705-720; argento 33-38.

A GENOVA — Il mese borsistico di luglio si è concluso in un clima di minor depressione, ma gli operatori sono ancora piuttosto cauti nell'esprimere giudizi. Pertanto l'odierna riunione è stata caratterizzata da un fondo ben tenuto sui titoli di maggior mercato. Sempre in buona evidenza le Mittel. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato.

Centrale 6585; Generali 94.700; Ras 34.000; Meridionali 1808; Nai 6000; Viscosa ord. 3996; Viscosa priv. 3940; Finsider 624,50; Italsider 857; Fiat ord. 3695; Fiat priv. 2210; Sip 3518; Montedison 1179.

A FIRENZE. — L'ultima giornata del mese borsistico di luglio è stata caratterizzata da un discreto denaro, che ha particolarmente interessato i valori assicurativi. Anche altri settori, tuttavia, sono risultati avvantaggiati. Alcuni prezzi: Bastogi 1820; Centrale 6550; Fondiaria Incendio 7450; Fondiaria Vita 16.925; Viscosa ordinarie 4010; Montedison 1183; Magona 1845; Fiat 2707; Immobiliare 475.



A TORINO

VALORI DI STATO	17	18
Rendita 5%	103 70	103 70
» aut.	100 60	100 60
Redimibile 3½%	100 85	100 85
» aut.	100 75	100 75
Ricostruz. 5%	95 55	95 55
» aut.	95 90	95 90
Ricostruz. 3%	88 —	88 —
» aut.	85 90	85 90
Ed. Cost. 5%	95 10	95 10
Ed. Cost. 3%	94 80	94 80
Ed. Cost. 2,5%	89 80	89 80
Ed. Cost. 2%	88 —	88 —
Ed. Cost. 1,5%	100 02	100 —
»	100 08	100 05
»	100 12	100 05
»	100 —	100 —
»	100 —	99 972
»	100 —	100 07
»	100 08	100 02

OBBLIGAZIONI

6,5%	98 90	98 90
»	98 95	97 —
»	97 10	97 10
»	98 975	98 10
»	97 —	97 —
»	97 —	97 —
7,50%	100 30	100 40
6%	98 75	98 70
5,50%	92 35	93 80
5%	92 70	92 70
4,50%	91 80	91 80
4%	91 85	91 85
3,50%	88 80	88 80
3%	86 775	86 90
2,50%	92 90	89 80
2%	—	—
1,50%	93 50	93 50
1%	—	—
0,50%	97 —	97 —
0%	96 —	96 —
5% 1935	90 15	90 15
5% 1936	92 50	92 50
5% 1937	92 25	92 25
5% 1938	96 03	96 —
5% 1939	96 10	96 —
5% 1940	96 90	96 90
5% 1941	96 90	96 90
5% 1942	96 90	96 90
5% 1943	96 90	96 90
5% 1944	96 90	96 90
5% 1945	96 90	96 90
5% 1946	96 90	96 90
5% 1947	96 90	96 90
5% 1948	96 90	96 90
5% 1949	96 90	96 90
5% 1950	96 90	96 90
5% 1951	96 90	96 90
5% 1952	96 90	96 90
5% 1953	96 90	96 90
5% 1954	96 90	96 90
5% 1955	96 90	96 90
5% 1956	96 90	96 90
5% 1957	96 90	96 90
5% 1958	96 90	96 90
5% 1959	96 90	96 90
5% 1960	96 90	96 90
5% 1961	96 90	96 90
5% 1962	96 90	96 90
5% 1963	96 90	96 90
5% 1964	96 90	96 90
5% 1965	96 90	96 90
5% 1966	96 90	96 90
5% 1967	96 90	96 90
5% 1968	96 90	96 90
5% 1969	96 90	96 90
5% 1970	96 90	96 90
5% 1971	96 90	96 90
5% 1972	96 90	96 90
5% 1973	96 90	96 90
5% 1974	96 90	96 90
5% 1975	96 90	96 90
5% 1976	96 90	96 90
5% 1977	96 90	96 90
5% 1978	96 90	96 90
5% 1979	96 90	96 90
5% 1980	96 90	96 90
5% 1981	96 90	96 90
5% 1982	96 90	96 90
5% 1983	96 90	96 90
5% 1984	96 90	96 90
5% 1985	96 90	96 90
5% 1986	96 90	96 90
5% 1987	96 90	96 90
5% 1988	96 90	96 90
5% 1989	96 90	96 90
5% 1990	96 90	96 90
5% 1991	96 90	96 90
5% 1992	96 90	96 90
5% 1993	96 90	96 90
5% 1994	96 90	96 90
5% 1995	96 90	96 90
5% 1996	96 90	96 90
5% 1997	96 90	96 90
5% 1998	96 90	96 90
5% 1999	96 90	96 90
5% 2000	96 90	96 90
5% 2001	96 90	96 90
5% 2002	96 90	96 90
5% 2003	96 90	96 90
5% 2004	96 90	96 90
5% 2005	96 90	96 90
5% 2006	96 90	96 90
5% 2007	96 90	96 90
5% 2008	96 90	96 90
5% 2009	96 90	96 90
5% 2010	96 90	96 90
5% 2011	96 90	96 90
5% 2012	96 90	96 90
5% 2013	96 90	96 90
5% 2014	96 90	96 90
5% 2015	96 90	96 90
5% 2016	96 90	96 90
5% 2017	96 90	96 90
5% 2018	96 90	96 90
5% 2019	96 90	96 90
5% 2020	96 90	96 90
5% 2021	96 90	96 90
5% 2022	96 90	96 90
5% 2023	96 90	96 90
5% 2024	96 90	96 90
5% 2025	96 90	96 90
5% 2026	96 90	96 90
5% 2027	96 90	96 90
5% 2028	96 90	96 90
5% 2029	96 90	96 90
5% 2030	96 90	96 90
5% 2031	96 90	96 90
5% 2032	96 90	96 90
5% 2033	96 90	96 90
5% 2034	96 90	96 90
5% 2035	96 90	96 90
5% 2036	96 90	96 90
5% 2037	96 90	96 90
5% 2038	96 90	96 90
5% 2039	96 90	96 90
5% 2040	96 90	96 90
5% 2041	96 90	96 90
5% 2042	96 90	96 90
5% 2043	96 90	96 90
5% 2044	96 90	96 90
5% 2045	96 90	96 90
5% 2046	96 90	96 90
5% 2047	96 90	96 90
5% 2048	96 90	96 90
5% 2049	96 90	96 90
5% 2050	96 90	96 90
5% 2051	96 90	96 90
5% 2052	96 90	96 90
5% 2053	96 90	96 90
5% 2054	96 90	96 90
5% 2055	96 90	96 90
5% 2056	96 90	96 90
5% 2057	96 90	96 90
5% 2058	96 90	96 90
5% 2059	96 90	96 90
5% 2060	96 90	96 90
5% 2061	96 90	96 90
5% 2062	96 90	96 90
5% 2063	96 90	96 90
5% 2064	96 90	96 90
5% 2065	96 90	96 90
5% 2066	96 90	96 90
5% 2067	96 90	96 90
5% 2068	96 90	96 90
5% 2069	96 90	96 90
5% 2070	96 90	96 90
5% 2071	96 90	96 90
5% 2072	96 90	96 90
5% 2073	96 90	96 90
5% 2074	96 90	96 90
5% 2075	96 90	96 90
5% 2076	96 90	96 90
5% 2077	96 90	96 90
5% 2078	96 90	96 90
5% 2079	96 90	96 90
5% 2080	96 90	96 90
5% 2081	96 90	96 90
5% 2082	96 90	96 90
5% 2083	96 90	96 90
5% 2084	96 90	96 90
5% 2085	96 90	96 90
5% 2086	96 90	96 90
5% 2087	96 90	96 90
5% 2088	96 90	96 90
5% 2089	96 90	96 90
5% 2090	96 90	96 90
5% 2091	96 90	96 90
5% 2092	96 90	96 90
5% 2093	96 90	96 90
5% 2094	96 90	96 90
5% 2095	96 90	96 90
5% 2096	96 90	96 90
5% 2097	96 90	96 90
5% 2098	96 90	96 90
5% 2099	96 90	96 90
5% 2100	96 90	96 90
5% 2101	96 90	96 90
5% 2102	96 90	96 90
5% 2103	96 90	96 90
5% 2104	96 90	96 90
5% 2105	96 90	96 90
5% 2106	96 90	96 90
5% 2107	96 90	96 90
5% 2108	96 90	96 90
5% 2109	96 90	96 90
5% 2110	96 90	96 90
5% 2111	96 90	96 90
5% 2112	96 90	96 90
5% 2113	96 90	96 90
5% 2114	96 90	96 90
5% 2115	96 90	96 90
5% 2116	96 90	96 90
5% 2117	96 90	96 90
5% 2118	96 90	96 90
5% 2119	96 90	96 90
5% 2120	96 90	96 90
5% 2121	96 90	96 90
5% 2122	96 90	96 90
5% 2123	96 90	96 90
5% 2124	96 90	96 90
5% 2125	96 90	96 90
5% 2126	96 90	96 90
5% 2127	96 90	96 90
5% 2128	96 90	96 90
5% 2129	96 90	96 90
5% 2130	96 90	96 90
5% 2131	96 90	96 90
5% 2132	96 90	96 90
5% 2133	96 90	96 90
5% 2134	96 90	96 90
5% 2135	96 90	96 90
5% 2136	96 90	96 90
5% 2137	96 90	96 90
5% 2138	96 90	96 90
5% 2139	96 90	96 90
5% 2140	96 90	96 90
5% 2141	96 90	96 90
5% 2142	96 90	96 90
5% 2143	96 90	96 90
5% 2144	96 90	96 90
5% 2145	96 90	96 90
5% 2146	96 90	96 90
5% 2147	96 90	96 90
5% 2148	96 90	96 90
5% 2149	96 90	96 90
5% 2150	96 90	96 90
5% 2151	96 90	96 90
5% 2152	96 90	96 90
5% 2153	96 90	96 90
5% 2154	96 90	96 90
5% 2155	96 90	96 90
5% 2156	96 90	96 90
5% 2157	96 90	96 90
5% 2158	96 90	96 90
5% 2159	96 90	96 90
5% 2160	96 90	96 90
5% 2161	96 90	96 90
5% 2162	96 90	96 90
5% 2163	96 90	96 90
5% 2164	96 90	96 90
5% 2165	96 90	96 90
5% 2166	96 90	96 90
5% 2167	96 90	96 90
5% 2168	96 90	96 90
5% 2169	96 90	96 90
5% 2170	96 90	96 90
5% 2171	96 90	96 90
5% 2172	96 90	96 90
5% 2173	96 90	96 90
5% 2174	96 90	96 90
5% 2175	96 90	96 90
5% 2176	96 90	96 90
5% 2177	96 90	96 90
5% 2178	96 90	96 90
5% 2179	96 90	96 90
5% 2180	96 90	96 90
5% 2181	96 90	96 90
5% 2182	96 90	96 90
5% 2183	96 90	96 90
5% 2184	96 90	96 90
5% 2185	96 90	96 90
5% 2186	96 90	96 90
5% 2187	96 90	96 90
5% 2188	96 90	96 90
5% 2189	96 90	96 90
5% 2190	96 90	96 90
5% 2191	96 90	96 90
5% 2192	96 90	96 90
5% 2193	96 90	96 90
5% 2194	96 90	96 90
5% 2195	96 90	96 90
5% 2196	96 90	96 90
5% 2197	96 90	96 90
5% 2198	96 90	96 90
5% 2199	96 90	96 90
5% 2200	96 90	96 90
5% 2201	96 90	96 90
5% 2202	96 90	96 90
5% 2203	96 90	96 90
5% 2204	96 90	96 90
5% 2205	96 90	96 90
5% 2206	96 90	96 90
5% 2207	96 90	96 90
5% 2208	96 90	96 90
5% 2209	96 90	96 90
5% 2210	96 90	96 90
5% 2211	96 90	96 90
5% 2212	96 90	96 90
5% 2213	96 90	96 90
5% 2214	96 90	96 90
5% 2215	96 90	96 90
5% 2216	96 90	96 90
5% 2217	96 90	96 90
5% 2218	96 90	96 90
5% 2219	96 90	96 90
5% 2220	96 90	96 90
5% 2221	96 90	96 90
5% 2222	96 90	96 90
5% 2223	96 90	96 90
5% 2224	96 90	96 90
5% 2225	96 90	96 90
5% 2226	96 90	96 90
5% 2227	96 90	96 90
5% 2228	96 90	96 90
5% 2229	96 90	96 90
5% 2230	96 90	96 90
5% 2231	96 90	96 90
5% 2232	96 90	96 90
5% 2233	96 90	96 90
5% 2234	96 90	96 90
5% 2235	96 90	96 90
5% 2236	96 90	96 90
5% 2237	96 90	96 90
5% 2238	96 90	96 90
5% 2239	96 90	96 90
5% 2240	96 90	96 90
5% 2241	96 90	96 90
5% 2242	96 90	96 90
5% 2243	96 90	96 90
5% 2244	96 90	96 90
5% 2245	96 90	96 90
5% 2246	96 90	96 90
5% 2247	96 90	96 90
5% 2248	96 90	96 90
5% 2249	96 90	96 90
5% 2250	96 90	96 90
5% 2251	96 90	96 90
5% 2252	96 90	96 90
5% 2253	96 90	96 90
5% 2254	96 90	96 90
5% 2255	96 90	96 90
5% 2256	96 90	96 90
5% 2257	96 90	96 90
5% 2258	96 90	96 90
5% 2259	96 90	96 90
5% 2260	96 90	96 90
5% 2261	96 90

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ELETTRICISTI e aiutanti assumia-mo. Tel. 328-321. A69998

ELETTRICISTI INDUSTRIALI BUONE CAPACITA' CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42. 2001

FALEGNAMERIA avviatissima cerca macchinisti e falegnami esperti lavorazione serramenti massima retribuzioni. Telefonare 95-580. 2001

FRESATORI, tornitore, alesatore cerco Selene, via Torino 111, Nichelino.

GRANO azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumerie città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6611 — Torino». A69338

IMPIEGATE azienda cerca elemento media cultura volonterosa dinamico per magazzino familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino». A70445

INDUSTRIA arredamento negozi cerca abili falegnami ed apprendisti. Telefonare 665-987. A70485

INDUSTRIA assume operai specializzati, tubisti, tornitori, elettricisti, manovali. Tel. 241-002. A16478

INDUSTRIA imballaggi metallici assume addetti presso. Tel. 566-573.

INDUSTRIALE cerca per villa collinare domestica giovane, seria. Settantacinquemila mensili. Telefonare 676-498 mattino. A70643

MAGLIERISTE abili e apprendiste cercansi. Sonino, Garibaldi 57, telefono 519-025. 1001

MAGLIFICIO cerca magliariste, rimagliatrici piatto ed apprendiste interne, esterne. Telefonare 790-824.

MANOVALI preferibilmente pratici carico e scarico macchinari cercasi solo periodo luglio agosto. Regolare inquadramento. Presentarsi ore ufficio, C. Brunelleschi 23.

MODELLATORE pratico polistirolo cercasi. Tel. 372-440. 1001

NICHELATORE cromatore assume subito serio ditta. Presentarsi via Cuneo 148. A70831

OFFICINA lattiere cerca operaio veramente capace conoscenza disegno, apprendista saldatore, operaio per costruzione stampi piccola serie. Telefonare 890-311. A70703

OFFICINA meccanica assume apprendisti lavori facili. Via Genova n. 2.

OPERAI generici, apprendisti, manovali cercansi per lavorazione serramenti alluminio. Presentarsi Negotti, strada Torino 79, Moncalieri (regione Fiocardo, autobus 57 fermata).

OPERAIO pasticcione magazzino tubi acciaio desiderosa migliorare cercasi. Presentarsi Sider, c.so Verona 8. A18649

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante o apprendista. Via Pragelato 1. Telefonare 330-183.

PER conduzione convitto pensione qualificato, cercansi coniugi o persona referenziatissima, lunga pratica settore, eventuale compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino». 052

RISTORANTE corso Francia 343 cucina lavapiatti. Tel. 363-082. 2001

SALDATORE apprendisti e aiuti cercasi. Presentarsi via Venaria 72/5.

SARTORIA importante cerca lavoranti confezioni finite, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino nravincie desiderose specializzarsi meglierie domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cercasi 5, Quintino 4 (cortile). Q129

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume stabilimento strada statale Settimo Torinese, alcunisti, tornitori, aggiustatori manutenzione, trecciatori prima categoria. Presentarsi o scrivere Direzione personale, Torino, via Servais 125.

STABILIMENTO zona corso Francia cerca trecciatori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 784-205. 2001

TESSITURA assume provetta tessitrice telai automatici. Presentarsi corso Moncalieri 421, Torino.

TORNITORE specializzato attrezzista manutenzione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino».

TORNITORE 1ª categoria veramente capace cercasi. Via Andorno 31, Torino. 1001

TORNITORI trasferi aggiustatori 1ª categoria cerca industria meccanica via Giachino 69. A69054

TORNITORI prima assumo categoria per attrezzature cercansi e apprendisti. Telefonare 781-721. 2001

TURISTA saldatore elettrico autogeno cercasi manutenzione stabilimento chimica 93 Km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».

TUBISTI montatori impianti riscaldamento sanitari cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino».

URGE assumere operai saldatori pratica manutenzione impianti, ottima paga. Telefonare 342-695. Presentarsi via Bardonecchia 7, Nichelino.

URGE operaio provetto idraulico. Telefonare 561-026. A70515

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AD introdotti imprese edili, anche abbinando, con residenze provincia Piemonte, primaria casa costruttrice offre rappresentanza vasta gamma proprio macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino».

AGENTE vendita Torino Piemonte assume affermata manifatture cravatte per sviluppo vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino».

ASSICURAZIONI Compagnia assume ricerca agente qualificato per istituzione agenzia principale ad Alessandria. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

AUTO proprie giovani distinti carattere regioni libera vendita articoli autoradio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino».

CARTA alluminio, industrie laminazione cerca rappresentante bene introdotto presso industrie trasformatrici ed consumatori interessati prodotto. Dettagliare referenze attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino».

CERCASI persona referenziatissima possibilmente introdotta garages, officine autoriparazioni disposta girare Piemonte, Liguria con lunghe attrezzato vendita freni, frizioni. Telefonare 278-827. 2001

CERCASI rappresentante e provvigione confezioni uomo Piemonte solo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 51 — Torino». 2001

CERCASI rappresentante calzature zona Piemonte. 787-226.

COLORIFICIO torinese cerca agente veramente introdotto decoratori di Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

COLORIFICIO torinese cerca per Torino e Piemonte agente introduttivo industrie. Assicurasi trattamento economico adeguato effettiva capacità e introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

IMPORTANTE colorificio cerca per zone libere agenti pluriennale esperienza settori industria, rivenditori, edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino». A68626

INDUSTRIA carattere internazionale settore avvolgibili porte e pareti ricerca agente qualificato per Alessandria, Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Milano» referenziando.

RAPPRESENTANTE introdotto coloristi - ferramenta con colori Torino e provincia offresi a serio ditta. Telefonare 383-626. A68850

INDUSTRIA carattere nazionale ricerca venditori veramente introdotti drogheria alimentari Torino e provincia. Referenziare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». A69501

MEDICINALI - Industria primarie importanza nazionale ricerca collaboratore scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum, referenze: Casella 326/M Sip Milano. 24590

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pia V, telefoni 683-110, 652-876.

A.A.A. DETECTIVE «Trohar» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accetta prenotazioni «controlli villeggiatura». Ettore assicurato. Nizza 102, telefoni 633-146, 630-718. O526

A. AIRIY accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Reimondial, telefono 531-161.

CIS Centro Inchieste Speciali. Accertamenti diretti località villeggiatura. Servizi efficienti, strumentali. S. Ottavio 47, tel. 81-328 A68527

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Agenzia Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA investigazioni industriali, tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentarie. Peschiera 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 - tel. 511-024. 21590

ISTITUTO quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Petrarca 1. 0582

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà Italia-estero. A68784

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0168

ABILISSIMA massaggi garantiti dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693. 0161

MASSAGGI sportivi terapeutici dimagranti estetica viso, calliste. Telefonare 594-798. A68500

MASSAGGI viso corpo dimagranti apparecchi speciali. Giulio Cesare 24, telefono 270-384. A67405

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure callista. Tel. 279-938

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, relaxette, noleggio, vendita. Cavallo, tel. 851-135. 0311

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE troverete nel vastissimo assortimento dell'autosalone Siracusa 158, telefono 351-498. Prezzi imbattibili, autovetture garantite da 18.000 in su anche senza anticipo. 0137

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, tel. 351-498. Flavia 2 C 765, Giulia cloche, 1600 spider, Appia II, 1300, 1500, 1100 R, D, speciali, familiari, 850, 500, 500, giardiniere, Simca, BMW, Renault visitateci massime facilitazioni. 0137

A.A.A.A.A.A. LANCIA Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Porta Nuova. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accontentiamo la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0318

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 93, tel. 745-213: Giulia TI, Fulvia, 1M 3, 1500, 1300, 1100 D, Prinz 4, sport, 850, 500, Dauphine, 600 T furgone, lussoferrata 8 posti, camioncini furgoni nuovi (aperto festivi) garanzia. 0242

A.A.A. ACQUISTEREMO pagando cash vorrete ottima autovetture rivalendovi anche festivi corso Moncalieri 19. A69843

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila, senza anticipo, acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. C. Ferrucci 80.

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-403, Flavia coupé, berline 1500, 1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, 1M 3, 2600 spider, Appia II serie, 850, 500, 500, giardiniera, R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T2, T3. Aperto festivi.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi, assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 150.000 a 630.000 (aperto festivi). 0173

A.A.A. CORSO Francia 343 occasionissime: Appia 2ª, 1M 3, 1500 L, Commercial, Flavia, 850 spider, NSU 1000, Simca 1000, 2300 S, Triumph coupé, Giulia, assortimento familiari, Rateazioni, permute. Aperto festivi. 0173

A.A.A. CORSO Francia 103 (parcheggio via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia, prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi, cambi, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180.000 in più. (Aperto festivi).

A.A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodesteiani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. La pensiamo come Voi per questo siamo in grado di soddisfare tutta la Vostra esigenza. Autodesteiani imponente esposizione corso Grosseto 55, tel. 293-982. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 assortimento Fiat, Flavia, Appia berlina-coupé Giulia 1600 sfoderher, Simca 1300-1000 coupé, Simca Corsina, 12 M, 850 spider, Familiari 1100, 1100 D, 850. Rateazioni (aperto festivi). 0333

A.A. AUTORIMESSA via Saorgio 39 angolo Chieri Salute, minimi anticipi vendiamo-permutiamo autovetture Fiat Lancia Alfa. 0511

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Saorgio 106 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat Lancia Alfa. Massima garanzia. 070

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. 0137

A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1300 1500 1100 600 500, Flavia, spider Innocenti. Furgoni: camioncino 1100, 850T, Launcina ribaltabile, Viaconvico. Lunghe rateazioni. Via Malta 38/10. Telefonare 386-847. 0116

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 85. Telefonare 684-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 19. Telefoni 760-203, 779-825. 089

A. CORTINA 1300 limitissimo ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-758, disponibile vasto assortimento usato. Alfa Romeo Giulietta sprint '59, Giulietta '62, Giulia '63, Fiat Anglia TO '65, 12 N '63, 12 M familiare '63, 12 M '63, 17 M TS '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '63 '64, 1500 '63, 1500 familiare '63 '64, BMW 700 '61, Austin A 40 '63 '65, Peugeot 204 '66, 403 '62, 404 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Sconto giorni festivi fino ore 23 e mattinate giorni festivi.

APPIA III '60 '61 '62 perfettissima. Monsegllo, corso Duca Abruzzi 10.

APPIA III, 1962, 1961, 1959, perfette vendiamo rateizzando. Corso Dante 131. Q100

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

A 405 combinata '63-'64 garantita vende permuta Auto Torino, telefonare 396-851. 0261

ABBIAMO Fiat 500, 600, 850, 850 coupé, 1100, 124, 124 spider, 1300, 1500, 1300 familiare, 2300 berline, Appia, Flavia, Giulia, Duetto 10 mesi, Dauphine, Opel Kadett, BMW, NSU Prinz, NSU coupé, Simca 1300, Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4, Facilitazioni pagamento. Concessionaria Fiat-Savia, corso Turati 37, Aperta mattinata festiva.

ABBIAMO Mercedes 190, coupé 300 SE, GT Veloce, Duetto reconissima, 125 record-limousine, Flavia coupé, Lagrange 13, tel.

ABBIAMO 124 spider, Simca 1000 GLS, Fulvia coupé, Giulia junior, super, GT, Giulietta sprint, 850, assortimento 500, 1M 3, Prinz 4, telefono 546-681.

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti pagando massimo. Vende permuta rateizza. Gregilla, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. 0832

ALFA Romeo commissionarie Sest, Francesco di Paola 46, tel. 547-209. Trapani 71, tel. 383-543. Pronte consegne, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa. 0302

ALFA Romeo filiale di Torino via Bertinetti 87, tel. 264-545, autovetture proprietà sociali e dipendenti vende ottime occasioni, rateazioni Co.Fi. A67742

ALFA Romeo GT 1300 Junior, Triumph spitfire, Abarth 1000 e 850, Fiat 124, 1500, 1300, 1100, 850 coupé e berline, 750, 500 Anglia familiare, Simca 1000, Volkswagen, Bianchina panoramica vendo permuto rateizzo. Corso Palestro 4 bis, telefono 510-452. 0368

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-758, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63 '65, 600 '61 '63, 850 '65, 1100 '63, 1300 '63, 1500 '63 '64, Auto Bianchi Primula '65, Lancia Appia '61 '62, Flavia '61, Fiaminia Touring '61 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi e giorni festivi fino ore 23. 0244

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-758, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '63, GTS '65, Maserati spider hard top Allemano '62, spider '61, 4 porte '66, Alfa Romeo Duetto 10 immatricolate, Lino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinate giorni festivi. 0244

AUTOCASSIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino darsio. 0353

AUTOMARKETS: 250 occasioni rodanti, ricondizionate, garanzia scritta. Vi diamo possibilità di scegliere l'auto desiderata per le vacanze. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 220.000, 850 430.000, 1100 220.000, Lancia 250.000, coupé 350.000, Alfa 200.000, Peugeot e Simca 320.000, Anglia 260.000, Cortina e 12 M 370.000, Consul 290.000, Corsair 430.000, 17 M 360.000, Kadet 330 mila, giardiniere e camioncini 200-400.000. Campagna d'estate, prezzi di liquidazione, assicurazione compresa. Nuovissimo pagamento con titoli diretti rimborsabili, consegna immediata, inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11, Tel. 339-595 anche mattinate festive.

AUTOMOBILI Pio V 53: Fulvia, 1100 N, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniere. 0498

AUTOSTRADA vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. 0276

AUTOSALONE Isabella. Corso Dante 131. Aperto festivi. Chiusura ore 23. Compre vende permuta.

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cso. Pinelli 14. Telefonare 468-277.

AUTOSALONE Rodes, corso Palestro 85, tel. 233-992, Thunderbird soldier, Fiaminia spider, 2300 spider Canrero, Giulia spider, 1300 spider, Triumph TR 4, 1500 sprint, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia GT, Coupe 1300 S, Morris Mini, Abarth GT, Volkswagen 1500, 1200, 1100-1500 familiare. Permute, rateazioni.

BRALINA 2300 Fiat, ottime condizioni, vendesi massima facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupfi. 0318

BMW 1500 1600 2000 A, Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord '65, Italcar, corso Turati 93, telefono 500-835.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia, Madama Cristina 58. Telefono 60-819 0982

C. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

CAMIONCINO T3 Pesino, furgoni T 600, prezzi buoni, garanzia. Via Lanzo 38. A70618

CAMPAGNOLA, Jeep, 615 N), furgone, Volkswagen, militare, vende Coppa Sr., Moncalieri 91, tel. 890-709.

CAUSA assenza vendo 750 Iltre 63 perfetta 250.000. Tel. 366-596.

COMPERO qualunque vettura contenti valutazione massima. Via Nizza 50.

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 263.693 VICINO CORSO VERCELLI

CAR. Commissionarie Renault, corso Principe Oddone 30, telef. 480-296, vende a prezzi eccezionali: 500 '62 '63 '64, Dauphine '61 '63 '64, R4 '63, Estafette Furgone '65, Primula '65, 850 furgone Suzzara '55

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodesteiani, corso Grosseto 55, telefono 293-982 (vicino corso Vercelli). 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura pubblo pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso P.pe Oddone 68. Attenzione, vicino Stazione Dora. 0354

COMPERIAMO vendiamo facilitazione autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. 0832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-604. 0832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. 0832

CON garanzia vendiamo 600, 1100, 1300 rateizzando, Corso Rosselli 11.

COMPRA vendita vetture dipendenti tutti i tipi, contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

COMPRERETE vendevate qualsiasi auto semestrale trattative dirette telefonando 693-970, 513-284.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 223. 0274

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. 0368

CONSEGNA immediata forte sconto vendasi 124 Sport via Torricelli 4.

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano vastissimo assortimento prezzi imbattibili anche senza anticipo.

CORSO Siracusa 158 può garantirvi a prezzi imbattibili l'auto che desiderate anche senza anticipo.

COUPE' 2300 Fiat, recente, ottime condizioni, vendesi, rateando corso Unione Sovietica 91, angolo via Gallupfi. 0318

DIPENDENTE vende a private 600 D pel mese. Telefonare 287-088.

DIPENDENTE vende 500, sei mesi. Tel 282-264. A68485

DIPENDENTE vende 850 TI mesi come nuova. Tel. 501-597.

DIPENDENTE vende 124 semestrale 4 marce Torino 42, Chivasso. 1001

DIPENDENTE vende F.lvia 2 C semestrale. Telefonare 384-172.

DIPENDENTE vende Fiat 500 6 mesi. Telefonare 331-672. A68848

DIPENDENTE vende 1100 R, Familiare blu Tel. 792-270.

FERRARI 330 GTE, 330 GT ottime, come nuove, con garanzia permutiamo. Italcar, corso Turati 93, telefono 500-835. 0353

FIAT-SAVA COMMISSARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 500 vendesi. Telef. 538-076 ore ufficio. 2001

FLAVIA 1500 '62 e 1600 '63 metallizzata vendo. Cso. via Pinelli 14, tel. 488-277. 0458

FULVIA coupé blu scuro bellissima vendo 1.185.000. Telefonare 545-938. A68486

FULVIA, Flavia, 1500 C, 124, 850, 750, Dante 131. 0103

FULVIA GT berline Rimessi, Fulvia coupé, spider 1500 Fiat vende. Telefonare ufficio 888-936.

FULVIE semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permute. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FULVIA 2 C bianca semestrale km 3900 dipendente vende. Tel. 788-634

FULVIA 2 C 6 mesi dipendente vende. Telefonare ore pasti 383-329.

FULVIA 2 C semestrale, altre 65-66 bellissime, Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1500-1800, Appia II-III serie, Volkswagen 1200-1500, vende con facilitazioni nel salone esposizione unico in Commissionarie Lancia Fresenti, via Genova angolo corso Turati. Tel. 593-182 Torino.

GAS liquido metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lemar, Crescentino 26, telefono 850-853. 0712

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 886-990. 0532

GIARDINIERE perfetta, Bianchina panoramica, 500 contraverto, Caravelle facilitazioni. Corso Dante 131.

GIULIA 1300, 1963, motore in rodaggio; 1500 lungo 1965, 2300 ultimo tipo, offline occasioni agevolate. Telefonare 323-913.

GIULIA 1600 freni disco, cloche, bellissima privato vende. Telefonare 887-355. A68491

GIULIA TI, GT, super, Giulietta, sprint, rateizzando Dante 131. 0100

GIULIETTA T.I. come nuova causa mancato uso eccezionale vendesi. Telefonare 540-843 ore pasti.

IMPORTANTE condizioni 1963-1964 vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

KADET 4 porte quattromila chilometri originali vendo privatamente. Telefonare 636-092. 2001

LANCIA Fulvia coupé, 12 mesi, km 12.500. Testa, tel. 56-300 - Asti.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI - CONTROLLATE - GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PREFERENZIAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 519-888 - 541-800.

LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488.213. La più importante esposizione oltre 200 auto selezionate collaudate a prezzi eccezionali. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendiamo pochi anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz disponi 230 SL, 220 SE coupé, 300 E, 190 Diesel. Telefonare 51-56 Cuneo.

MINI Minor 10 mesi come nuova vendesi occasionissima. Tel. 669-688.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 lusso, 1100 cadina Giulietta, Appia, Volkswagen, A 40. Corso Moncalieri 19.

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44 - C.50 PERFUCCI 80. 0114

OCCASIONI 1100 special, 500, 600, 1200, 1500 lungo, 2300, Giulia, Giulietta, Appia III, Simca 1000, BMW, NSU Prinz, Bianchina 4 posti, Volkswagen, Dauphine, cambi rateazioni. Corso Cosenza 6. 0337

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

ORECCHIA & Scavarda, commissionaria Fiat, dispone di ottimi spider e coupé. C.so Regina Margherita 292.

ORECCHIA & Scavarda, Commissionaria Fiat, vende 2300/S 1966 km 33.000 perfetta. Telefonare 772-751.

ORGANIZZAZIONE compera-vendita auto semestrali vetture sovvenzioni. Telefonare 652-970, 513-284.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRIVATO compravebbe da privato Nsu Prinz 63-65. Tel. 298-179.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telef. 388-813 pomeriggio.

PEUGEOT 404 giardiniera '63 ottima occasione vende permuta. Telefonare 890-138. A68910

PORSCHE km 19.000, unico proprietario, vende cambio, ottimo stato. Visibile mese P.pe Oddone 68.

PRIVATI! Visitate il grande Salone dell'usato, ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sui mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati: C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissima Appia III occasionissima. Telefonare 551-298. A70744

PRIVATO vende 500 D, buonissimo stato qualsiasi prova 260.000. Telefonare 483-575. A70129

PRIVATO vende bellissima 500 ultima 145.000. Telefonare ore pasti 360-521. A70540

PRIVATO vende bellissima 500 D fine '62 315.000. Telef. 360-621 ore pasti. A69825

PRIVATO vende Fulvia 1300 da immatricolare causa malattia. Telefonare 296-347. A70714

PRIVATO vende Giulietta spyder 1300 430.000, Giulietta TI 320.000. Telefonare 798-891. A70004

PRIVATO vende 500 1963 elaborata 210.000 vera occasione. Telefonare 693-858. A70725

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 727-574 dalle 17 alle 20.

PRIVATO vende 850 '63 come nuova cm. Telefono 676-242.

PULMINO 850 7 mesi blu privato vende contanti privato. Telefonare 649-564. A70029

RATEALMENTE 500 1964 310.000, 600 D 210.000. Tel. 273-031.

RIMORCHIETTI auto tutti tipi consegna pronta. Corvalo, Giulio Cesare 157. 0530

ROULOTTE. Acquistate una Rulotte, Tenete vacanze di sogno. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

ROULOTTE Lunga esposizione collettiva. Disponibili tutte marche tutte occasioni. Corso De Nicola 66, telefono 595-233. 2001

ROULOTTE riducibile biposto più bambino trainabile utilitaria vende. Telefonare 783-989. 2001

ROULOTTES Rimorchi uniche con frigo elettrici, permuta usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Rimorchi Torino, Brandizzo, via Lungo Bandola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Laverda, la più completa e conveniente lire 925.000. Rateazioni Savia, attrezzatissimi prenotare. Cavallo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0518

ROULOTTES vasta varia marche pronti villeggiatura lunghe rateazioni. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Savia, corso Racconigi 141, tel. 532-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE. AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 36 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SICA commissionaria Fiat, Savia, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SKODA ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupfi. 0318

SPIDER Fiat 1500 perfettissima vendo anno 1964. Via Biscaz 30.

SPIDER Giulietta rossa, spider 1200, 1500, 1600, corso Dante 131.

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 20005 ecc. rateizzante corso Cosenza 22.

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupfi.

SQUALO 1600 68, Prinz 1800, 1500 Allemano, spider 1300, Giulietta spider, 1500 Fiat permutiamo. Cisal, Doria 13, Raffaello 3.

SVENDO 500 D 130.000, 1100 mila, Giulietta 185.000. Telefonare 857-360, 951-930. A70725

VENDERETE massimo vostra auto semestrale segnalandoci scadenza. Telefonare 652-970, 513-284.

VENDESI bellissima 600 grazie mille, perfetta. Via Clemente Grosso 5.

VENDO autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 645 lunghi corti, 682 furgonato Pesino m. 5, 615 NI, 615 N, Bisalco 3 assi, cassonetto 2 e 3 assi, Tiprotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Cuneo, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri). 048

VENDO autocarro Superfaurus ottime condizioni garantite anche con camioncino. Telefonare 687-462. Q419

VENDO Fiat 850 bianca 6 mesi (dipendente). Tel. 298-623 ore pasti. 2001

VENDO privato Giulia GT '65 occasionissima. Via De Amicis 125.

VENDO spyder 1200/63 unico proprietario come nuova. Alberti, Cigna 2. 0476

VENDO 500 semestrale. Telefonare 385-725 dalle ore 16.

VENDO 600 eventualmente Giulietta facilitanco. Tel. 699-767.

VENDO 850 bianca 14.000 ottimo stato. Telefonare 634-585.

VENDESI la nostra grande compravendita, imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinata festiva compra-vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. Q137

VOLKSWAGEN consegna immediata tutti tipi usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. D15

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrezza anteriori 16.000, posteriori 13.000 procure rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. 0478

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionaria Autogravini, via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-545. Corso Regina Margherita 168, tel. 851-660. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. 050

VOLTURIAMO 500 6000; 600-650 13.300. Cavour 7, Telefono 541-419.

VOLVO 544 '66 semincuovo vera occasione vendesi. Telefonare 669-688.

500 semestrale blu privato vende a private. Telefonare 621-

500 62-63 semestrale, 600 qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19. A67531

**500, 600, 500 D, 850, 1100, 1300, 1500, 2100, Giulietta, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4 L, R 8, Rekord '62, Kadett,